

Verbale di Accordo

Roma, 9 novembre 2020

tra

TIM S.p.A., con l'assistenza di Unindustria Roma

e

le Organizzazioni Sindacali SLC-CGIL, FISTel-CISL, UILCom-UIL, UGL Telecomunicazioni,
unitamente al Coordinamento Nazionale RSU

Premesso che

1. TIM S.p.A. opera nel settore delle Telecomunicazioni, strategico per lo sviluppo economico e sociale del Paese, ed occupa alle proprie dipendenze, alla data del 31 ottobre 2020, 37.585 persone (al netto del personale Dirigente) dislocate sull'intero territorio nazionale, con sedi in 427 comuni.
2. La Società, al fine di rispondere all'attuale situazione economica derivante dall'emergenza epidemiologica - che ha reso evidente l'esigenza di accelerare la fase di transizione verso l'adozione di nuove tecnologie e nuovi servizi digitali - intende avviare un intenso e tempestivo percorso di adeguamento dei propri modelli organizzativi e produttivi mediante l'introduzione di innovazioni organizzative e tecnologiche. Tale profonda trasformazione può essere realizzata soltanto attraverso l'innalzamento del livello del capitale umano impiegato in azienda, ampliando e ridefinendo le competenze possedute dai lavoratori.
3. Fra gli interventi adottati da TIM S.p.A. si inserisce una profonda riorganizzazione delle attività finalizzata a consentire la diffusione dei nuovi modelli organizzativi e produttivi di lavoro agile, orientati alla flessibilità del luogo di lavoro - alternando giornate di lavoro in sede e da remoto - e a una sempre più marcata autonomia professionale delle proprie risorse.
4. Le Parti, con il presente accordo, intendono realizzare una specifica intesa di rimodulazione dell'orario di lavoro mediante l'attivazione del Fondo Nuove Competenze ai sensi dell'art.

88 del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 come modificato dall'art. 4 D.L. n. 104/2020, convertito in Legge n. 126/2020 e ai sensi del Decreto Interministeriale 9 ottobre 2020.

5. Le Parti, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 88, D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e dal Decreto Interministeriale 9 ottobre 2020, con la presente intesa intendono definire una pluralità di progetti formativi sulla base dei quali avviare percorsi personalizzati di sviluppo delle competenze dei lavoratori coerenti con i fabbisogni organizzativi e produttivi aziendali, finalizzati all'innalzamento del "capitale umano" all'interno del perimetro occupazionale di TIM, progettati anche tenendo conto, in quanto aderenti ai fabbisogni di nuove competenze da sviluppare, degli *standard* professionali e di qualificazione definiti nell'ambito del Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, al fine di favorire i lavoratori nel riconoscimento e nella spendibilità delle competenze acquisite in esito ai percorsi di apprendimento.
6. Le Parti prendono atto che, ai sensi del D.M. 30 giugno 2015, il Quadro di riferimento nazionale dei Repertori regionali è soggetto a procedure di manutenzione e adeguamento ordinario e straordinario, anche su sollecitazione delle parti sociali e delle rappresentanze sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e che la descrizione dei fabbisogni aziendali in termini di nuove competenze potrà eventualmente concorrere all'implementazione del Repertorio nazionale.
7. L'analisi delle professioni, della loro evoluzione dovuta ai mutamenti organizzativi e tecnologici in atto nei mercati del lavoro, del loro rapporto con le caratteristiche quantitative e qualitative dell'offerta formativa, ha portato l'Azienda a modelli di rappresentazione delle professioni basati sulle competenze professionali, in modo da consentire di evidenziare le conoscenze e abilità caratterizzanti ogni figura in maniera dettagliata.
8. Questo favorisce una progettazione della formazione centrata sulle competenze, agganciata al Sistema professionale di TIM, che a sua volta mira ad ancorarsi all'Atlante lavoro, al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione, formazione, delle qualificazioni professionali e delle relative competenze certificabili, attraverso una Convenzione stipulata il 21 luglio 2020 con INAPP - Istituto Nazionale dell'Analisi delle Politiche Pubbliche - e la costituzione di un Gruppo di Lavoro congiunto. L'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni rappresenta una mappa precisa del lavoro e delle qualificazioni, descrive i contenuti del lavoro in termini di attività e di prodotti-servizi potenzialmente erogabili nello svolgimento delle stesse attività descritte. Il Repertorio delle Qualificazioni, previsto dal D.Lgs. 13/2013 è un'ampia banca dati, che comprende tra l'altro i profili professionali; il Repertorio

Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali è il riferimento per la certificazione delle competenze in esso previsto. Entrambi fanno parte dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni. L'aggancio del Sistema professionale all'Atlante lavoro consente l'adozione di un linguaggio formalizzato istituzionale, nazionale ed europeo, il *link* con le logiche istituzionali di costruzione dei mestieri e delle competenze dei dipendenti. Al contempo si contribuisce alla manutenzione ordinaria dell'Atlante lavoro stesso, mettendo il *know-how* di TIM a disposizione della collettività. L'insieme di queste iniziative favorisce una generale armonizzazione, modellizzazione e standardizzazione del Sistema professionale di TIM.

9. Il rapporto di lavoro dei dipendenti TIM S.p.A., con qualifica di Quadro e Impiegato è disciplinato dal C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di telecomunicazione, dalla contrattazione di secondo livello nonché dalla regolamentazione aziendale tempo per tempo vigenti.

Tutto ciò premesso le Parti convengono quanto segue:

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. I fabbisogni di adeguamento dei modelli produttivi ed organizzativi cui TIM S.p.A. intende rispondere attraverso la presente intesa e mediante il ricorso al Fondo Nuove Competenze riguardano in particolare:
 - **Innovazione dell'organizzazione:** introduzione di innovazioni organizzative che consentano di adattare le attività alle innovazioni del contesto, di accrescere le competenze delle persone e migliorare i modelli di business per cogliere le opportunità offerte dalla tecnologia;
 - **Nuovi strumenti e tecnologie:** diffusione di strumenti, metodologie e conoscenze per facilitare il lavoro agile, mettendo in condizione i lavoratori di apprendere anche le nuove modalità di approccio al lavoro, grazie alle nuove tecnologie abilitanti della trasformazione e allo sviluppo di servizi e soluzioni digitali innovative, come il 5G e le piattaforme digitali.
 - **Miglioramento dei processi produttivi:** che prevedono un maggiore e più diffuso utilizzo del lavoro agile per supportare i lavoratori nell'affrontare le trasformazioni sociali, economiche e tecnologiche in atto e sviluppare un nuovo modello organizzativo e comportamentale basato su una maggiore autonomia professionale valorizzando e arricchendo le competenze individuali; è inoltre importante lo sviluppo di servizi e strumenti basati sull'utilizzo di tecnologie

innovative quali: il 5G, *Big Data*, *IoT* e *DevOps*, con l'obiettivo di rendere i lavoratori parte attiva nel processo di sviluppo e aziendale.

3. In riferimento alle esigenze indicate al punto 2) la Società ha individuato precisi fabbisogni in termini di maggiori o nuovi competenze da sviluppare attraverso i progetti formativi dedicati ai singoli lavoratori, meglio descritti nell'allegato che costituisce parte integrante del presente accordo, che tra l'altro individua - per profilo professionale aziendale - le nuove competenze necessarie.
4. Le Parti, in relazione a quanto previsto ai precedenti punti 2 e 3, convengono di rimodulare l'orario di lavoro dei lavoratori interessati dai suddetti progetti formativi in modo che le ore in riduzione dell'orario di lavoro, previste dal Decreto Interministeriale 9 ottobre 2020, siano destinate ai relativi percorsi di sviluppo delle competenze. La predetta rimodulazione dell'orario di lavoro non comporterà alcuna conseguenza sulla retribuzione - diretta, indiretta e differita - corrisposta ai lavoratori interessati né sugli aspetti contributivi e previdenziali.

La rimodulazione dell'orario di lavoro sarà applicata ai lavoratori con contratto di lavoro subordinato in forza presso TIM S.p.A., compresi i lavoratori *part-time*, pari a un numero massimo di 37.585 unità, ossia di tutti dipendenti della Società con qualifica di Quadro e Impiegato destinatari dei progetti di sviluppo delle competenze, in funzione dei propri fabbisogni.

Fermo restando il numero massimo di ore di formazione non superiore a 250 ore *pro capite*, il numero di ore dell'orario di lavoro da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze per ciascun dipendente potrà variare da un minimo di 42 ore ad un massimo di 250 ore in relazione alle esigenze individuali rilevate. Il dettaglio relativo alle ore di formazione previste per ciascun percorso inserito nei progetti formativi è riportato nell'allegato, che è parte integrante del presente accordo.

5. Le Parti si danno reciprocamente atto che la formazione effettuata ai sensi della presente intesa è distinta e aggiuntiva rispetto a quanto stabilito dall'art. 41 D.lgs. n. 148/2015 come sostituito dall'art. 26 *quater* del D.L. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 sul contratto di espansione, inoltre il programma formativo non comprende in alcun modo formazione obbligatoriamente prevista ai sensi di legge o di contratto.
6. Le ore destinate alla formazione per lo sviluppo delle competenze ai sensi della presente intesa sono da intendersi a tutti gli effetti comprese nell'orario contrattualmente previsto per ciascun lavoratore e come tali riconosciute attraverso la copertura del relativo costo retributivo e contributivo a favore dell'azienda, a carico del Fondo Nuove Competenze con le modalità indicate dalla legge e dal Decreto Interministeriale 9 ottobre 2020, al fine di

realizzare quella riduzione di orario di lavoro di cui all'art. 88, comma 1 D.L. 34/2020, senza alcuna variazione sui livelli retributivi dei lavoratori.

7. La Società dà atto di possedere i requisiti tecnici, fisici e professionali utili a progettare ed erogare direttamente la formazione prevista dai progetti formativi, ed in particolare:
 - a) Rispetto ai requisiti tecnici:
 - un sistema informativo a supporto del processo di formazione E2E che permette la gestione dei piani formativi dalla raccolta dei fabbisogni fino alla consuntivazione e monitoraggio delle azioni formative;
 - una piattaforma che permette la fruizione di corsi *on demand*, di percorsi *blended* dedicati per figura professionale, con una *Home Page* dinamica e ricca di *news* e suggerimenti, canale video, sezione MOOC, profilazione interesse utente, CV formativo e storico della propria formazione, *open badge* e certificazioni riconosciute.
 - b) Rispetto ai requisiti fisici:
 - 9 sedi territoriali della *Academy* che TIM ha dedicato esclusivamente alla formazione (Milano, Torino, Padova, Bologna, Genova, Roma, Napoli, Bari, Palermo) con complessive 22 aule attrezzate, per un totale di 640 posti, pienamente rispondenti ai protocolli di sicurezza “anti Covid19”.
 - c) Rispetto ai requisiti professionali:
 - una *faculty* di docenti composta da professionisti della formazione (certificati *social & digital educator*) e da colleghi che mettono a disposizione il loro *know-how* attraverso lezioni in aula e virtuali, *training on the job* e *learning objects*.
8. In relazione alla complessità dei progetti formativi e al numero dei lavoratori coinvolti, la Società intende avvalersi, per l'erogazione e il monitoraggio delle attività, di soggetti erogatori individuati tra gli enti accreditati a livello nazionale e regionale, ovvero altri soggetti, anche privati, che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari anche regionali, svolgono attività di formazione, ivi comprese le università statali e le non statali legalmente riconosciute, gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), i centri di ricerca accreditati dal Ministero dell'Istruzione, anche in forma organizzata in reti di partenariato territoriali o settoriali.
9. La Società si riserva di attivare Fondimpresa per il finanziamento sul conto formazione delle iniziative formative previste dal presente accordo, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 88 D.L. n. 34/2020 e dal Decreto Interministeriale 9 ottobre 2020, art.1 comma 3.

10. Nell'allegato – che costituisce parte integrante al presente accordo - sono riportati i singoli progetti formativi e di sviluppo delle competenze con specifica indicazione in particolare, dei seguenti elementi:
- l'attività formativa in dettaglio;
 - gli obiettivi di apprendimento in termini di nuove o maggiori competenze;
 - ove possibile, la referenziazione delle competenze agli *standard* professionali e di qualificazione definiti nell'ambito del Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015 e dell'Atlante del lavoro curato da INAPP;
 - il numero dei lavoratori coinvolti, i ruoli professionali e l'ambito organizzativo;
 - le ore di formazione pro capite;
 - i soggetti erogatori diversi dall'azienda, ove già individuati;
 - le modalità di svolgimento del percorso di apprendimento (FAD, formazione d'aula, laboratori, *project work*, seminari, ecc.).
11. Il coinvolgimento dei lavoratori nei progetti formativi di cui al punto che precede avverrà attraverso un percorso di valorizzazione degli apprendimenti individuali che contemplerà, come parte integrante del percorso individuale di sviluppo delle competenze:
- a) il bilancio delle competenze in ingresso;
 - b) la verifica delle competenze conseguite in esito ai percorsi di apprendimento;
 - c) l'attestazione da parte della Società del percorso formativo e di apprendimento svolto;
 - d) il rilascio da parte della Società di un documento di individuazione e attestazione delle competenze conseguite dal lavoratore;
 - e) l'informazione e l'orientamento del lavoratore verso i servizi di validazione e certificazione delle competenze attivati dagli enti titolati territorialmente competenti ai sensi del D. Lgs. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015.
12. Riconoscendo la rilevanza dell'attuazione dei progetti formativi per il successo dei nuovi modelli di lavoro e per l'evoluzione dei servizi, le Parti convengono di attivare tra TIM S.p.A. e le Organizzazioni stipulanti il presente accordo un sistema di monitoraggio periodico sulle diverse fasi del percorso, sull'avanzamento dei progetti formativi previsti, nonché dell'impatto dell'impegno formativo sulle normali operatività. Il predetto monitoraggio avverrà con cadenza mensile e comunque a richiesta di una delle Parti, a livello nazionale nell'ambito della Commissione Nazionale Formazione e a livello territoriale con le Organizzazioni Sindacali stipulanti il presente accordo e le RSU.

13. Le Parti si danno atto che l'operatività della presente intesa e l'avvio dei progetti considerati dalla presente intesa è subordinato all'approvazione da parte di ANPAL dell'istanza di contributo a valere sul Fondo Nuove Competenze.

Letto, confermato e sottoscritto

per Unindustria Roma

per TIM S.p.A.

per SLC-CGIL

per FISTel-CISL

per UILCOM-UIL

per UGL Telecomunicazioni

Coordinamento Nazionale RSU

ACCORDO FONDO NUOVE COMPETENZE – 9 NOVEMBRE 2020

SEGRETERIE NAZIONALI	FAVOREVOLE	CONTRARIO
SLC-CGIL	X	
FISTel-CISL	X	
UILCom-UIL	X	
UGL Telecomunicazioni	X	

Estrazione 14:30 - 9 novembre 2020

Vuoi sottoscrivere l'accordo - e il relativo allegato che ne costituisce parte integrante - relativo al Fondo Nuove Competenze ai sensi dell'art. 88 del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77...			
Ora di inizio	Ora di completamen	Nome	convertito in Legge n. 77...
11/9/20 13:56:09	11/9/20 13:56:15	Giuseppe Carbone	SI
11/9/20 13:56:13	11/9/20 13:56:16	Davide Piras	SI
11/9/20 13:56:18	11/9/20 13:56:25	Antonio Vitti	SI
11/9/20 13:56:30	11/9/20 13:56:39	Claudio Giuliani	SI
11/9/20 13:56:26	11/9/20 13:56:41	Massimo Vezzalini	SI
11/9/20 13:56:40	11/9/20 13:56:50	Giuliano Cerullo	SI
11/9/20 13:56:56	11/9/20 13:57:02	Roberto Gasparin	SI
11/9/20 13:56:57	11/9/20 13:57:05	Francesco Primerano	SI
11/9/20 13:56:35	11/9/20 13:57:08	Luca Fratantonio	SI
11/9/20 13:57:12	11/9/20 13:57:20	Roberto Giannotta	SI
11/9/20 13:57:36	11/9/20 13:57:40	Antonio Repace	SI
11/9/20 13:57:18	11/9/20 13:57:42	Guido Parodi	SI
11/9/20 13:57:52	11/9/20 13:58:01	Pier Luigi Bosi	SI
11/9/20 13:57:55	11/9/20 13:58:27	Sonia Grazzini	SI
11/9/20 13:58:23	11/9/20 13:58:41	Roberto Greco	SI
11/9/20 13:58:35	11/9/20 13:58:41	Chiara Lepschy	SI
11/9/20 13:58:03	11/9/20 13:58:43	Secondino Lastoria	SI
11/9/20 13:58:48	11/9/20 13:58:54	Mara Errichelli	SI
11/9/20 13:59:03	11/9/20 13:59:09	Paola Maria Berola	SI
11/9/20 13:59:18	11/9/20 13:59:21	Giuseppe Hasson	SI
11/9/20 13:57:36	11/9/20 13:59:23	Fabio Di Russo	SI
11/9/20 13:59:20	11/9/20 13:59:38	Antonio Russo	SI
11/9/20 13:59:38	11/9/20 13:59:44	Emanuele Falucca	SI
11/9/20 13:59:09	11/9/20 13:59:47	Maria Elena Gotti	SI
11/9/20 13:59:24	11/9/20 13:59:55	Fabio Opimo	SI
11/9/20 13:59:45	11/9/20 14:00:00	Maurizio Tomiello	SI
11/9/20 13:59:54	11/9/20 14:00:05	Rosanna Esposito	SI
11/9/20 13:59:55	11/9/20 14:00:06	Norma Marighetti	SI
11/9/20 13:59:48	11/9/20 14:00:08	Lazzaro Gallus	SI
11/9/20 14:00:04	11/9/20 14:00:12	Mario Rocco Rossini	SI
11/9/20 13:59:59	11/9/20 14:00:21	Antonio Ingallinella	SI
11/9/20 14:00:57	11/9/20 14:01:02	Marco Scramuzza	SI
11/9/20 14:01:05	11/9/20 14:01:13	Tommaso Pagliaro	SI
11/9/20 14:00:18	11/9/20 14:01:40	Enrico Viatori	SI
11/9/20 14:01:59	11/9/20 14:02:03	Antonio Palumbo	SI
11/9/20 14:01:29	11/9/20 14:02:17	William Spinelli	SI
11/9/20 14:02:28	11/9/20 14:02:45	Francesco Saverio Spaccavento	SI
11/9/20 14:02:52	11/9/20 14:02:59	Giuseppina Pezzulla	SI
11/9/20 14:02:05	11/9/20 14:03:43	Maria Luisa Deriu	SI
11/9/20 14:03:55	11/9/20 14:04:08	Santo Sciuto	SI
11/9/20 14:04:56	11/9/20 14:05:01	Massimo Bellio	SI
11/9/20 14:01:32	11/9/20 14:05:05	Giovanni Piccardo	SI
11/9/20 14:05:18	11/9/20 14:05:28	Giorgio Merlini	SI
11/9/20 14:03:51	11/9/20 14:06:12	Roberto Cocce'	SI
11/9/20 14:07:00	11/9/20 14:07:06	Giulia Magrini	SI
11/9/20 14:04:24	11/9/20 14:09:22	Iuri Nassi	SI
11/9/20 14:10:19	11/9/20 14:10:22	Vincenzo Bellaspica	SI
11/9/20 14:11:30	11/9/20 14:11:37	Grazia Petito	SI
11/9/20 14:11:01	11/9/20 14:11:37	Sergio Antonio Paoli	SI
11/9/20 14:16:53	11/9/20 14:17:14	Lorenzo Martinelli	SI
11/9/20 14:18:04	11/9/20 14:19:33	Cristina Allevi	SI
11/9/20 14:16:25	11/9/20 14:20:01	Benedetto Lombardo	SI
11/9/20 14:22:04	11/9/20 14:22:08	Angelo Princi	SI
11/9/20 14:25:40	11/9/20 14:26:05	Rita Salzano	SI

ALLEGATO ALL'ACCORDO FONDO NUOVE COMPETENZE 09.11.2020

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Innovazione dell'organizzazione	Agility: orientamento verso le nuove modalità di lavoro	3	LAVORO AGILE: TEMPO, SPAZIO E PERSONE	<p>IL LAVORO AGILE: conoscenze tecnologiche e relazionali abilitanti; La tecnologia come fattore abilitante; L'impiego delle nuove tecnologie collaborative ed il superamento di resistenze e atteggiamenti ostili e/o refrattari e scettici;</p> <p>TECNOLOGIE, strumenti e tecniche abilitanti il remote working: Suite per la produttività e la collaborazione, Introduzione concettuale a: Cloud, Strumenti di videoconferenza. Strumenti di working collaboration e knowledge sharing. SELF MANAGEMENT: Le logiche del nuovo lavoro agile: prerogative, possibilità e impegni; Empowerment e capacità di autogestione; Autocentratura e responsabilità; Gestione dei tempi, Work-life balance in autonomia; Benessere personale ed organizzativo</p> <p>TECNICHE E MODALITA' RELAZIONALI DI CO-WORKING: Il mindset sottostante il coworking; Le nuove modalità relazionali ed operative; La corresponsabilità per il raggiungimento degli obiettivi; Gli strumenti per il coworking; Le principali technicality</p> <p>VIRTUAL COMMUNICATION: Gli strumenti: principio delle videoconferenze; Modalità d'interazione e principali tecniche; Pratiche e regole d'impiego</p> <p>LABORATORI: Esperienza di lavoro in team a distanza e video registrato di call</p>	13,00	Tutte	<p>Tutti i ruoli professionali di</p> <p>BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT</p> <p>CHIEF FINANCIAL OFFICE</p> <p>CHIEF OPERATIONS OFFICE</p> <p>CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE</p> <p>CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESAL MARKET OFFICE</p> <p>CHIEF REVENUE OFFICE</p> <p>CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE</p> <p>CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE</p> <p>DATA OFFICE</p> <p>DIREZIONE AUDIT</p> <p>DIREZIONE COMPLIANCE</p> <p>HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE</p> <p>INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP</p> <p>INVESTOR RELATIONS</p> <p>IT & SECURITY COMPLIANCE</p> <p>LEGAL & TAX</p> <p>PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM</p> <p>CLOUD PROJECT</p> <p>PROCUREMENT</p> <p>SECURITY</p>	28.303	E-learning, Aula virtuale, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Innovazione dell'organizzazione	Agility: orientamento verso le nuove modalità di lavoro	4	LAVORO AGILE: DESKSHARING - TUTORIAL	<p>Accompagnare i lavoratori al rientro in Azienda, alla fine della situazione di emergenza.</p> <p>I contenuti su cui verterà il video tutorial sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come prenotare la postazione di lavoro e gestire eventuali variazioni • Come prenotare sali riunioni/spazi condivisi e gestire eventuali variazioni • Come configurare il telefono e come rilasciarlo • Come configurare i driver della stampante condivisa • Come segnalare eventuali problemi tecnici o di dotazione • Come segnalare se la postazione non è pulita/libera da materiale individuale • Come approvvigionarsi dei materiali di cancelleria e come gestirli a fine turno • Come lasciare la postazione di lavoro ed il locker a fine turno di lavoro • Come digitalizzare/archiviare/condividere gli archivi personali e di funzione <p>Test a risposta multipla Video illustrativi per far apprendere e praticare le regole e gli strumenti a supporto del desk sharing:</p> <p>descrizione delle logiche di funzionamento, di come funzionano le app e come gestire le prenotazioni</p>	1,00	Tutte	<p>Tutti i ruoli professionali di</p> <p>BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT</p> <p>CHIEF FINANCIAL OFFICE</p> <p>CHIEF OPERATIONS OFFICE</p> <p>CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE</p> <p>CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESAL MARKET OFFICE</p> <p>CHIEF REVENUE OFFICE</p> <p>CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE</p> <p>CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE</p> <p>DATA OFFICE</p> <p>DIREZIONE AUDIT</p> <p>DIREZIONE COMPLIANCE</p> <p>HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE</p> <p>INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP</p> <p>INVESTOR RELATIONS</p> <p>IT & SECURITY COMPLIANCE</p> <p>LEGAL & TAX</p> <p>PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM</p> <p>CLOUD PROJECT</p> <p>PROCUREMENT</p> <p>SECURITY</p>	37.585	e-learning	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Agility: orientamento verso le nuove modalità di lavoro	6	L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA NELLE TELECOMUNICAZIONI FISSE E MOBILI: DALL' INVENZIONE DEL TELEFONO AL 5G	<p>Il corso si propone di rafforzare l'identità aziendale e il senso di appartenenza, con video, racconti e testimonianze si ripercorrerà la storia evolutiva delle reti di telecomunicazioni, dall'invenzione del telefono fino a oggi: dai principi di funzionamento di un comune apparecchio telefonico per arrivare al futuro delle comunicazioni sulla rete 5G e dell'Internet of Things, passando per cosa sono un router e un indirizzo IP.</p> <p>Principi di Elettrotecnica, L'energia elettrica nelle TLC</p> <ul style="list-style-type: none"> •Telefonia Generale •Trasmissioni Radio •Mezzi Trasmissivi rame, Fibra Ottica e Ponti Radio •Reti di accesso In Rame •Servizi telefonici PSTN e ISDN •ADSL e VDSL •Reti IP, LAN, MAN, WAN •Reti Mobili e Wireless •Reti Wireless •Reti a larga banda: FTTCAB e FTTH •Reti Radiomobili, Sistemi GSM e GPRS •Reti Radiomobili, sistemi UMTS •Reti Radiomobili: 4G, LTE, 5G, IoT 	7,00	Tutte	Tutti i ruoli professionali di BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESAL MARKET OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY	37.585	e-learning, action learning	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Agility: orientamento verso le nuove modalità di lavoro	7	LA DELIBERA 152: LA PARITÀ DI TRATTAMENTO	<p>Il corso si propone di diffondere verso tutti i lavoratori la conoscenza delle misure atte a garantire la piena applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa.</p> <p>Attraverso esempi e grafiche si rafforzerà la conoscenza della Delibera 152, che dispone che TIM debba garantire, attraverso l'impiego di opportune misure organizzative, una sufficiente separazione tra le funzioni aziendali preposte alla gestione della rete e alla vendita dei servizi finali.</p> <p>I principali contenuti normativi della Delibera 152</p> <p>Le misure tecniche ed organizzative che Telecom Italia adotta per ottemperare agli obblighi previsti dalla delibera,</p> <p>La relazione annuale, certificata da un soggetto terzo, che entro giugno di ciascun anno Telecom Italia deve presentare ad AGCOM, per comprovare la conformità dell'azienda a quanto previsto dalla Delibera 152</p>	2,00	Tutte	Tutti i ruoli professionali di BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESAL MARKET OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY	37.585	e-learning	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Agility: orientamento verso le nuove modalità di lavoro	13	NEW PERFORMANCE MANAGEMENT 2021	<p>Accompagnare le fasi del processo di performance management: assegnazione degli obiettivi; mid-year review, panel valutatori, valutazione, feedback;</p> <p>Le attività delle fasi: inserire progetti inter-funzionali, assegnare gli obiettivi, consuntivare obiettivi conclusi, scegliere il panel dei valutatori (valutazione multilaterale), valutazione degli obiettivi individuali e delle competenze da parte del responsabile diretto, possibilità di essere valutato dai peers, colloquio di feedback per condividere la valutazione con suggerimenti sulle aree di miglioramento;</p> <p>Principali e nuove funzionalità della piattaforma: accesso, visualizzare le campagne in corso e pregresse, aprire e stampare le schede di valutazione, visualizzare i report di sintesi, riportare il feedback.</p>	2,00	Tutte	Tutti i ruoli professionali di BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESALE MARKET OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY	37,585	E-learning e autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLI CO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Innovazione dell'organizzazione	Agility: orientamento verso le nuove modalità di lavoro	21	SOSTENIBILITÀ & INCLUSION	<p>Interventi formativi che approfondiscono, ciascuno con testimonianze, dati e best practice i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030</p> <p>TEMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Molestie sessuali, di genere e bullismo • Uso del linguaggio e il Manifesto "Parole Ostili" • Bias di genere • Sostenibilità: la nuova frontiera per lo sviluppo sostenibile • Il ruolo delle TLC per la sostenibilità <p>* Opportunità e rischi che la trasformazione digitale sta avendo sostenibilità</p>	5,00	Tutte	Tutti i ruoli professionali di BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESALE MARKET OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY	37,585	E-learning, Aula virtuale, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLI CO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Innovazione dell'organizzazione	Agility: orientamento verso le nuove modalità di lavoro	29	DATA DRIVEN CULTURE CORSO BASE	<p>La quarta rivoluzione Industriale: la trasformazione Digitale La cultura del data come strategia per completare la trasformazione digitale Tecnologie abilitanti: banda larga, Big Data, IoT, Cloud Computing L'Intelligenza Artificiale e il Machine Learning</p> <p>Nuovi modelli di business data driven Use Case in diversi contesti di business</p>	5,00	Tutte	Tutti i ruoli professionali di BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESALE MARKET OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY	37.585	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Innovazione dell'organizzazione	Agility: orientamento verso le nuove modalità di lavoro	31	SECURITY AWARENESS CORSO BASE	<p>Valutazione sulla sicurezza delle pwd Navigare in sicurezza sul web Riconoscimento email di phishing Prevenire violazioni dati aziendali e personali La sicurezza nei dispositivi mobili Conoscenza delle minacce che provengono dall'interno di una organizzazione</p>	7,00	Tutte	Tutti i ruoli professionali di BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESALE MARKET OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY	37.585	e-learning, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Innovazione dell'organizzazione	Data Culture	24	DATA DRIVEN CULTURE: BIG DATA TRANSFORMATION	<p>Didattica e laboratori per far comprendere il valore dell'imponente quantità di dati generati nell'era digitale e l'importanza di una cultura orientata ai dati. Big Data Transformation: percorso formativo articolato in 4 filoni sulle tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> Big Data Business Applications Big Data Platforms Big Data Analytics Big Data Visualization <p>ARGOMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> Introduzione ai Big Data e all'analisi dei dati Scenari d'uso dei Big Data La crescita imponente dei dati non strutturati Il ruolo del Data Scientist Architettura di un sistema Big Data Principali tecnologie e framework per Big Data Big Data: soluzioni di mercato più diffuse 	30,00	CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESALERS MARKET OFFICE	Tutti i ruoli professionali di CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESALERS MARKET OFFICE - WHOLESALERS MARKET	100	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Data Culture	25	DATA DRIVEN CULTURE: DATA COMMUNICATIONS - ANALYTICS, INDICATORI E DASHBOARD	<p>Cosa sono gli analytics. Come comunicare con i dati. Le dashboard: costruzione di una dashboard, gli indicatori significativi, l'uso della dashboard come strumento di monitoring. Obiettivo del corso fornire gli strumenti per rendere più efficace il processo decisionale, superando l'approccio euristico per basarsi sull'evidenza di dati reali raccolti durante l'esecuzione dei processi di business.</p>	11,00	CHIEF REVENUE OFFICE	<p>Tutti i ruoli professionali di</p> <ul style="list-style-type: none"> CHIEF REVENUE OFFICE - ENTERPRISE MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUMER AND SMALL & MEDIUM NORD OVEST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM NORD EST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM CENTRO CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM SUD CHIEF REVENUE OFFICE - CONSUMER MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - BUSINESS OPERATIONS CHIEF REVENUE OFFICE - SMALL & MEDIUM MARKET <p>Il ruolo TEAM LEADER di CHIEF REVENUE OFFICE - CUSTOMER SERVICE CONSUMER</p> <p>Il ruolo TEAM LEADER di CHIEF REVENUE OFFICE - CUSTOMER SERVICES & DELIVERY MANAGEMENT</p>	4,900	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Innovazione dell'organizzazione	Data Culture	26	DATA DRIVEN CULTURE: BUSINESS ANALYSIS	La cultura data driven nel contesto aziendale Cos'è il Data Driven Marketing Opportunità offerte dal Data Driven Marketing Profilazione mirata dei clienti Creazione di relazioni personalizzate fra azienda e clienti Strategie di Data Driven Marketing Tecnologie e tools per il Data Driven Marketing	23,00	Tutte	Tutti i ruoli professionali di BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESALE MARKET OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY	100	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Innovazione dell'organizzazione	Data Culture	27	DATA DRIVEN CULTURE: ELEMENTI DI BIG DATA, BUSINESS ANALYSIS, PRICING	La Business Analysis con l'utilizzo dei Big Data consente alle aziende di prendere decisioni corrette. I dati rappresentano quindi un asset aziendale e possono, in alcuni casi, abilitare nuovi modelli di business, come ad esempio, la vendita degli stessi.	18,00	Tutte	Tutti i ruoli professionali di BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESALE MARKET OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY	350	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Innovazione dell'organizzazione	Data Culture	28	DATA DRIVEN CULTURE: RUDIMENTI DI BUSINESS & MARKETING	<p>Corso divulgativo sulla cultura Data Driven, come abilitatrice della client satisfaction e del miglioramento del business aziendale</p> <p>TEMI: La cultura data driven nel contesto aziendale Cos'è il Data Driven Marketing Opportunità offerte dal Data Driven Marketing Profilazione mirata dei clienti Creazione di relazioni personalizzate fra azienda e clienti Strategie di Data Driven Marketing Tecnologie e tools per il Data Driven Marketing</p>	15,00	Tutte	Tutti i professionisti di: BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESALE MARKET OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY	650	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Innovazione dell'organizzazione	Data Culture	52	BIG DATA BASE	<p>Il corso ha l'obiettivo di far comprendere la complessità architeturale dei Big Data e la strategia basata su un Enterprise Data Hub.</p> <p>TEMI: Introduzione ai Big Data Architettura per i Big data Hadoop Ecosystem & Analytics Hive, Pig Sqoop, flume, nutch, ecc. Stream Processing Analizzare i dati in movimento (Apache Storm) Architettura Cenni ai NoSQL Database Enterprise Data Hub</p>	4,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	PROJECT MANAGER OPERATIONS ENGINEER PRODUCTION & DATA ENGINEER REQUIREMENT ENGINEER SECURITY ENGINEER SOFTWARE ENGINEER SYSTEM ARCHITECT TESTING ENGINEER CLOUD APPLICATION & PLATFORM ENGINEER INFRASTRUCTURAL SYSTEM ENGINEER OPERATIONS ENGINEER SECURITY ENGINEER SYSTEM ARCHITECT DEVELOPER	1.000	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Innovazione dell'organizzazione	Data Culture	53	BIG DATA NOSQL DATABASE	<p>Il corso ha l'obiettivo di far comprendere le opportunità offerte dai database NoSQL per la gestione dei dati non strutturati.</p> <p>I temi:</p> <p>Principali categorie di Database Motivazioni di efficienza e scalabilità delle diverse tipologie di database Introduzione ai database NoSQL Introduzione a MongoDB Architettura Installazione</p> <p>Principali comandi</p>	18,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	Ruoli di professionali NETWORK SYSTEM INTEGRATOR ENGINEER NETWORK ANALYST DESIGNER ANALYST ARCHITECT SYSTEM ARCHITECT DATABASE ADMINISTRATOR SYSTEM & APPLICATION MANAGEMENT OPERATIONS ENGINEER di CHIEF TECHNOLOGY OFFICE - NETWORK & SERVICES ENGINEERING	70	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Diffusione metodologia Agile	1	ART: AGILE ROOMS TRAINING	Implementazione framework Scrum Tempistica e scheduling eventi Scrum: Sprint Planning, Daily Scrum, Sprint Review, Sprint Retrospective Attività del Product Owner Attività dello Scrum Master Attività del Team di Sviluppo Utilizzo di tools a supporto del lavoro a distanza Momenti di confronto tra team diversi che operano su uno stesso Product Backlog	151,00	Trasversale a più Funzioni	Tutti i ruoli professionali di: CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE DATA OFFICE	350	Laboratorio e Training on the Job	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Diffusione metodologia Agile	48	FORMAZIONE AGILE BASE PER LA PARTECIPAZIONE AGLI SQUAD	<p>L'intervento formativo si propone di strutturare e rafforzare le conoscenze dei metodi di lavoro Agili e, in particolare, del framework Scrum attraverso un percorso che alterna momenti di teoria a laboratori per sperimentare direttamente le interazioni tipiche di uno Sprint.</p> <p>ITEMI: L'ambito di applicazione dell'Agile in contesti competitivi complessi, l'Agile Manifesto con i valori e principi fondamentali da recepire e far propri. Il framework Scrum con una descrizione dei ruoli, eventi e artefatti e come devono essere applicati all'interno di un team di lavoro per definirsi veramente Agile. Nel modulo formativo è previsto un case study attraverso il quale i partecipanti possono sperimentare direttamente le dinamiche e situazioni tipiche di un team di lavoro che applica SCRUM simulando degli Sprint.</p>	16,50	Trasversale a più le Direzioni	Tutti i ruoli professionali di: CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE DATA OFFICE	300	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Diffusione metodologia Agile	70	PROFESSIONAL SCRUM MASTER® - CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DI SCRUM MASTER O PRODUCT OWNER	<p>Il corso si propone di strutturare e rafforzare le conoscenze dei metodi di lavoro Agili e, in particolare, del framework Scrum attraverso modulo di preparazione all'esame e ottenimento della certificazione PSM I (Professional Scrum Master di Scrum.org).</p> <p>ITEMI: L'ambito di applicazione dell'Agile in contesti competitivi complessi, l'Agile Manifesto con i valori e principi fondamentali da recepire e far propri. Il framework Scrum con una descrizione dei ruoli, eventi e artefatti e come devono essere applicati all'interno di un team di lavoro per definirsi veramente Agile. Nel modulo formativo è previsto un case study attraverso il quale i partecipanti possono sperimentare direttamente le dinamiche e situazioni tipiche di un team di lavoro che applica SCRUM simulando degli Sprint. Domande di approfondimento per preparazione dell'esame. Materiale specifico per la preparazione all'esame.</p>	18,00	Tutte	Tutti i ruoli professionali di: CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE DATA OFFICE	30	e-learning, aula virtuale, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Innovazione dell'organizzazione	Digital Renovation	19	DIGITAL RENOVATION	<p>Il corso attraverso il racconto diretto dei protagonisti dell'innovazione, accompagna le persone in un percorso focalizzato sulle principali leve a disposizione dell'organizzazione per concretizzare benefici e opportunità della digital economy: capacità di fare innovazione, sviluppo di conoscenza riutilizzabile, apertura al cambiamento, coinvolgimento e soddisfazione delle persone.</p> <p>I TEMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Digital Renovation come scelta strategica • Renovation come mindset • Agility: trasversalità, orchestrazione, iterazione e liquidità. Un focus sulle caratteristiche distintive del concetto di Agility. • Lean Startup e Design Thinking: gli approcci vincenti per affrontare contesti con elevati gradi di incertezza • La cultura ICT: l'integrazione tra Information Technology e Telecomunicazioni come fattore critico di successo per una innovazione continua negli ambiti tecnologici della Digital Transformation. • Open Innovation: un approccio aperto all'innovazione, che fa leva su risorse interne ed esterne per affrontare al meglio le sfide del contesto • Scenari della Digital Economy: i nuovi trend tecnologici e le prospettive della digital economy. I nuovi business. Il processo di trasformazione indotto dall'innovazione. 	35,00	Tutte	<p>Tutti i dipendenti di livello 7 e 7Q - tutti i ruoli professionali - di BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESALE MARKET OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY CHIEF OPERATIONS OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE</p>	8.045	aula virtuale, laboratorio autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Strumenti e tecnologie	Digital Renovation	30	LA COMUNICAZIONE: LA COMUNICAZIONE, LA COMUNICAZIONE SOCIAL, LA COMUNICAZIONE WEB	<p>Il corso sviluppa o potenzia le abilità fondamentali per rendere efficace la comunicazione su canali tradizionali, social, multimediali. Offre una formazione base sulla cultura, sulle tecniche e sulle strategie di comunicazione.</p> <p>ARGOMENTI</p> <p>Storytelling Effective Communication Effective Presentation, Produzione video Design Thinking Base, Design Thinking Advanced</p>	12,00	Tutte	<p>Tutti i dipendenti di livello 7 e 7Q - tutti i ruoli professionali - di BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESALE MARKET OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY CHIEF OPERATIONS OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE</p>	8.045	E-learning, Aula virtuale, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Enabling Tools	9	PROCESSI FRAMEWORK E-TOM	<ul style="list-style-type: none"> • Policy Procedure ed Istruzioni Operative di Gruppo; • business process framework; • la Metodologia eTOM; • Overview concetti generali e operatività; IL TOOL: gruppi e navigazione; modelli (concetto, operazioni, grafica); oggetti (concetto e operazioni); relazioni (concetto e operazioni); attributi (concetto e operazioni); assegnazioni; barra degli strumenti; Modellazione il tool: modellare un processo secondo la metodologia TIM; accesso; cartelle; modelli; oggetti; attributi; librerie; Pubblicazione come arrivare alla pubblicazione; semantic check; stampa della procedura; workflow; pubblicazione; Reportistica	6,00	Trasversale a più Funzioni	Ruoli professionali: PROCESS AND PROCEDURES di BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESAL MARKET OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY	131	E-learning, Aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Strumenti e tecnologie	Enabling Tools	41	REAL ESTATE: FORMAZIONE SPECIALISTICA SUGLI STRUMENTI DI LAVORO	Formazione sui tool ARCHIBUS e AUTOCAD per la gestione delle planimetrie	10,00	PROCUREMENT	Ruoli professionali ASSET MANAGEMENT BUILDING MANAGER ENGINEER MANAGEMENT ENGINEER SUPPORT SPACE MANAGEMENT di HUMAN RESOURCES & REAL ESTATE	471	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Strumenti e tecnologie	Enabling Tools	41A	REAL ESTATE - FORMAZIONE SPECIALISTICA SUGLI STRUMENTI DI LAVORO	Formazione sui tool ARCHIBUS e AUTOCAD per la gestione delle planimetrie	10,00	PROCUREMENT	Ruoli professionali ASSET MANAGEMENT BUILDING MANAGER ENGINEER MANAGEMENT ENGINEER SUPPORT SPACE MANAGEMENT di CHIEF OPERATIONS OFFICE	50		AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Enabling Tools	46	ECONOMICS CORSO BASE	Formazione base di Economics. I TEMI: Conto economico e patrimoniale. Principali voci di costo, di ricavo, patrimoniali. Riclassificazione conto economico e stato patrimoniale, analisi dei principali indicatori di redditività, di liquidabilità e di solidità aziendale, analisi delle principali operazioni straordinarie.	24,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	Ruoli professionali di PROJECT MANAGER TECHNICAL PROJECT MANAGER TECHNICAL ICT PROJECT MANAGER di CHIEF TECHNOLOGY OFFICE	365	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Enabling Tools	46A	ECONOMICS CORSO - BASE	Formazione base di Economics: bilancio, indici & ratio, operazioni di trasformazione delle società, capex, opex	24,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Ruoli professionali di PROJECT MANAGER TECHNICAL PROJECT MANAGER TECHNICAL ICT PROJECT MANAGER di CHIEF REVENUE OFFICE	260	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Enabling Tools	47	ECONOMICS CORSO AVANZATO	<p>Formazione avanzata di Economics per far acquisire maggiori competenze sull'analisi del bilancio con focus sui principali indicatori e su operazioni straordinarie (fusioni per incorporazione ecc)</p> <p>ITEMI: Riclassificazione conto economico e stato patrimoniale analisi dei principali indicatori di redditività, di liquidabilità e di solidità aziendale, analisi delle principali operazioni straordinarie.</p>	24,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	Ruoli professionali di PROJECT MANAGER TECHNICAL PROJECT MANAGER TECHNICAL ICT PROJECT MANAGER di CHIEF TECHNOLOGY OFFICE	300	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Enabling Tools	49	PROCESSI DI PROJECT MANAGEMENT - BASE	<p>Percorso ad hoc su PM base</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impostazione e Avvio del progetto • Come individuare e gestire gli Stakeholders • Ambito del progetto • Organizzazione del progetto • Pianificazione e Programmazione • Comunicazione nel progetto • Gestione dei Rischi del progetto • Leadership • Esecuzione del progetto • Gestione Economica e Finanziaria • Monitoraggio e controllo • Chiusura del progetto e adempimenti finali • Lead to engage • Goal Setting • Esercitare la leadership con Intelligenza Emotiva 	11,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	Ruoli professionali di PROJECT MANAGER TECHNICAL PROJECT MANAGER TECHNICAL ICT PROJECT MANAGER di CHIEF TECHNOLOGY OFFICE	300	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Enabling Tools	49A	PROCESSI DI PROJECT MANAGEMENT - BASE A	<p>Percorso ad hoc su PM base</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impostazione e Avvio del progetto • Come individuare e gestire gli Stakeholders • Ambito del progetto • Organizzazione del progetto • Pianificazione e Programmazione • Comunicazione nel progetto • Gestione dei Rischi del progetto • Leadership • Esecuzione del progetto • Gestione Economica e Finanziaria • Monitoraggio e controllo • Chiusura del progetto e adempimenti finali • Lead to engage • Goal Setting • Esercitare la leadership con Intelligenza Emotiva 	11,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Ruoli professionali di PROJECT MANAGER TECHNICAL PROJECT MANAGER TECHNICAL ICT PROJECT MANAGER di CHIEF REVENUE OFFICE	260	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Enabling Tools	50	PROCESSI DI PROJECT MANAGEMENT - AVANZATO	<p>Percorso ad hoc su PM Avanzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Processo e Progetto • Progetti e Innovazione • Il principio di Anticipazione • Il principio di Flessibilità • Organizzazione di progetto • Organizzazione: i ruoli • Il progetto come sistema • Il progetto come ciclo di vita • Scope management • Approcci alla pianificazione • Pianificazione: primi step • Pianificazione: tempi e costi • Controlling: primi step • Controlling: stime a finire • Risk Management • Agile approach • Comunicazione: l'importanza di essere onesto • Comunicazione: chiedete e vi sarà dato • Comunicazione. Il gruppo e le sue dinamiche • Comunicazione: il team di progetto • Design Thinking 	11,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	Ruoli professionali di PROJECT MANAGER TECHNICAL PROJECT MANAGER TECHNICAL ICT PROJECT MANAGER di CHIEF TECHNOLOGY OFFICE	300	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Strumenti e tecnologie	Enabling Tools	100	DIGITAL ENTERPRISE: UPGRADE TECNOLOGICO VERSO SAP HANA	Formazione specialistica sulle funzionalità di ciclo attivo e passivo, gestione cespiti e finanza su piattaforma ERP SAP HANA Termini Business Partner New asset accounting New credit management New Cash Management	3,00	CHIEF FINANCIAL OFFICE	Tutti i ruoli di BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE EX CHIEF INNOVATION & PARTNERSHIP OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE DATA OFFICE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATIONS, SUSTAINABLE PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PRESIDENTE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE PROCUREMENT CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLE MARKET OFFICE CHIEF STRATEGY, BUSINESS DEVELOPMENT & TRANSFORMATION SECURITY	5.277	aula virtuale, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Strumenti e tecnologie	Enabling Tools	101	DIGITAL ENTERPRISE - PROGETTO TRASFORMAZIONE	Progetto di automazione dei processi CFO - FINANCE-HUBDOC (OPENTEXT) Termini: La soluzione Open Text Le principali funzionalità Gli impatti sui processi e le procedure interne Panoramica sulla piattaforma HUBDOC Approfondimenti sul sistema di acquisizione documenti Approfondimenti sul sistema di documentazione Approfondimenti sul sistema di generazione degli output La gestione avanzata del sistema documentale HUBDOC	15,00	CHIEF FINANCIAL OFFICE	Tutti i ruoli professionali di CHIEF FINANCIAL OFFICE	40	e-learning, aula virtuale, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Strumenti e tecnologie	Enabling Tools	106	SAS ENTERPRISE GUIDE	Acquisire una conoscenza base dello strumento SAS EG così da consentire la costruzione di nuovi modelli di business. I temi: • Analisi delle principali funzionalità del tool. • Sviluppo di query e pipeline orientate al business.	35,00	DATA OFFICE	Tutti i ruoli professionali di DATA OFFICE	45	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Evoluzione del business	8	ARCHITETTURA E SERVIZI 5G	<p>Apprendimento della gamma di servizi abilitati dal 5G (UBB, massive IoT, Critical communications) verrà presentata anche ai non addetti una overview dell'architettura di rete 5G, dal new radio al network slicing</p> <p>Argomenti previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> 5G Overview -Principali caratteristiche del 5G e relativi KPIs -Enablers tecnologici - Test <p>I package 5G</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di package e il relativo processo - I package abilitanti - copertura e applicativi - I package abilitanti - local network & edge cloud - test <p>Architettura IoT, Smart City e Use Cases</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura IoT, Control Room TIM, Smart City - Use Cases: smart roads e connected car, industria 4.0, audio e video sorveglianza, dashboard - test 	7,00	Tutte	<p>Tutti i ruoli professionali di: BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESAL MARKET OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY</p> <p>Tutti i ruoli professionali ad eccezione di Tecnico on field e Tecnico on line di CHIEF OPERATIONS OFFICE</p> <p>Tutti i ruoli professionali ad eccezione di Caring Agent di CHIEF REVENUE OFFICE</p>	24,646	E-learning, Aula virtuale, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Strumenti e tecnologie	Evoluzione del business	23	GOOGLE: LA GOOGLE SUITE	<p>Didattica ed esercitazioni sulle funzionalità e potenzialità della Suite Google per la collaborazione da remoto e la relazione a distanza.</p> <p>ARGOMENTI: Google Calendar, Google MEET, Google Drive, Drive condivisi, Google Documenti, Google Fogli di lavoro, Google presentazioni, Google Moduli</p>	5,00	Tutte	<p>Tutti i ruoli professionali di: BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESAL MARKET OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY</p> <p>Tutti i ruoli ad eccezione di Tecnico on field e Tecnico on line di CHIEF OPERATIONS OFFICE</p> <p>Tutti i ruoli ad eccezione di Caring Agent di CHIEF REVENUE OFFICE</p>	24,646	aula virtuale, laboratorio autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Innovazione dell'organizzazione	Focus on - Amministrazione e controllo	113	TRAME VALORIZZARE COMPETENZE, FLESSIBILITA' E POTENZIALITA'	I valori chiave di un Agile CFO Risposta CFO all'evoluzione delle dinamiche di mercato e dei modelli di business CFO e la sostenibilità: l'impatto sulle singole attività in ottica di sostenibilità Dalle risorse individuali alla valorizzazione del gruppo CFO: condivisione e coinvolgimento nei team work cross-funzionali, diffusione della cultura del numero a tutti i livelli, orientamento alla crescita propria e delle altre funzioni, velocità di risposta e adattamento all'evoluzione delle dinamiche di mercato e dei modelli di business. Strumenti e tools di supporto all'operatività	24,00	CHIEF FINANCIAL OFFICE	Tutti i ruoli professionali di CHIEF FINANCIAL OFFICE	420	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Amministrazione e controllo	114	ECONOMICS AVANZATO PER CHIEF FINANCIAL OFFICE	formazione avanzata di Economics per far acquisire maggiori competenze sull'analisi del bilancio con focus sui principali indicatori e su operazioni straordinarie (fusioni per incorporazione ecc) I TEMI: Riclassificazione conto economico e stato patrimoniale analisi dei principali indicatori di redditività, di liquidabilità e di solidità aziendale, analisi delle principali operazioni straordinarie.	24	CHIEF FINANCIAL OFFICE	Tutti i ruoli professionali di CHIEF FINANCIAL OFFICE	90,00	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento, training on the job	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Procurement	40	INTEGRAZIONE DEL PROCUREMENT NELLE STRATEGIE DI BUSINESS	<p>Diffondere le tecniche più innovative d'acquisto per supportare l'evoluzione culturale della funzione Procurement e rafforzare l'esigenza di integrazione nelle strategie di Business.</p> <p>Rafforzare il ruolo strategico della funzione di integratore della filiera, di ottimizzatore della domanda interna e di supporto all'innovazione dell'offerta.</p> <p>ARGOMENTI</p> <p>Gestione strategica della Supply Chain</p> <p>Category Management avanzato in Procurement and Supply Chain (P&SC) Management</p> <p>Eccellenza nella Contrattualistica</p> <p>Crescita professionale dei componenti del Team Acquisti</p> <p>La gestione del cambiamento nel P&SC Management</p> <p>L'impronta ecologica nelle attività della supply chain</p> <p>Sistemi evoluti di gestione del rischio</p> <p>Nuovi requisiti di visibilità e controllo di catene complesse di fornitura per l'ecosistema di un grande operatore di TLC</p>	34,00	PROCUREMENT	Tutti i ruoli professionali di CHIEF FINANCIAL OFFICE	240	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Caring Services	64	AGILE CUSTOMER DRIVEN CARING	<p>Il corso si propone di allineare le persone ai nuovi approcci, alle nuove modalità richieste dai clienti, informando anche sull'introduzione dei miglioramenti tecnici. Lo scopo è coinvolgere totalmente gli operatori in questa operazione di miglioramento complessivo della Customer Experience, essendo l'incontro con l'operatore parte fondamentale del Customer Journey.</p> <p>TEMATI:</p> <p>Problem Solving creativo</p> <p>Stereotipi e pregiudizi</p> <p>Proattività</p> <p>Porre le domande giuste</p> <p>Individuazione degli stati d'animo dell'interlocutore</p> <p>Comunicazione verbale e non verbale</p>	8,00	CHIEF REVENUE OFFICE	<p>Ruolo professionale CARING AGENT di CHIEF REVENUE OFFICE - CUSTOMER SERVICES & DELIVERY MANAGEMENT</p> <p>Ruolo professionale TEAM LEADER di CHIEF REVENUE OFFICE - CUSTOMER SERVICES & DELIVERY MANAGEMENT</p>	3.682	e-learning, aula virtuale autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Caring Services	102	AGGIORNAMENTI SU FEC E FEP (CREDIT AGENT, ECC)	<p>Il quadro normativo di riferimento</p> <p>La Fatturazione elettronica tra privati</p> <p>La Fatturazione elettronica verso la PA e nel B2B</p> <p>Soggetti obbligati ed esonerati</p> <p>Il processo di fatturazione elettronica</p> <p>Il processo di conservazione digitale delle fatture elettroniche</p>	5,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Ruoli professionali di CREDIT AGENT e AMMINISTRAZIONE di CHIEF REVENUE OFFICE	500	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Caring Services	103	TEMATICHE FISCALI PER CREDITO	<p>Panoramica sul contesto fiscale</p> <p>Gestione Tassa Concessione Governativa (ambito Mobile)</p> <p>Gestione IVA per Servizi Prepagato (ambito Mobile)</p> <p>Tipologia Clienti con esenzione IVA (ambito Fisso e Mobile)</p> <p>Recupero iva</p> <p>Addebiti bollo</p>	9,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Ruoli professionali di CREDIT AGENT e AMMINISTRAZIONE di CHIEF REVENUE OFFICE	30	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Caring Services	104	DIGITAL CUSTOMER DRIVEN CARING	Percorso di riqualificazione tecnico specialistica finalizzato ad una evoluzione delle modalità di caring verso i clienti indotte dalla crescente adozione degli strumenti digitali da parte di questi ultimi. Gli strumenti di lavoro Content Competence Center: "vendere emozioni". skills dedicati alla vendita di contenuti multimedia Le novità di processo (es. Domiciliazione bancaria) le offerte loyalty #together: La condivisione dei contenuti e comportamenti per la gestione E2E del cliente Formazione per operatori integrati/convergenti (Addetti Mobile che rispondono al 187 - Progetto Convergente)	11,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Ruolo professionale CARING AGENT di CHIEF REVENUE OFFICE - CUSTOMER SERVICE CONSUMER	2.000	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Cybersecurity and Fraud	36	CYBERSECURITY: LE EVOLUZIONI	Corso di formazione dedicato alle persone della Direzione Security; seminari e testimonianze di esperti della sicurezza per un confronto sulle evoluzioni del settore I TEMI: Proteggere la forza lavoro remota Valutazione delle esigenze e revisione degli obiettivi di sicurezza; La gestione della vulnerabilità in base al rischio; Sistemi per il rilevamento e risposta estesi per la semplificazione e l'ottimizzazione della sicurezza; Uniformità delle policy tra gli approcci alla sicurezza del cloud; Approccio olistico alla sicurezza aziendale; Passwordless authentication; Criteri e definizioni nella Classificazione e protezione dei dati; Sistemi per la valutazione delle competenze Cyber della forza lavoro Cyber-Range e Cyber-simulation	19,00	SECURITY	Ruoli professionali: ASSESSMENT & TESTING CYBER SECURITY ANALYST DELIVERY OPERATOR FIELD SECURITY FRAUD INVESTIGATOR FRAUD OPERATOR FRAUD SPECIALIST INSTITUTIONAL SECURITY INTERNAL SECURITY ASSESSMENT PROCESS ENGINEER RISK MANAGEMENT di SECURITY	500	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Cybersecurity and Fraud	37	CYBER SECURITY: CYBERSECURITY E CERTIFICAZIONI	Corso specialistico sulla Cybersecurity : Vulnerabilità e caratteristiche dei sistemi operativi più diffusi (Windows e Linux); Sistemi e appliance per la ricerca delle vulnerabilità; Applicazione delle soluzioni: operatività; Monitoraggio continuo e sistematico	11,00	SECURITY	Ruoli professionali: CYBER SECURITY ANALYST SECURITY ENGINEER ASSESSMENT & TESTING REQUIREMENT ENGINEER OPERATIONS ENGINEER PRODUCTION & DATA ENGINEER di SECURITY	208	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Cybersecurity and Fraud	38	CYBER SECURITY: ARCHITETTURE DI CYBERSECURITY - CORSO BASE	Intervento formativo per migliorare la consapevolezza dei rischi a cui le infrastrutture ICT sono esposte e valutarne le relative soluzioni di messa in sicurezza. ARGOMENTI: • Sicurezza delle applicazioni, delle infrastrutture, dei dati; • Elementi di rischio, minacce, vulnerabilità; • Tipologie di attacchi; • Architetture per la sicurezza fisica e logica; • Architetture di sicurezza nei Data Center e nelle infrastrutture per servizi mobili; • Sistemi per la prevenzione e rilevazione delle intrusioni	10,00	SECURITY	Ruoli professionali: INSTITUTIONAL SECURITY FRAUD OPERATOR FRAUD INVESTIGATOR FIELD SECURITY FRAUD SPECIALIST PROCESS AND PROCEDURES ASSESSMENT & TESTING ACCOUNT OPERATOR DELIVERY OPERATOR PROCESS ENGINEER REQUIREMENT ENGINEER di SECURITY	552	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Strumenti e tecnologie	Focus on - Cybersecurity and Fraud	39	FRAUD OPERATION: CONVERGENZA FISSO-MOBILE	Processi convergenti fissa mobile Fraud Detection, Correction and Prevention nella convergenza fissa mobile CMFS: overview Interfaccia e funzionalità	12,00	SECURITY	Ruoli professionali FRAUD INVESTIGATOR FRAUD OPERATOR FRAUD SPECIALIST di SECURITY	264	E-learning, Aula virtuale, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Cybersecurity and Fraud	112	CERTIFICAZIONI SEC	Formazione abilitante per la certificazione CISSP	120,00	SECURITY	Tutti i ruoli di SECURITY	8	e-learning, aula virtuale	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Executive Assistants	33	EXECUTIVE ASSISTANT	<p>Il corso si propone di fornire gli strumenti metodologici e personali per arricchire il ruolo all'interno del team di lavoro:</p> <p>Gestione del tempo(20 h) - Efficacia, Efficienza e Eccellenza nella relazione</p> <p>La definizione dello "scope"</p> <p>La pianificazione corretta</p> <p>I mangiatori di tempo</p> <p>La gestione del tempo in team</p> <p>Problem solving creativo (30 h) - come risolvere i problemi nelle organizzazioni complesse</p> <p>La complessità</p> <p>Il contesto, le informazioni, la soluzione</p> <p>Il pensiero laterale</p> <p>Tecniche di problem solving</p> <p>La comunicazione efficace</p>	67,00	Trasversale a più Funzioni	<p>Ruoli professionali</p> <p>SEGRETERIE</p> <p>SEGRETERE E SUPPORTO di</p> <p>BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT</p> <p>CHIEF FINANCIAL OFFICE</p> <p>CHIEF OPERATIONS OFFICE</p> <p>CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE</p> <p>CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESALE MARKET OFFICE</p> <p>CHIEF REVENUE OFFICE</p> <p>CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE</p> <p>CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE</p> <p>DATA OFFICE</p> <p>DIREZIONE AUDIT</p> <p>DIREZIONE COMPLIANCE</p> <p>HUMAN RESOURCES,</p> <p>ORGANIZATION & REAL ESTATE</p> <p>INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP</p> <p>INVESTOR RELATIONS</p> <p>IT & SECURITY COMPLIANCE</p> <p>LEGAL & TAX</p> <p>PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM</p> <p>CLOUD PROJECT</p> <p>PROCUREMENT</p> <p>SECURITY</p>	80	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Innovazione dell'organizzazione	Focus on - Human Resources	42	DIGITAL HR PROFESSIONAL - COMPETENZE BASE	<p>Mettere in grado i neo HR Professional di esercitare adeguatamente il proprio ruolo attraverso l'acquisizione delle nuove competenze</p> <p>ITEMI</p> <p>Ruolo del Digital HR Professional</p> <p>Object learning su tutti i temi verticali fondamentali della figura HR completa per il presidio dell'intero Life Cycle People</p> <p>Webinar intermedio di confronto e approfondimento dei principali temi trasversali</p> <p>Webinar finale di chiusura sullo scenario futuro del mondo HR</p> <p>Project Work su di un ambito di innovazione delle competenze del HR</p>	31,00	PROCUREMENT	Ruolo professionale GESTIONE di HUMAN RESOURCES & REAL ESTATE	50	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Innovazione dell'organizzazione	Focus on - Human Resources	43	DIGITAL HR PROFESSIONAL - AVANZATO - MINDSET SOFT SKILLS	<p>Mettere in grado i Professionisti HR di cambiare il mindset attuale connesso al ruolo in termini di competenze (contenuti, strumenti e metodi innovativi), per trarre la figura di un HR Business Partner completo che rappresenti un elastico organizzativo tra il management, che disegna le strategie future, e la line, che rappresenta la messa a terra dei progetti di business. Pertanto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornite le conoscenze necessarie a sviluppare un'adeguata autorevolezza per collaborare direttamente con il management a qualsiasi livello - sviluppate le capacità per saper coinvolgere l'intero personale nel conseguimento degli obiettivi aziendali - attivati gli apprendimenti sulle nuove tecnologie e strumenti digitali applicati ai vari ambiti del ruolo per esercitarlo adeguatamente acquisendo nuove competenze <p>TEMI: Il Ruolo del Digital HR Professional Le nuove sfide nel settore del HR Management La funzione degli HR Analytics nel mondo HR HR Manager e innovazioni digitali Competenze soft Competenze d'innovazione Competenze sugli scenari</p>	29,00	PROCUREMENT	Tutti i ruoli di HUMAN RESOURCES & REAL ESTATE	150	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Market : Strategie di business e sviluppo tecnologico	66	CULTURA 5G - CORSO AVANZATO PER GLI ADDETTI ALLA VENDITA	<p>Il corso si propone lo sviluppo e il potenziamento delle competenze sul 5G per colmare i gap emersi dallo skill assesment e far evolvere le competenze sul 5G abilitanti allo sviluppo e vendita di nuovi servizi (Massive IoT, Enhanced Mobile Broadband, Critical Communications). La formazione è focalizzata sulle competenze richieste dai ruoli interessati. TEMI: -5G System Overview: Il corso fornisce una overview sulle tecnologie e i servizi 5G. Descrive il nuovo accesso radio 5G, la 5G cloud RAN, l'evoluzione della rete core verso una piattaforma "software based", capace di abilitare nuove categorie di servizio attraverso il network slicing -5G Verticals: il corso descrive i principali verticals abilitati dal 5G, con alcuni case study -5G Digital Business Platform: Il corso descrive la "5G Digital Business Platform" che permetterà di implementare soluzioni in maniera nativa per sfruttare al meglio le funzionalità della rete 5G, il cloud, i big data e l'intelligenza artificiale. -5G Security: Il corso descrive la vision della sicurezza nel 5G e il paradigma "security as service", fornendo alcuni esempi -Terminali 5G e 5G Fixed Wireless Access: Il corso descrive i terminali 5G (smartphone, hotspots, indoor CPE, outdoor CPE, moduli, router IoT, terminali USB etc) e le soluzioni Fixed Wireless Access (FWA)</p>	17,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Ruolo professionale: ACCOUNT MGR DIRETTO DIRECT CHAN SALES AREA MANAGER CONTRACT MANAGER KAM VENDITORE DIRETTO ACCOUNT MANAGER DIRETTO SPECIALISTA CHANNEL / CUSTOMER DEVELOPMENT CUSTOMER BASE MANAGER SALES SPECIALIST IT VENDITORE INDIRETTO ACCOUNT MANAGER INDIRETTO TIM PERSONAL CONSULTANT STORE ASSISTANT STORE MANAGER STORE DISTRICT MANAGER ACCOUNT MANAGER INDIRETTO SPECIALISTA di CHIEF REVENUE OFFICE	1.100	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Strumenti e tecnologie	Focus on - Market : Strategie di business e sviluppo tecnologico	67	GOOGLE GREEN PER COMMERCIAL	<p>Il corso si propone di formare, con diversi livelli di approfondimento, risorse che nei prossimi mesi/anni saranno coinvolte nell'attività di migrazione e gestione della totalità dei workload GCP (Google Cloud Platform). Formazione delle risorse coinvolte nell'adozione di GCP per nuovi ambiti progettuali quali figure di architetture, ingegneria, operations, gestione applicativa TEMI: Google cloud Platform Google Core Infrastructure Google Architecting With GCE Google Architecting with GCP Security in the GCP Google cloud Development</p>	12,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Ruolo professionale SERVICE PLATFORMS & EXPOSURE OPERATIONS IT ARCHITECTURE SALES SUPPORT MARKET SUPPORT SALES SUPPORT SERVICE PLATFORMS & EXPOSURE OPERATIONS di CHIEF REVENUE OFFICE	400	E-learning, Aula virtuale, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Market : Strategie di business e sviluppo tecnologico	68N	PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How: Technical ICT Project manager per CR	Architetture Cloud (Public, Private Hybrid) e architetture Data Center Cybersecurity Piattaforme, processi e modelli IoT	10,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Tutti I ruoli professionali di CHIEF REVENUE OFFICE - ENTERPRISE MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUMER AND SMALL & MEDIUM NORD OVEST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM NORD EST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM CENTRO CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM SUD CHIEF REVENUE OFFICE - CONSUMER MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - BUSINESS OPERATIONS CHIEF REVENUE OFFICE - SMALL & MEDIUM MARKET	140	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Market : Strategie di business e sviluppo tecnologico	68M	PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How Percorso base Technical ICT Project Manager per CNA, SOC mercato	Architetture SDN-WAN Cybersecurity 5 G	11,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Tutti I ruoli professionali di CHIEF REVENUE OFFICE - ENTERPRISE MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUMER AND SMALL & MEDIUM NORD OVEST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM NORD EST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM CENTRO CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM SUD CHIEF REVENUE OFFICE - CONSUMER MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - BUSINESS OPERATIONS CHIEF REVENUE OFFICE - SMALL & MEDIUM MARKET	566	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Market : Strategie di business e sviluppo tecnologico	68L	PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How: Technical ICT Project Manager del post sales corso avanzato	Architetture Cloud (Public, Private Hybrid) e architetture Data Center Cybersecurity Piattaforme, processi e modelli IoT	25,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Tutti I ruoli professionali di CHIEF REVENUE OFFICE - ENTERPRISE MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUMER AND SMALL & MEDIUM NORD OVEST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM NORD EST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM CENTRO CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM SUD CHIEF REVENUE OFFICE - CONSUMER MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - BUSINESS OPERATIONS CHIEF REVENUE OFFICE - SMALL & MEDIUM MARKET	96	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Market : Strategie di business e sviluppo tecnologico	68H	PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How Contract Management Project Manager del post-sales	Networking tradizionale (LAN, WAN) ed evoluto Architetture Cloud (Public, Private Hybrid) e architetture Data Center Cybersecurity Piattaforme, processi e modelli IoT	17,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Tutti I ruoli professionali di CHIEF REVENUE OFFICE - ENTERPRISE MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUMER AND SMALL & MEDIUM NORD OVEST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM NORD EST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM CENTRO CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM SUD CHIEF REVENUE OFFICE - CONSUMER MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - BUSINESS OPERATIONS CHIEF REVENUE OFFICE - SMALL & MEDIUM MARKET	815	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Market : Strategie di business e sviluppo tecnologico	68G	PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How : GDPR: i principi del regolamento GDPR	principio di accountability principio di privacy by design e privacy by default registri della attività del trattamento valutazione d'impatto privacy (PIA) pseudonimizzazione dei dati diritti degli interessati, diritto alla cancellazione e diritto all'oblio data breach, ruoli privacy, sanzioni	2,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Tutti I ruoli professionali di CHIEF REVENUE OFFICE - ENTERPRISE MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUMER AND SMALL & MEDIUM NORD OVEST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM NORD EST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM CENTRO CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM SUD CHIEF REVENUE OFFICE - CONSUMER MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - BUSINESS OPERATIONS CHIEF REVENUE OFFICE - SMALL & MEDIUM MARKET	1.800	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Market : Strategie di business e sviluppo tecnologico	68F	PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How su CEX Management: Customer Experience Management	Service Excellence e Customer Journey: teorie innovative, best practice e casi di successo Teorie e strumenti per l'esplorazione e raccolta di pain-point e bisogni dei clienti Strumenti di analisi e mappatura dei pain-point e identificazione di aree di opportunità per migliorare la service excellence lungo il ciclo di esperienza Teorie e strumenti per il disegno Customer experience differenzianti che indirizzano i bisogni e pain-point dei clienti Approccio e strumenti per la misurazione e monitoraggio della Service Excellence per il cliente finale	37,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Tutti I ruoli professionali di CHIEF REVENUE OFFICE - ENTERPRISE MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUMER AND SMALL & MEDIUM NORD OVEST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM NORD EST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM CENTRO CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM SUD CHIEF REVENUE OFFICE - CONSUMER MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - BUSINESS OPERATIONS CHIEF REVENUE OFFICE - SMALL & MEDIUM MARKET	40	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Market : Strategie di business e sviluppo tecnologico	68E	PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How per Vertical Industry	<p>Connected Care Specialist</p> <p>Modulo 1: Connected care: cura e assistenza basati sul digitale</p> <p>Modulo 2: Use-Case i4.0 per il Settore Salute</p> <p>Modulo 3: Artificial Intelligence</p> <p>Modulo 4: Logistica 4.0</p> <p>Modulo 5: Soluzioni per Healthcare Industry 4.0</p> <p>Modulo 6: Come guidiamo il futuro: l'offerta TIM Connected care 4.0, IoT, 5G</p> <p>Digital Agriculture</p> <p>Modulo 1: Agriculture 4.0</p> <p>Modulo 2: Use-Case i4.0 per il Settore Agricoltura</p> <p>Modulo 3: Artificial Intelligence</p> <p>Modulo 4: Logistica 4.0</p> <p>Modulo 5: Soluzioni per Macchine Agricole 4.0</p> <p>Modulo 6: Come guidiamo il futuro: l'offerta TIM Smartfarm 4.0, IoT, 5G</p> <p>Tourism 4.0</p> <p>Modulo 1: Tourism 4.0</p> <p>Modulo 2: Use-Case i4.0 per il Settore Turismo</p> <p>Modulo 3: Artificial Intelligence</p> <p>Modulo 4: Service Management 4.0</p> <p>Modulo 5: Soluzioni per Tourism 4.0</p> <p>Modulo 6: Come guidiamo il futuro: l'offerta TIM Tourism 4.0, IoT, 5G</p> <p>Finance and Insurance 4.0</p> <p>Modulo 1: Finance and Insurance 4.0</p> <p>Modulo 2: Use-Case i4.0 per il Settore Finanza ed Assicurazioni</p> <p>Modulo 3: Artificial Intelligence</p> <p>Modulo 4: Service Management 4.0</p> <p>Modulo 5: Soluzioni per Finance and Insurance 4.0</p> <p>Modulo 6: Come guidiamo il futuro: l'offerta TIM Finance and Insurance 4.0, IoT, 5G</p> <p>Energy and Utilities 4.0</p> <p>Modulo 1: Smart Energy and Utilities per la città sostenibile</p> <p>Modulo 2: Use-Case i4.0 per il Settore Energia ed Utilities</p> <p>Modulo 3: Artificial Intelligence</p> <p>Modulo 4: Logistica 4.0</p> <p>Modulo 5: Soluzioni per Energy and Utilities 4.0</p> <p>Modulo 6: Come guidiamo il futuro: l'offerta TIM Energy and Utilities 4.0, IoT, 5G</p>	25,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Tutti i ruoli professionali di CHIEF REVENUE OFFICE - ENTERPRISE MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUMER AND SMALL & MEDIUM NORD OVEST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM NORD EST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM CENTRO CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM SUD CHIEF REVENUE OFFICE - CONSUMER MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - BUSINESS OPERATIONS CHIEF REVENUE OFFICE - SMALL & MEDIUM MARKET	370	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Market : Strategie di business e sviluppo tecnologico	68D	PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How per Vertical Industry: Connected Manufacturing Specialist	<p>Modulo 1: Elementi chiave di Manufacturing, Lean e industria 4.0</p> <p>Modulo 2: I bisogni del cliente, gli scenari futuri di trasformazione digitale 4.0, le tecnologie dell'automazione e del manifatturiero digitale 4.0</p> <p>Modulo 3: Processo di vendita e strumenti, soft skill da mettere in campo</p> <p>Modulo 4: l'offerta TIM Smartfactory 4.0, IoT, 5G</p> <p>Modulo 5: Project work con certificazione</p>	53,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Tutti i ruoli professionali di CHIEF REVENUE OFFICE - ENTERPRISE MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUMER AND SMALL & MEDIUM NORD OVEST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM NORD EST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM CENTRO CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM SUD CHIEF REVENUE OFFICE - CONSUMER MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - BUSINESS OPERATIONS CHIEF REVENUE OFFICE - SMALL & MEDIUM MARKET	120	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Market : Strategie di business e sviluppo tecnologico	68C	PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How per Vertical Industry; Workshop I4.0 -Formazione per creare consapevolezza	Workshop Manufacturing 4.0 Workshop Agriculture 4.0 Workshop Healthcare 4.0 Workshop Tourism 4.0 Workshop Finance and Insurance 4.0 Workshop Energy and Utilities 4.0	25,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Tutti I ruoli professionali di CHIEF REVENUE OFFICE - ENTERPRISE MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUMER AND SMALL & MEDIUM NORD OVEST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM NORD EST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM CENTRO CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM SUD CHIEF REVENUE OFFICE - CONSUMER MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - BUSINESS OPERATIONS CHIEF REVENUE OFFICE - SMALL & MEDIUM MARKET	400	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Market : Strategie di business e sviluppo tecnologico	68B	PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How su Cybersecurity: Advanced Cyber Service Design	Security Operations Center: Blue/red/purple teaming;Vulnerability management; Monitoring & detection; Incident response; Digital forensic; Malware analysis & triage Cloud Security: IAM; Applications security; Security Monitoring IoT Security: Architetture tipiche; Superficie di attacco IoT; Entry points; Embedded devices; Back end e protocolli di comunicazione; Radio, Mobile, componenti web e cloud; Firmware reversing Laboratori tecnici di approfondimento su casi pratici delle tematiche sviluppate durante i webinar	25,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Tutti I ruoli professionali di CHIEF REVENUE OFFICE - ENTERPRISE MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUMER AND SMALL & MEDIUM NORD OVEST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM NORD EST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM CENTRO CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM SUD CHIEF REVENUE OFFICE - CONSUMER MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - BUSINESS OPERATIONS CHIEF REVENUE OFFICE - SMALL & MEDIUM MARKET	85	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Market : Strategie di business e sviluppo tecnologico	68A	PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How su Cybersecurity: Advanced Cyber Skills Improvement	Principi della cyber security Regulations & Compliances; Privacy Essentials Emerging Trends and Cyber Threats IoT Security CLOUD Security Cyber sales positioning. Case Study. Role Play	10,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Tutti I ruoli professionali di CHIEF REVENUE OFFICE - ENTERPRISE MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUMER AND SMALL & MEDIUM NORD OVEST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM NORD EST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM CENTRO CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM SUD CHIEF REVENUE OFFICE - CONSUMER MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - BUSINESS OPERATIONS CHIEF REVENUE OFFICE - SMALL & MEDIUM MARKET	70	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Market : Strategie di business e sviluppo tecnologico	78	PLANET SALES	Una complessa azione formativa che si propone di fornire tecniche e metodologie per accompagnare la riorganizzazione della Direzione CRO attraverso interventi formativi di skill upgrading e adaption. Si svilupperanno i nuovi modi di relazionarsi e interagire con in clienti, il cambio di approccio alla vendita, i nuovi modi per relazionarsi al contesto, la creazione e il consolidamento di una Identity TIM, unica e riconoscibile per accelerare un cambio di paradigma che riconosca sempre la centralità del cliente. I TEMI: -Brand Identity creazione e consolidamento di una Identity TIM, unica e riconoscibile -Digital Engagement sviluppo del senso di appartenenza ed ingaggio delle persone anche a distanza -Capabilities & Accountability potenziamento delle Soft Skills e diffusione di una cultura aziendale improntata sulla fiducia e sulla responsabilità individuale -Digital Selling acquisizione di nuove tecniche e metodologie per relazionarsi e interagire con in clienti -Sales Analytics acquisizione di nuovo approccio alla vendita basato sulla conoscenza e sull'analisi dei dati -Execution Leadership acquisizione della nuova strategia di go to market che ponga cliente e partner al centro dei processi aziendali	28,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Tutti i ruoli professionali di CHIEF REVENUE OFFICE - ENTERPRISE MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUMER AND SMALL & MEDIUM NORD OVEST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM NORD EST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM CENTRO CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM SUD CHIEF REVENUE OFFICE - CONSUMER MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - BUSINESS OPERATIONS CHIEF REVENUE OFFICE - SMALL & MEDIUM MARKET	2.700	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations Progettisti TLC	62	RESKILLING PROGETTISTI DI RETE	La gestione della relazione del cliente La gestione efficace delle attività Modulo tecnico: Rame, FTTH, FTTC, GPon Modulo Regolatorio Lavoro di squadra	153,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruoli professionali DESIGNER e PROJECT DESIGNER di CHIEF OPERATIONS OFFICE	159	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento, training on the job	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations Tecnici TLC	82	DELIVERY ASSURANCE FWA	Il corso si prefigge accrescere le competenze merito a: Ottimizzazione delle transazioni e dei flussi informativi Progetto tecnico dell'architettura di rete redatto Infrastruttura di rete implementata Infrastruttura della rete monitorata e manutentata Sicurezza della rete del sistema informativo assicurata	10,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale TECNICO ON FIELD di CHIEF OPERATIONS OFFICE	75		AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations Tecnici TLC	83	SPECIALIST TO DATE	<p>La gestione della relazione con il cliente La gestione efficace delle attività Scenario tecnologico di riferimento IT e TLC Metodi e strumenti di diagnostica Scenario dei prodotti/servizi offerti al cliente Problem Solving</p>	6,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale TECNICO ON LINE di CHIEF OPERATIONS OFFICE	375		AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations Tecnici TLC	85	5G & MOBILE	<p>L'evoluzione delle reti mobili al GSM all'LTE: Nel modulo 1 vengono introdotti i sistemi radiomobili e descritto il GSM, soffermandosi sui sistemi di accesso radio e sulle principali procedure. Il modulo 2 presenta l'evoluzione del GSM per i dati: GPRS ed EDGE. Nel modulo 3 viene trattato l'UMTS e le sue evoluzioni per i dati ad alto bit rate (HSPA/HSPA+) Il quarto modulo descrive l'architettura e la rete d'accesso radio LTE. 4 Il quinto modulo tocca il tema dell'integrazione tra le reti mobili e gli altri accessi radio, Wireless LAN. Il sesto ed ultimo modulo presenta le principali funzionalità di LTE Advanced e il concept 5G. Architettura e Servizi 5G: 5G Overview Principali caratteristiche del 5G e relativi KPIs Enablers tecnologici I package 5G Il concetto di package e il relativo processo I package abilitanti - copertura e applicativi I package abilitanti - local network & edge cloud</p> <p>Architettura IoT, Smart City e Use Cases Architettura IoT, Control Room TIM, Smart City Use Cases: smart roads e connected car, industria 4.0, audio e video sorveglianza, dashboard.</p>	12,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale TECNICO ON FIELD di CHIEF OPERATIONS OFFICE	7.193	E-learning, Aula virtuale, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations Tecnici TLC	86	5G & MOBILE -	<p>L'evoluzione delle reti mobili al GSM all'LTE:</p> <p>Nel modulo 1 vengono introdotti i sistemi radiomobili e descritto il GSM, soffermandosi sui sistemi di accesso radio e sulle principali procedure. Il modulo 2 presenta l'evoluzione del GSM per i dati: GPRS ed EDGE. Nel modulo 3 viene trattato l'UMTS e le sue evoluzioni per i dati ad alto bit rate (HSPA/HSPA+)</p> <p>Il quarto modulo descrive l'architettura e la rete d'accesso radio L'LTE. 4 Il quinto modulo tocca il tema dell'integrazione tra le reti mobili e gli altri accessi radio, Wireless LAN.</p> <p>Il sesto ed ultimo modulo presenta le principali funzionalità di LTE Advanced e il concept 5G.</p> <p>Architettura e Servizi 5G: 5G Overview Principali caratteristiche del 5G e relativi KPIs Enablers tecnologici I package 5G</p> <p>Il concetto di package e il relativo processo I package abilitanti - copertura e applicativi I package abilitanti - local network & edge cloud architettura IoT, Smart City e Use Cases architettura IoT, Control Room TIM, Smart City Use Cases: smart roads e connected car, industria 4.0, audio e video surveillance, dashboard</p>	12,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale TECNICO ON LINE di CHIEF OPERATIONS OFFICE	1500	E-learning, Aula virtuale, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations Tecnici TLC	88	UPSKILLING TECNICO	<p>Piano di formazione/inserimento per colmare i gap in termini di conoscenza/competenza necessari per lo svolgimento delle attività connesse al ruolo di tecnico on line</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruire il know how e le capacità di ruolo riferite alle nuove attività lavorative - preparare le persone al cambiamento e alla corretta gestione dei processi connessi al ruolo di tecnico on line <p>ITEMI</p> <p>Scenario delle tecnologie ICT e TLC L'offerta dei prodotti/servizi al cliente Processo della gestione dei reclami Modalità di intervento Misurazione, test e collaudo della rete Gestione della relazione del cliente</p>	22,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale TECNICO ON LINE di CHIEF OPERATIONS OFFICE	375	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Innovazione dell'organizzazione	Focus on - Operations Tecnici TLC	89	LE LEVE SOFT PER I TECNICI ON FIELD	<p>Il corso si prefigge di potenziare la capacità di gestione dei clienti interni, di far conoscere e saper gestire i processi aziendali relativi all'attività dei TOF</p> <p>Tem:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione e gestione della relazione interpersonale con il cliente interno - creare e coltivare la fiducia - conoscere i processi aziendali - lavorare in modo interfunzionale 	17,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale TECNICO ON FIELD di CHIEF OPERATIONS OFFICE	1.000	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Strumenti e tecnologie	Focus on - Operations Tecnici TLC	91	DIGITAL TOOLS PER IL PERSONALE TECNICO DI CHIEF OPERATION OFFICE	<p>Sviluppare le competenze per l'accesso alle App e agli strumenti di produttività individuali.</p> <p>I temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le digital skills - introduzione al digicomp - la filosofia dietro una app - principali strumenti di produzione app - le app aziendali a supporto del tecnico on field 	8,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale TECNICO ON FIELD di CHIEF OPERATIONS OFFICE	1.500	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations Tecnici TLC	92	FIBRA- CORSO 1	Introduzione alle architettura di rete fibra, FTTH, FTTC, Gpon	77,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale TECNICO ON FIELD di CHIEF OPERATIONS OFFICE	55	e-learning, aula virtuale, autoapprendimento, training on the job	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations Tecnici TLC	93	FIBRA-CORSO 2	Classificazione e caratteristiche delle f.o. secondo la raccomandazione ITU-T G.650. (dalla G652 alla G657). Cavi ottici - Tipologie: Cavi scanalati Cavi a tubetti Cavi a nastri	39,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale TECNICO ON FIELD di CHIEF OPERATIONS OFFICE	60	e-learning, aula virtuale, autoapprendimento, training on the job	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations Tecnici TLC	94	FIBRA-CORSO 3	<p>Sintesi dei temi Materiali metallici e polimerici costituenti i cavi: Caratteristiche tecniche. Capitolati tecnici Telecom Italia dei cavi ottici. Infrastrutture di posa per minicavi ottici - Interventi in esercizio Ripartitore Ottico di Edificio (ROE): Tipologie in uso in Telecom Italia. OTDR per reti FTTx/PON: caratteristiche salienti. FTTH - FTTC Diagnosi 2° livello su linee OAO</p>	39,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale TECNICO ON FIELD di CHIEF OPERATIONS OFFICE	125	e-learning, aula virtuale, autoapprendimento, training on the job	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations Tecnici TLC	95	FIBRA-CORSO 4	<p>Sintesi dei temi Minicavi. Materiali metallici e polimerici costituenti i cavi: Caratteristiche tecniche. Capitolati tecnici Telecom Italia dei cavi ottici. Infrastrutture di posa per minicavi ottici - Interventi in esercizio: Ripartitore Ottico di Edificio (ROE): Tipologie in uso in Telecom Italia. OTDR per reti FTTx/PON: caratteristiche salienti.</p>	77,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale TECNICO ON FIELD di CHIEF OPERATIONS OFFICE	100	e-learning, aula virtuale, autoapprendimento, training on the job	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations Tecnici TLC	96	RESKILLING PERSONAL EX DAC PROFILI CROSS ACTIVITY	<p>Progetto di reskilling per la formazione di profili di Cross Activity</p> <p>Temî del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> -Modulo di accoglienza -Gestione del cambiamento -Moduli tecnici e dei processi 	79,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale CARNG AGENT di CHIEF OPERATIONS OFFICE - EX COMMERCIAL SERV.&DIRECTORY ASSISTANCE	279	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento, training on the job	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations Tecnici TLC	97	RESKILLING PERSONAL EX DAC PROFILI LOGISTICA	Progetto di reskilling per la formazione di profili di Logistica Temi del corso postino intelligente (contatto del cliente), re-kitting clienti tim, gestione esigenze veicolate sul portale easy ticket	78,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale CARNG AGENT di CHIEF OPERATIONS OFFICE - EX COMMERCIAL SERV.&DIRECTORY ASSISTANCE	70	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento, training on the job	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations Tecnici TLC	98	RESKILLING PERSONAL EX DAC PROFILI TOL	Progetto di reskilling per la formazione di profili di Tecnico on line Temi del corso qualità, risolto da remoto abbassamento ripetitività e verifiche negative proposte e fatturazione produttività, TMAE (Tempo medio attività equivalenti)	155,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale CARNG AGENT di CHIEF OPERATIONS OFFICE - EX COMMERCIAL SERV.&DIRECTORY ASSISTANCE	114	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento, training on the job	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations Tecnici TLC	105	FORMAZIONE AL RUOLO TECNICO ON LINE - SPECIALIST	<p>Panoramica sulle architetture e sulle tecnologie delle reti Principali prodotti e servizi offerti alla clientela Il reclamo : come si gestisce e quali procedure usare La gestione del cliente : la relazione Misurazione, test e collaudo di apparati e della infrastruttura La gestione efficace delle attività Il problem solving</p>	130,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale TECNICO ON LINE di CHIEF OPERATIONS OFFICE	50	e-learning, aula virtuale, autoapprendimento, training on the job	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Innovazione dell'organizzazione	Focus on - Operations TLC	79	WORK THE NEW NORMAL	<p>Webinar: La Gestione del Cambiamento Leadership & autorevolezza Guidare i meeting a distanza con successo Laboratory: Consapevolezza di sé Costruzione del nuovo Mindset Potenziamento emotivo Raggiungimento del Flow</p>	18,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo TEAM LEADER di CHIEF OPERATIONS OFFICE	80	e-learning, aula virtuale, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Innovazione dell'organizzazione	Focus on - Operations TLC	80	LAVORARE IN TEAM	<p>Il corso si propone di sviluppare le nuove competenze di team working derivanti dall'adozione delle nuove modalità operative discendenti dall'introduzione del lavoro agile e delle nuove tecnologie, che necessitano dell'apporto sempre maggiore di creatività e più punti di vista. Si intende quindi preparare le figure di governo e di coordinamento della funzione Operation a lavorare insieme per massimizzare il risultato dei propri gruppi favorendo lo scambio interfunzionale e la sistemicità per un raggiungimento condiviso degli obiettivi operativi.</p> <p>TEMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e adeguamento dei processi aziendali • Individuazione delle criticità e degli obiettivi • Abilitazione delle reti informali e relazionali • Ottimizzazione delle transazioni e dei flussi informativi • Individuazione, definizione e soluzione di problemi (Problem Setting e Problem Solving) • Migliorare la capacità decisionale e la risoluzione dei problemi • Miglioramento delle prestazioni (performance) • Aumentare l'efficacia, la performance e le sinergie nel team • Ottimizzazione delle relazioni e facilitazione della collaborazione • Portare a risoluzione i conflitti • Migliorare la qualità delle relazioni e la comunicazione • Rafforzare la leadership individuale e di gruppo 	15,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Tutti i dipendenti di livello 6, 7 e 7Q - tutti i ruoli professionali - di CHIEF OPERATION OFFICE	3.618		AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations TLC	81	PROCESSO REGOLATORIO	Allineare la conoscenza delle normative regolatorie e dei processi connessi alla parità di trattamento. Si tratterà del processo regolatorio essere equivalenti. Le delibere dell'autorità; la parità di trattamento; i processi sulla parità di trattamento tra i lavoratori TLC: i nuovi modelli di equivalence di TIM	9,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruolo professionale DESIGNER di CHIEF OPERATIONS OFFICE Ruolo professionale PROJECT DESIGNER di CHIEF OPERATIONS OFFICE	1.700		AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Focus on - Operations TLC	87	PERCORSO DI MANUTENZIONE DELLE SKILLS TECNICHE	Aumentare l'efficacia, la performance e le sinergie nel team Lo scenario delle dei servizi IT e TLC L'offerta dei prodotti/servizi al cliente Gestione di un impianto di rete Processi e procedure di gestione della rete Metodi e tecniche di progettazione reti Gestione efficace delle relazione e delle attività Problem solving	43,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Ruoli professionali DESIGNER e PROJECT DESIGNER di CHIEF OPERATIONS OFFICE	200	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Innovazione dell'organizzazione	Focus on - Operations TLC	90	GESTIONE DEL CAMBIAMENTO	<p>La Gestione del Cambiamento Leadership & Autorevolezza Guidare i meeting a distanza con successo Percorso elearning: Mindfulness Alzare il livello di energia Gestire le emozioni Libertà e creatività Progettare il futuro Laboratorio wellfawareness e Wellbeing Guidare i meeting a distanza con successo</p>	17,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Tutti i ruoli di CHIEF OPERATIONS OFFICE ad eccezione di TECNICO ON FIELD E TECNICO ON LINE	9.922	e-learning, aula virtuale, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Innovazione dell'organizzazione	Nuova Leadership per la ripartenza	3A	LAVORO AGILE: TEMPO, SPAZIO E PERSONE DEDICATO AI COORDINATORI	<p>Il modulo destinato ai coordinatori è dedicato alle tecniche e metodologie per la gestione delle persone e del team che non lavorano nello stesso luogo fisico, focalizzandosi su: - organizzazione e monitoraggio delle attività dei collaboratori - sulla semplificazione del processo decisionale - sulla gestione delle persone fragili - sugli strumenti digitali di collaborazione e condivisione - la leadership a distanza</p>	13,00	Tutte	<p>RUOLO PROFESSIONALE TEAM LEADER e MANAGER di: BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF INNOVATION & PARTNERSHIP OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESALE MARKET OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY</p>	2.089	E-learning, Aula virtuale, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Innovazione dell'organizzazione	Nuova Leadership per la ripartenza	17	TAD TALKS	<p>Il corso è organizzato con la partecipazione di speaker nazionali ed internazionali di riconosciuta livello sui principali temi di business management.</p> <p>Filoni di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Importanza della leadership motivazionale •Scenari e trends economici •Autoconsapevolezza e gestione del cambiamento •Essere leader nell'emergenza •La difesa del pianeta •La leadership inclusiva •Diversità in azienda <p>- Leadership al femminile</p>	9,00	Tutte	<p>Ruoli professionali: MANAGER</p> <p>Dipendenti di livello 7Q di:</p> <p>BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT</p> <p>CHIEF FINANCIAL OFFICE</p> <p>CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE</p> <p>CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESAL MARKET OFFICE</p> <p>CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE</p> <p>DATA OFFICE</p> <p>DIREZIONE AUDIT</p> <p>DIREZIONE COMPLIANCE</p> <p>HUMAN RESOURCES,</p> <p>ORGANIZATION & REAL ESTATE</p> <p>INSTITUTIONAL COMMUNICATION,</p> <p>SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP</p> <p>INVESTOR RELATIONS</p> <p>IT & SECURITY COMPLIANCE</p> <p>LEGAL & TAX</p> <p>PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM</p> <p>CLOUD PROJECT</p> <p>PROCUREMENT</p> <p>SECURITY</p>	500	aula virtuale e autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Innovazione dell'organizzazione	Nuova Leadership per la ripartenza	18	DREAM TEAM: TEAM COACHING	<p>I Dream Team sono interventi dedicati alle squadre manageriali, ai singoli Team di Funzione/Struttura, per attivare, in primis tra loro, la coesione e la nuova visione culturale per far sì che siano in grado di accompagnare efficacemente e in maniera unitaria l'introduzione delle nuove modalità di lavoro ponendosi come mezzo per migliorare contemporaneamente performance e motivazione, engagement operativa e benessere individuale delle persone e conseguentemente organizzativo. È fondamentale poter contare su una squadra manageriale preparata e coesa, in grado di trarre efficacemente i risultati di business lavorando in maniera armoniosa e proficua, coltivando fiducia e responsabilità.</p> <p>I temi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Comportamento organizzativo del Team di Funzione: visione, valori, modalità di lavoro comune, ruoli e responsabilità •Miglioramento della capacità decisionale e la risoluzione dei problemi insieme •Miglioramento delle prestazioni, aumentare l'efficacia, le sinergie nel team <p>Ottimizzazione delle relazioni e facilitazione della collaborazione, migliorare la qualità delle relazioni e la comunicazione, portare a risoluzione i conflitti</p>	16,00	Trasversale a più Funzioni	<p>Ruoli professionali: MANAGER</p> <p>TEAM LEADER</p> <p>Dipendenti di livello 7 e 7Q di:</p> <p>BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT</p> <p>CHIEF FINANCIAL OFFICE</p> <p>CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE</p> <p>CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESAL MARKET OFFICE</p> <p>CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE</p> <p>DATA OFFICE</p> <p>DIREZIONE AUDIT</p> <p>DIREZIONE COMPLIANCE</p> <p>HUMAN RESOURCES,</p> <p>ORGANIZATION & REAL ESTATE</p> <p>INSTITUTIONAL COMMUNICATION,</p> <p>SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP</p> <p>INVESTOR RELATIONS</p> <p>IT & SECURITY COMPLIANCE</p> <p>LEGAL & TAX</p> <p>PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM</p> <p>CLOUD PROJECT</p> <p>PROCUREMENT</p> <p>SECURITY</p>	150	aula virtuale e autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Innovazione dell'organizzazione	Nuova Leadership per la ripartenza	20	LA CULTURA DEL FEEDBACK	<p>Mindset sarà dedicata a comprendere meglio il perché oggi, più di ieri, creare una cultura del feedback è una condizione di successo delle aziende per affrontare rapidi cambiamenti e risultati di business sempre più sfidanti. I principali contenuti sono: senso e valore del feedback, cultura del feedback e ruolo manageriale, i vantaggi del feedback</p> <p>Skillset il focus sarà comprendere come ricevere e dare un feedback in modo efficace. i principali contenuti sono: presupposti e condizioni del feedback, il feedback di riconoscimento, il feedback di miglioramento</p> <p>Practice l'obiettivo di questa sessione è sapere qual è il modo più efficace per dare un feedback attraverso i diversi canali di comunicazione. I principali contenuti sono: comunicazione non verbale nel feedback, comunicazione scritta e feedback, come creare la cultura del feedback nel team di lavoro.</p> <p>Pillole formative:</p> <p>Ricevere il feedback, saranno fornite alcune indicazioni per sviluppare la capacità di accogliere e chiedere feedback ai propri interlocutori aziendali</p> <p>Il feedback di miglioramento, saranno fornite alcune indicazioni per sviluppare la capacità di dare feedback di miglioramento ai propri interlocutori aziendali</p> <p>Il feedback positivo, saranno fornite semplici indicazioni per sviluppare la capacità di comunicare i feedback positivi ai propri interlocutori, in modo efficace</p> <p>Ogni pillola formativa oltre alla parte teorica propone degli esercizi e degli spunti di riflessione per individuare azioni di miglioramento e definire un piano di Azione.</p> <p>Digital Role Play, su piattaforma, si basa su Intelligenza Artificiale e cinema Interattivo per allenare le soft skill legate alla capacità di fornire feedback e allo sviluppo attivo della leadership.</p>	11,00	Tutte	<p>Ruoli professionali:</p> <p>MANAGER TEAM LEADER</p> <p>Dipendenti di livello 7 e 7Q di: BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESAL MARKET OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE</p> <p>DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY</p>	500	aula virtuale, laboratorio autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Innovazione dell'organizzazione	Nuova Leadership per la ripartenza	22	LFACOR: I LEADER DELLA RIPARTENZA	<p>Un percorso che stimola la riflessione su autenticità, fiducia, libertà e performance come asset affidati ai leader affinché li accrescano per affrontare con successo le sfide di un contesto in un contesto in rapida e costante trasformazione</p> <p>1° Asset - Fiducia: creare e mantenere un clima di fiducia, come affrontare l'incertezza, essere di riferimento, saper agire in maniera coerente</p> <p>2° Asset - Libertà: come mantenere e accrescere la propria e altrui libertà, la condivisione di nuove regole più idonee ai nuovi modelli di lavoro, l'utilizzo delle tecnologie in maniera rispettosa e collaborativa</p> <p>3° Asset - Performance: definizione, pianificazione e monitoraggio delle proprie attività, come fronteggiare gli eventuali ostacoli che ne possano impedire la realizzazione, lo sviluppo dell'autorganizzazione e dell'empowerment</p> <p>4° Asset: Autenticità: importanza e suggerimenti per agire in maniera trasparente e genuina affermando se stessi nel rispetto dell'altro favorendo così una collaborazione costruttiva</p>	3,00	Tutte	<p>Ruolo professionale: TEAM LEADER e MANAGER di BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF INNOVATION & PARTNERSHIP OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESAL MARKET OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE</p> <p>DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY</p>	2.089	e-learning, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Percorso specialistico dedicato alle certificazioni tecniche	51	LONG RANGE DISTANCE (CERTIFICAZIONE RETE MOBILE E MARITTIMA)	Percorso formativo per operatori Radiocostiere che abilita al servizio GMDSS dopo aver superato i necessari esami presso il ministero delle comunicazioni. ARGOMENTI: Assistenza Tecnica Presso stazioni Radiocostiere e Gestione delle procedure di emergenza ONU GMDSS: Radiotecnica, Comunicazioni Radiomartime, Apparati Radio, Procedure di emergenza.	160,00	CHIEF OPERATIONS OFFICE	Network engineer di CHIEF TECHNOLOGY AND INFORMATION OFFICE	14	AULA VIRTUALE, E-LEARNING	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Percorso specialistico dedicato alle certificazioni tecniche	110	TRAINING4TECH CERTIFICATION	formazione abilitante per le Certificazioni CISCO, Juniper, VMWARE	39,00	Tutte	Tutti i ruoli professionali di: CHIEF TECHNOLOGY AND INFORMATION OFFICE Tutti i ruoli professionali di CHIEF OPERATIONS OFFICE ad eccezione di Tecnico on field e Tecnico on line Tutti i ruoli professionali di CHIEF REVENUE OFFICE ad eccezione di Caring Agent	160	AULA VIRTUALE, E-LEARNING	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Miglioramento dei processi produttivi	Percorso specialistico dedicato alle certificazioni tecniche	111	TRAINING4PROJECT MANAGEMENT	formazione abilitante per PMP, ITIL, TOGAF, PM CEPAS UNI 11649, ITIL v4 (foundation), ITILv4 Transition Module (adeguamento da v3Expert a v4 Managing Professional).	162,00	Tutte	Ruoli professionali di PROJECT MANAGER TECHNICAL PROJECT MANAGER TECHNICAL ICT PROJECT MANAGER PMO di CHIEF REVENUE OFFICE	94	AULA VIRTUALE, E-LEARNING	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Tech Training	38A	CYBER SECURITY - ARCHITETTURE DI CYBERSECURITY - CORSO BASE	Sicurezza delle applicazioni, delle infrastrutture, dei dati: elementi di rischio, minacce, vulnerabilità; Tipologie di attacchi; Architetture per la sicurezza fisica e logica; Architetture di sicurezza nei Data Center e nelle infrastrutture per servizi mobili; Sistemi per la prevenzione e rilevazione delle intrusioni	10,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	Tutti i ruoli professionali di CHIEF TECHNOLOGY OFFICE	30	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Innovazione dell'organizzazione	Tech Training	56	LA RETE CORE 5G	Il corso si propone di far conoscere l'architettura "service based" e "access neutral" della core network 5G, presenta le 5G Network Functions ed il network slicing. ARGOMENTI: - Virtualizzazione ed automazione della rete - 5G Core Network - Edge Cloud e sue evoluzioni - La roadmap della standardizzazione 5G Core - I possibili percorsi di migrazione per le diverse opzioni di architettura 3GPP - I principi chiave dell'architettura 5G del 3GPP - Le funzioni e le interfacce dei nodi secondo l'architettura di riferimento Core 5G 3GPP - Il slicing della rete core 5G - Il concetto di Network as a Service (NaaS)	3,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	Tutti i ruoli professionali di CHIEF TECHNOLOGY OFFICE	200	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Innovazione dell'organizzazione	Tech Training	60	QUANTUM COMPUTING	Le quattro aree fondamentali delle Comunicazioni e del Calcolo Quantistico, ovvero: Sicurezza quantistica (e.g., QKD e QRNG) Quantum Computing (e.g., annealer, superconduzione, ottico) Quantum Simulations Quantum Sensing/Metrology	26,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	Tutti i ruoli professionali di CHIEF TECHNOLOGY OFFICE - IT & DIGITAL SOLUTIONS	30	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Strumenti e tecnologie	Tech Training	63	EZE TESTING SULLE APPLICAZIONI FRONT END	Il corso è a supporto della internalizzazione delle attività di EZE Testing sulle applicazioni Front End e permetterà di acquisire le competenze necessarie alla gestione in autonomia delle attività di Testing EZE su sistemi con elevato grado di criticità per il business aziendale ITEM: Affiancamento in tutte le fasi di collaudo a: Principi di testing Test di componente e di sistema Principali metodi di testing Tecniche di progettazione dei casi di test	36,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	Ruoli professionali PROJECT MANAGEMENT e TESTING ENGINEER di CHIEF TECHNOLOGY OFFICE - FRONT-END INTEGRATION TESTING	30	e-learning, aula virtuale, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Miglioramento dei processi produttivi	Tech Training	66A	CULTURA 5G - CORSO AVANZATO PER IL PERSONALE TECNICO	Il corso si propone lo sviluppo e il potenziamento delle competenze sul 5G per colmare i gap emersi dallo skill assessment e far evolvere le competenze sul 5G abilitanti allo sviluppo e vendita di nuovi servizi (Massive IoT, Enhanced Mobile Broadband, Critical Communications). La formazione è focalizzata sulle competenze richieste dai ruoli interessati. ITEM: -5G System Overview: Il corso fornisce una overview sulle tecnologie e i servizi 5G. Descrive il nuovo accesso radio 5G, la 5G cloud RAN, l'evoluzione della rete core verso una piattaforma "software based", capace di abilitare nuove categorie di servizio attraverso il network slicing -5G Verticals: il corso descrive i principali verticals abilitati dal 5G, con alcuni case study -5G Digital Business Platform: Il corso descrive la "5G Digital Business Platform" che permetterà di implementare soluzioni in maniera nativa per sfruttare al meglio le funzionalità della rete 5G, il cloud, i big data e l'intelligenza artificiale. -5G Security: Il corso descrive la vision della sicurezza nel 5G e il paradigma "security as service", fornendo alcuni esempi -Terminali 5G e 5G Fixed Wireless Access: Il corso descrive i terminali 5G (smartphone, hotspots, indoor CPE, outdoor CPE, moduli, router IoT, terminali USB etc) e le soluzioni Fixed Wireless Access (FWA)	17,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	Tutti i ruoli di CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	1.100	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Strumenti e tecnologie	Tech Training	67A	GOOGLE GREEN PER TECH	Cloud computing e servizi ICT innovativi Evoluzione delle infrastrutture di rete/prodotti/servizi/ applicazioni Architettura sistemi software Metodi e standard di security Application management su sw applicativi e basi dati	18,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	Tutti i ruoli professionali di CHIEF TECHNOLOGY OFFICE	300	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	Id corso	TITOLO CORSO	CONTENUTO DEL CORSO	DURATA DEL CORSO IN ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' FORMAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
Strumenti e tecnologie	Tech Training	107	PERCORSO SPECIALISTICO PER ICT: LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE E WEB	<p>Il corso si propone di far acquisire le conoscenze per sviluppare applicazioni software e soluzioni per il web utilizzando tecnologie per il frontend e e per il backend</p> <p>ARGOMENTI: Linguaggi di programmazione object-oriented Linguaggi di programmazione per analytics Framework per il reactive programming Linguaggi di marcatori e di programmazione per il web Framework per lo sviluppo di soluzioni web e mobile</p>	45,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	Tutti i ruoli professionali di CHIEF TECHNOLOGY OFFICE - IT & DIGITAL SOLUTIONS	166	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Strumenti e tecnologie	Tech Training	108	PERCORSO SPECIALISTICO PER ICT: SVILUPPO CLOUD NATIVE	<p>Il corso si propone di far comprendere lo stato dell'arte delle tecnologie software per lo sviluppo di moderne soluzioni in stile cloud native.</p> <p>ARGOMENTI: Architetture di riferimento per le soluzioni di business e lo stile cloud native DevOps e pipeline di automazione delle applicazioni software Definizione e realizzazione di API Modelli per le comunicazioni asincrone e piattaforme di event streaming Framework per lo sviluppo di soluzioni di business Sviluppo di microservizi Creazione, gestione e orchestrazione di container software Soluzioni dei principali vendor</p>	45,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	Tutti i ruoli professionali di CHIEF TECHNOLOGY OFFICE - IT & DIGITAL SOLUTIONS	167	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
Strumenti e tecnologie	Tech Training	109	PERCORSO SPECIALISTICO PER ICT: INFRASTRUTTURA IT E CLOUD	<p>Il corso si propone di far Comprendere i modelli e le tecnologie per il provisioning automatizzato di applicazioni e le infrastrutture Cloud.</p> <p>ARGOMENTI: Software Reliability Engineering: modelli e tecnologie per l'automazione e la gestione delle attività di provisioning di risorse IT Caratteristiche e servizi delle infrastrutture Cloud Provisioning e gestione di servizi su una piattaforma cloud Aspetti di sicurezza di una infrastruttura Cloud I principali Cloud Provider</p>	45,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	Tutti i ruoli professionali di CHIEF TECHNOLOGY OFFICE - IT & DIGITAL SOLUTIONS	167	e-learning, aula virtuale, laboratorio, autoapprendimento	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
LAVORO AGILE: TEMPO, SPAZIO E PERSONE	Livello EQF:3	24.AREA COMUNE Repertorio Lombardia PROCESSO: Competenze indipendenti 24.C.18 REALIZZARE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MODALITÀ SMART WORKING SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE	24.C.18 REALIZZARE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MODALITÀ SMART WORKING SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE	Operare nel rispetto del modello organizzativo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze funzionali e produttive	Principi dello smart working Principi di dematerializzazione Principi sulla conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro Legge 81/2017 Organizzazione aziendale Organizzazione del lavoro Tecniche e strumenti di Project management Tecnologie e device a supporto dello smart working (Servizi cloud, file sharing, sistemi di comunicazione istantanea, Strumenti per videoconferenza...) Elementi di	Applicare metodologie di lavoro per obiettivi Applicare tecniche di analisi organizzativa Applicare tecniche di pianificazione delle attività Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane Utilizzare software di comunicazione istantanea Utilizzare software, tecnologie e device a supporto dello smart working Applicare i concetti di efficienza, efficacia e produttività nello svolgimento dei propri compiti/obiettivi
LAVORO AGILE: DESKSHARING - TUTORIAL	Livello EQF:3	24.AREA COMUNE Repertorio Lombardia PROCESSO: Competenze indipendenti 24.C.18 REALIZZARE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MODALITÀ SMART WORKING SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE	24.C.18 REALIZZARE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MODALITÀ SMART WORKING SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE	Operare nel rispetto del modello organizzativo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze funzionali e produttive	Principi dello smart working Principi di dematerializzazione Principi sulla conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro Legge 81/2017 Organizzazione aziendale Organizzazione del lavoro Tecniche e strumenti di Project management Tecnologie e device a supporto dello smart working (Servizi cloud, file sharing, sistemi di comunicazione istantanea, Strumenti per videoconferenza...) Elementi di	Applicare metodologie di lavoro per obiettivi Applicare tecniche di analisi organizzativa Applicare tecniche di pianificazione delle attività Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane Utilizzare software di comunicazione istantanea Utilizzare software, tecnologie e device a supporto dello smart working Applicare i concetti di efficienza, efficacia e produttività nello svolgimento dei propri compiti/obiettivi

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA NELLE TELECOMUNICAZIONI FISSI E MOBILI: DALL' INVENZIONE DEL TELEFONO AL 5G	livello eqf 4	SETTORE 14 SERVIZI DI INFORMATICA Repertorio Lombardia PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici Sequenza: Definizione e implementazione delle soluzioni di sviluppo in ambito ICT 2.5.1.3.2 Specialisti dell'organizzazione del lavoro Servizi di informatica ADA.14.01.04 (ex ADA.16.238.777) - Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Analisi di impatto sulla struttura (processi, skill, competenze e ruoli) indotto dalla soluzione ICT e proposta di cambiamento organizzativo	Monitoraggio dell'evoluzione del mercato e dei trend di innovazione delle ICT ai fini di implementare processi di cambiamento e innovazione	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
LA DELIBERA 152: LA PARITÀ DI TRATTAMENTO	Livello EQF 5	24.AREA COMUNE Repertorio Lombardia PROCESSO: Competenze indipendenti 24.C.18 REALIZZARE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MODALITÀ SMART WORKING SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE	24.C.18 REALIZZARE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MODALITÀ SMART WORKING SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE	Operare nel rispetto del modello organizzativo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze funzionali e produttive	Legge 81/2017 Organizzazione aziendale Organizzazione del lavoro Contrattualistica del lavoro relativa allo smart working Normativa sulla protezione e circolazione dei dati personali Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio	Applicare metodi di condivisione della documentazione Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza Applicare procedure e istruzioni operative attinenti al sistema qualità previsti nella struttura organizzativa di appartenenza Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
NEW PERFORMANCE MANAGEMENT 2021	Livello EQF:6	24.AREA COMUNE Repertorio Lombardia PROCESSO: Competenze indipendenti 24.C.17 COORDINARE TEAM DI LAVORO APPLICANDO STRUMENTI E METODOLOGIE DELLO SMART WORKING (LAVORO AGILE)	24.C.17 COORDINARE TEAM DI LAVORO APPLICANDO STRUMENTI E METODOLOGIE DELLO SMART WORKING (LAVORO AGILE)	Operare nel rispetto del modello organizzativo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze funzionali e produttive	Stili di leadership Modalità e tipologie di comunicazione efficace Modalità e tipologie di comunicazione efficace	Applicare modalità di coordinamento del lavoro Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane
SOSTENIBILITÀ & INCLUSION	Livello EQF:5	24.AREA COMUNE Repertorio Lombardia PROCESSO: Competenze indipendenti 24.74 DIVERSITY MANAGER	integrazione e la valorizzazione del personale che si declina nel rispetto della normativa vigente in materia di pari opportunità e non discriminazione	Progettare e gestire iniziative e strategie di inclusione per la valorizzazione delle singole persone contrastando potenziali discriminazioni (di genere, età, orientamento sessuale, origini etniche, abilità fisiche, religione...)	Normativa sulla conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro Strumenti sull'inclusione lavorativa delle persone a rischio discriminazione Normativa sul Lavoro Agile Elementi di leadership inclusiva Elementi di antropologia culturale Elementi di comunicazione aziendale	Applicare tecniche di analisi dei processi aziendali Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane Applicare tecniche di gestione del personale a rischio discriminazione Applicare tecniche di comunicazione della policy aziendale in tema di pari opportunità e non discriminazione Applicare tecniche di negoziazione Applicare tecniche di gestione dei conflitti Applicare tecniche di lavoro di gruppo Applicare tecniche di assessment Applicare tecniche di Coaching per l'inclusione Applicare tecniche di empowerment e mentoring Applicare tecniche di smart Working Applicare tecniche di misurazione dell'efficacia dell'intervento

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
DATA DRIVEN CULTURE CORSO BASE	livilo eqf 4	SETTORE 14 SERVIZI DI INFORMATICA Repertorio Lombardia PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici Sequenza: Definizione e implementazione delle soluzioni di sviluppo in ambito ICT 2.5.1.3.2 Specialisti dell'organizzazione del lavoro Servizi di informatica ADA.14.01.04 (ex ADA.16.238.777) - Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Analisi di impatto sulla struttura (processi, skill, competenze e ruoli) indotto dalla soluzione ICT e proposta di cambiamento organizzativo. Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Verifica della fattibilità di nuovi processi e sistemi. Analisi di costi, benefici e rischi relativi alle soluzioni proposte	Metodologie, tecniche e strumenti di analisi dei dati Sistemi e modelli di Reporting Tecniche di consolidamento Gestione e monitoraggio delle performance (KPI) Metodologie di valutazione degli scostamenti tra piano e consuntivo e individuazione di azioni correttive	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
SECURITY AWARENESS CORSO BASE	Livello EQF:6	24.AREA COMUNE Repertorio Lombardia PROCESSO: Competenze indipendenti 24.C.17 COORDINARE TEAM DI LAVORO APPLICANDO STRUMENTI E METODOLOGIE DELLO SMART WORKING (LAVORO AGILE)	24.C.17 COORDINARE TEAM DI LAVORO APPLICANDO STRUMENTI E METODOLOGIE DELLO SMART WORKING (LAVORO AGILE)	Operare nel rispetto del modello organizzativo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze funzionali e produttive	Tecnologie e device a supporto dello smart working (Servizi cloud, file sharing, sistemi di comunicazione istantanea, Strumenti per videoconferenza...) Elementi di sicurezza informatica	Utilizzare software, tecnologie e device a supporto dello smart working Applicare metodi di condivisione della documentazione Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
DATA DRIVEN CULTURE: BIG DATA TRANSFORMATION	livello EQF 6	Area professionale: servizi di informatica Repertorio Lombardia 15.5 AMMINISTRATORE DI DATABASE (DATABASE ADMINISTRATOR) ADA.14.01.10 (ex ADA.16.239.783) - Progettazione e realizzazione di soluzioni di data management	UNITA' DI COMPETENZA 4 Gestire l'integrazione, la sicurezza e le prestazioni della base dati	Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Analisi di impatto sulla struttura (processi, skill, competenze e ruoli) indotto dalla soluzione ICT e proposta di cambiamento organizzativo	Amministrazione di una base dati Approcci per la creazione e manutenzione di una base dati Basi di dati in configurazioni di rete Controllo delle prestazioni di una base dati Data mining Manipolazione dei dati in una base dati Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Applicare metodi di configurazione di una base dati in rete Applicare metodologie di ottimizzazione delle prestazioni di una base dati Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti di interazione con un database Utilizzare strumenti di estrazione e analisi dei dati in un data warehouse Utilizzare strumenti di manutenzione di basi dati Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti ; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
DATA DRIVEN CULTURE: DATA COMMUNICATIONS - ANALYTICS, INDICATORI E DASHBOARD	LIVELLO EQF 6	Area professionale: AREA COMUNE Repertorio Lombardia 24.15 ANALISTA DI BUSINESS Attività dell' Ada ADA.24.04.04 (ex ADA.25.223.722) - Gestione della attività di rilevazione ed elaborazione statistica dei dati	UNITA' DI COMPETENZA 2 Effettuare l'analisi statistica di dati e informazioni relative al business aziendale UNITA' DI COMPETENZA 3 Effettuare la restituzione dei risultati dell'analisi di dati e informazioni relative al business aziendale	Elaborare dati e redigere rapporti relativi ai fenomeni rilevati, controllando la correttezza delle modalità di svolgimento dell'indagine e la qualità dei dati acquisiti Provvedere all'analisi ed all'elaborazione dei dati, gestendo banche dati e curando la tracciabilità degli stessi in archivi	Basi di dati Sistemi informativi in ambito aziendale Data Warehousing e Business Intelligence Elementi di economia aziendale Elementi di progettazione dei database Elementi di organizzazione aziendale Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Utilizzare strumenti di Data Warehousing e Business Intelligence Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti di interazione con un database Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti ; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
DATA DRIVEN CULTURE: BUSINESS ANALYSIS	livello EQF 6	Area professionale: AREA COMUNE Repertorio Lombardia 24.15 ANALISTA DI BUSINESS Attività dell' Ada ADA.24.04.04 (ex ADA.25.223.722) - Gestione della attività di rilevazione ed elaborazione statistica dei dati	UNITA' DI COMPETENZA 2 Effettuare l'analisi statistica di dati e informazioni relative al business aziendale UNITA' DI COMPETENZA 3 Effettuare la restituzione dei risultati dell'analisi di dati e informazioni relative al business aziendale	Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Analisi di impatto sulla struttura (processi, skill, competenze e ruoli) indotto dalla soluzione ICT e proposta di cambiamento organizzativo. Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Verifica della fattibilità di nuovi processi e sistemi. Analisi di costi, benefici e rischi relativi alle soluzioni proposte	Basi di dati Sistemi informativi in ambito aziendale Data Warehousing e Business Intelligence Elementi di economia aziendale Elementi di progettazione dei database Elementi di organizzazione aziendale Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Applicare criteri di valutazione degli apparati di rete Applicare metodologie di gestione del servizio IT (es. ITIL) Applicare procedure di gestione del servizio IT Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Utilizzare i servizi web Saper comunicare e negoziare
DATA DRIVEN CULTURE: ELEMENTI DI BIG DATA, BUSINESS ANALYSIS, PRICING	livello EQF 6	Area professionale: servizi di informatica Repertorio Lombardia 15.5 AMMINISTRATORE DI DATABASE (DATABASE ADMINISTRATOR) ADA.14.01.10 (ex ADA.16.239.783) - Progettazione e realizzazione di soluzioni di data management	UNITA' DI COMPETENZA 2 Gestire l'integrazione, la sicurezza e gli aspetti economici-finanziari dell'infrastruttura IT	Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Analisi di impatto sulla struttura (processi, skill, competenze e ruoli) indotto dalla soluzione ICT e proposta di cambiamento organizzativo. Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Verifica della fattibilità di nuovi processi e sistemi. Analisi di costi, benefici e rischi relativi alle soluzioni proposte	Approcci per l'integrazione delle applicazioni software aziendali Data Warehousing e Business Intelligence Economia aziendale Elementi di contabilità dei costi Normativa in materia di tutela della Privacy Sistemi per la gestione del rischio e sicurezza informatica Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni Applicare metodologie di protezione dei dati Applicare tecniche contabili Applicare tecniche di valutazione del rischio informatico Applicare tecniche di valutazione di investimenti Utilizzare strumenti di Data Warehousing e Business Intelligence Utilizzare strumenti software EAI Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
DATA DRIVEN CULTURE: RUDIMENTI DI BUSINESS & MARKETING	livello EQF 5	Area professionale: servizi di informatica Repertorio Lombardia 15.2 RESPONSABILE SISTEMI INFORMATIVI (BUSINESS INFORMATION MANAGER) ADA.14.01.04 (ex ADA.16.238.777) - Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	UNITA' DI COMPETENZA 1: Convalidare l'architettura dei dati	Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Analisi di impatto sulla struttura (processi, skill, competenze e ruoli) indotto dalla soluzione ICT e proposta di cambiamento organizzativo. Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Verifica della fattibilità di nuovi processi e sistemi. Analisi di costi, benefici e rischi relativi alle soluzioni proposte	Architetture software Modelli di dati Progettazione software secondo un approccio consolidato Sicurezza informatica Sistemi di protezione dei dati Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Utilizzare strumenti di Data Warehousing e Business Intelligence Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti di interazione con un database Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
BIG DATA BASE	livello EQF 5	Area professionale: servizi di informatica Repertorio Lombardia 15.2 RESPONSABILE SISTEMI INFORMATIVI (BUSINESS INFORMATION MANAGER) ADA.14.01.04 (ex ADA.16.238.777) - Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	UNITA' DI COMPETENZA 1: Convalidare l'architettura dei dati	Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Analisi di impatto sulla struttura (processi, skill, competenze e ruoli) indotto dalla soluzione ICT e proposta di cambiamento organizzativo. Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Verifica della fattibilità di nuovi processi e sistemi. Analisi di costi, benefici e rischi relativi alle soluzioni proposte	Architetture software Modelli di dati Progettazione software secondo un approccio consolidato Sicurezza informatica Sistemi di protezione dei dati Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Applicare i principi di progettazione software Applicare metodologie per la definizione di una architettura software Applicare procedure di configurazione di sottosistemi di protezione e risoluzione dei problemi di sicurezza informatica Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscono la riservatezza Applicare procedure di sicurezza della rete Applicare tecniche per la definizione di modelli di dati stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
BIG DATA NOSQL DATABASE	livello EQF 5	Area professionale: servizi di informatica Repertorio Lombardia 15.2 RESPONSABILE SISTEMI INFORMATIVI (BUSINESS INFORMATION MANAGER) ADA.14.01.10 (ex ADA.16.239.783) - Progettazione e realizzazione di soluzioni di data management	UNITA' DI COMPETENZA 2 Definire il livello di servizio della base dati UNITA' DI COMPETENZA 4 Gestire l'integrazione, la sicurezza e le prestazioni della base dati	Analisi e valutazione delle informazioni associate e necessarie a sostenere i processi di business e dell'esistente architettura di data management (progettazione concettuale). Definizione dell'architettura logica dei dati e delle fonti di informazione e dei relativi processi di gestione: storage, alimentazione e aggiornamento, trasformazione, reporting e presentazione	Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy Condizioni per l'erogazione dei servizi IT Data Warehousing e Business Intelligence Elementi di gestione del servizio IT Modelli per l'estrazione di informazioni e dati semistrutturati Sistemi web Tecniche di pianificazione di attività Amministrazione di una base dati Approcci per la creazione e manutenzione di una base dati Basi di dati in configurazioni di rete Controllo delle prestazioni di una base dati Data mining Manipolazione dei dati in una base dati	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Applicare metodologie di gestione del servizio IT (es. ITIL) Applicare procedure di gestione del servizio IT Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi Applicare tecniche di ricerca ed estrazione di informazioni Utilizzare strumenti di Data Warehousing e Business Intelligence Utilizzare strumenti di erogazione di servizi in rete Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare Applicare metodi di configurazione di una base dati in rete Applicare metodologie di ottimizzazione delle prestazioni di una base dati Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti di interazione con un database Utilizzare strumenti di estrazione e analisi dei dati in un data warehouse Utilizzare strumenti di manutenzione di basi dati
ART: AGILE ROOMS TRAINING	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO :Servizi di informatica REPERTORIO : LAZIO [K1.1] Analista programmatore [16.238.778] Ideazione e definizione della specifica soluzione ICT -	UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Modellazione requisiti applicazioni informatiche - UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Sviluppo applicazioni informatiche	(2) Documento di specifica dei requisiti redatto. (3) Applicazione informatica implementata in condizioni di sicurezza	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Principi di ingegneria del software Elementi di logica di programmazione: struttura del programma, dati, strutture di controllo Concetti base di networking e comunicazioni: tipologie di rete, componenti, protocolli di comunicazione Architettura delle applicazioni informatiche: componenti, relazioni, collegamenti Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Funzioni e linguaggi dei data base relazionali Caratteristiche e funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Windows, Unix, Macintosh, Solaris ecc Ambienti software di sviluppo: linguaggi di scripting (PERL, Python, Ruby, ecc.), linguaggi di programmazione, linguaggi di marcatura, tool e CASE e IDE di sviluppo Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Tecniche e linguaggi di modellazione delle specifiche (UML, ecc.) Tecniche di programmazione sicura Tecniche di testing dinamico e statico Tecniche di collaudo d'accettazione funzionale e non funzionale. Tecniche di debugging Inglese tecnico di settore Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc.	individuare strumenti software adeguati per la modellazione delle specifiche tradurre esigenze e bisogni del cliente in requisiti (utente e di sistema) del prodotto software tradurre le specifiche funzionali in specifiche tecniche del prodotto software trasformare i requisiti in specifiche funzionali del sistema

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015						
TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
FORMAZIONE AGILE BASE PER LA PARTECIPAZIONE AGLI SQUAD	livello EQF5	REPERTORIO REGIONE LAZIO [H3.3] Tecnico della gestione di progetti - Project manager ADA.24.05.03 (ex ADA.25.219.706) - Gestione dei progetti (Project management)	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Rappresentazione potenzialità intervento UNITÀ DI COMPETENZE 2- Progettazione intervento	Ricostruzione del quadro delle condizioni di fattibilità dell'intervento, in relazione alle caratteristiche del contesto, in termini di opportunità, vincoli e canali di finanziamento e potenziali partnership Elaborazione del progetto di intervento nelle sue componenti sulla base delle esigenze rilevate Gestione delle attività di progetto e delle attività di chiusura e restituzione Definizione e gestione del sistema di monitoraggio in itinere e di valutazione dei risultati e degli impatti, attraverso l'identificazione di criteri ed indicatori adeguati agli obiettivi ed alle finalità dell'intervento	Fasi, sviluppo e struttura di progetto Normativa specifica appalti e forniture Principali canali e fonti di finanziamento Principi di project management Tecniche di analisi di scenario Budget di progetto Calcolo del cash-flow di commessa Metodologie di progettazione e implementazione di progetti Stima del fabbisogno finanziario Struttura di un progetto (elementi costitutivi) Elementi di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro Principali strumenti e tecniche di contabilità e rendiconto Reportistica di chiusura del progetto Software applicativi per la gestione di progetto Strumenti e tecniche di gestione di un budget Tecniche di comunicazione: ascolto e restituzione Tecniche di gestione dei gruppi Tecniche e metodi di coordinamento di progetti complessi Cost Report: analisi delle varianze/degli scostamenti Software applicativi per il monitoraggio di progetto Stime di avanzamento Tecniche di monitoraggio di progetto Tecniche di valutazione dell'impatto dei progetti Tecniche e metodi di controllo di progetti complessi Tecniche per implementare un sistema di controllo	Assumere le caratteristiche del contesto (economiche, di mercato, politiche e sociali) identificando opportunità, vincoli e canali di finanziamento Individuare bisogni, elementi di scenario e tendenze presenti sul territorio e nel contesto di riferimento Pregiungere un quadro complessivo relativo al contesto, alla tipologia di intervento da realizzare ed alle sue finalità Valutare l'affidabilità e le potenzialità di eventuali partner e delle strutture coinvolte/da coinvolgere Definire gli elementi costitutivi dell'intervento (finalità, metodologie, strumenti, destinatari/beneficiari, risorse tecniche, tempi e costi, ecc.) Individuare i criteri e gli strumenti necessari a valutare l'efficacia e l'impatto dell'intervento Individuare i partner, i gruppi di interesse ed i collaboratori professionali utili ai fini dell'intervento prefigurato Tradurre i fabbisogni rilevati in ipotesi progettuali tenendo conto dei destinatari e dei partner di progetto Adeguaire le azioni previste in relazione a imprevisti e criticità o esigenze segnalate da partner, destinatari o collaboratori Adottare comportamenti ed approcci che favoriscano sinergie fra singoli e gruppi, anche appartenenti ad organizzazioni e realtà diverse Gestire le fasi di chiusura del progetto e dei deliverable previsti Identificare i canali comunicativi più efficaci rispetto al messaggio ed ai destinatari da raggiungere Individuare gli elementi utili ad assicurare il buon andamento dell'intervento con riferimento alla qualità e sicurezza Analizzare i dati fisici e finanziari di monitoraggio, al fine di predisporre eventuali correzioni/modifiche alla progettazione iniziale Definire i criteri e gli indicatori per la valutazione dei risultati e degli impatti dell'intervento, rispetto alle finalità ed agli obiettivi definiti Definire il piano di monitoraggio e valutazione, individuando tempi, procedure e reportistica da produrre Identificare parametri fisici e finanziari per il monitoraggio delle attività progettuali
PROFESSIONAL SCRUM MASTER® ; CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DI SCRUM MASTER O PRODUCT OWNER	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO :Servizi di informatica REPERTORIO : LAZIO [K1.1] Analista programmatore [16.238.778] Ideazione e definizione della specifica soluzione ICT -	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Modellazione requisiti applicazioni informatiche UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Sviluppo applicazioni informatiche	(1) Documento di specifica dei requisiti redatto . (3) Applicazione informatica implementata in condizioni di sicurezza .	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Principi di ingegneria del software Elementi di logica di programmazione: struttura del programma, dati, strutture di controllo Concetti base di networking e comunicazioni: tipologie di rete, componenti, protocolli di comunicazione Architettura delle applicazioni informatiche: componenti , relazioni, collegamenti Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Funzioni e linguaggi dei data base relazionali Caratteristiche e funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Windows, Unix, Macintosh, Solaris ecc Ambienti software di sviluppo: linguaggi di scripting (PERL, Python, Ruby, ecc.), linguaggi di programmazione, linguaggi di marcatura, tool e CASE e IDE di sviluppo Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Tecniche e linguaggi di modellazione delle specifiche (UML, ecc.) Tecniche di programmazione sicura Tecniche di testing dinamico e statico Tecniche di collaudo d'accettazione funzionale e non funzionale. Tecniche di debugging Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc. Elementi di psicologia sociale e dei gruppi Tecniche di team building Tecniche di team working Tecniche di lavoro in rete Metodi e tecniche di progettazione partecipata Elementi di Project Management Comunicazione empatica Elementi di comunicazione interpersonale Linguaggi non verbali Tecniche di mediazione interculturale	adottare strumenti e procedure per la progettazione funzionale della base dati identificare la struttura di base del prodotto software con i componenti principali (moduli) e le relative relazioni ed interrelazioni identificare metodologie standard per la progettazione dell'interfaccia utente e la definizione della struttura dati e degli algoritmi dei singoli moduli selezionare la tecnologia e i tool più adatti per la progettazione tecnica del prodotto software Applicare tecniche di progettazione partecipata Utilizzare metodologie e tecniche del lavoro di rete Applicare tecniche di negoziazione Applicare tecniche di pianificazione delle attività Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro Applicare tecniche di ascolto attivo Utilizzare tecniche di comunicazione assertiva Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane Accettare critiche costruttive Applicare tecniche di comunicazione in contesti interculturali

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
DIGITAL RENOVATION	Livello EQF 5	PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici Sequenza: Definizione e implementazione delle soluzioni di sviluppo in ambito ICT ADA.14.01.04 (ex ADA.16.238.777) - Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Analisi di impatto sulla struttura (processi, skill, competenze e ruoli) indotto dalla soluzione ICT e proposta di cambiamento organizzativo	Monitoraggio dell'evoluzione del mercato e dei trend di innovazione delle ICT ai fini di implementare processi di cambiamento e innovazione	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
LA COMUNICAZIONE: LA COMUNICAZIONE, LA COMUNICAZIONE SOCIAL, LA COMUNICAZIONE WEB	Livello EQF 5	SETTORE 24. AREA COMUNE REPERTORIO LAZIO [12.6] Tecnico della comunicazione-informazione - [24.04.12] Progettazione strategica della comunicazione/promozione aziendale	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Analisi fabbisogno comunicativo UNITÀ DI COMPETENZE 4 - Composizione contenuti comunicativi	Fabbisogni comunicativi individuati	Tecniche di comunicazione e relazione con il cliente Media e regole della comunicazione d'impresa Tecniche di relazione interpersonale Metodologie e tecniche di ascolto Metodologie di controllo qualità nella comunicazione Principi di marketing Web e reti di comunicazione virtuali Strumenti e tecniche di costruzione ed utilizzo di veicoli comunicativi (cartacei, audio,video, telematici,ecc...) Normativa a tutela della privacy (trattamento dei dati personali, ecc.) Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di diritto d'autore, pubblicità ingannevole, proprietà industriale, ecc... Tecniche del pensiero creativo Principi di base del sistema professionale legato al mondo della comunicazione Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)	Adottare strumenti e tecniche di ricerca e rilevazione delle informazioni da selezionare in relazione alle esigenze comunicative rilevate Leggere ed interpretare il fabbisogno comunicativo in funzione delle caratteristiche del contesto di riferimento Pregfigurare la strategia comunicativa più adeguata a veicolare i contenuti individuati e circoscritti Rilevare input funzionali alla identificazione degli obiettivi che si intendono perseguire attraverso l'azione di comunicazione

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA/ABILITA'
PROCESSI FRAMEWORK E-TOM	livello EQF5	SETTORE 24 Area comune repertorio lazio PROCESSO - Organizzazione, gestione delle risorse umane e sicurezza SEQUENZA DI PROCESSO - Gestione delle risorse umane, sviluppo organizzativo e amministrazione del personale 2.5.1.3.2 Specialisti dell'organizzazione del lavoro ADA.24.03.02 (ex ADA.25.234.767) - Organizzazione e sviluppo organizzativo	Organizzazione e sviluppo organizzativo	Pianificare interventi di sviluppo organizzativo o di ristrutturazione organizzativa, sulla base degli input della direzione, conducendo interventi di diagnosi organizzativa per la rilevazione di criticità nei processi, nelle posizioni, nelle risorse tecniche e strutturali, nel clima e nella cultura aziendale	Progettazione e predisposizione di piani e interventi di sviluppo organizzativo sulla base di input di direzione Fondamenti di organizzazione aziendale: struttura, funzioni, processi lavorativi Tecniche di analisi delle competenze Tecniche e metodologie di analisi organizzativa Terminologia tecnica in lingua inglese Tecniche di analisi e valutazione delle posizioni organizzative	Adottare tecniche di analisi dei processi lavorativi e metodologie di analisi organizzativa Applicare procedure e tecniche di rilevazione del fabbisogno professionale Identificare ruoli e funzioni organizzative in relazione a struttura e processi fondamentali di business, supporto, direzione e controllo dell'organizzazione Adottare tecniche e metodi di descrizione delle competenze al fine di prefigurare un sistema professionale funzionale al contesto organizzativo di riferimento
REAL ESTATE: FORMAZIONE SPECIALISTICA SUGLI STRUMENTI DI LAVORO	livello EQF5	SETTORE 24 Area comune PROCESSO - Gestione del processo produttivo, qualità, funzioni tecniche e logistica interna SEQUENZA DI PROCESSO - Funzioni tecniche e sviluppo di prodotto ADA.24.05.10 (ex ADA.25.221.714) - Realizzazione di disegni tecnici	Realizzare disegni tecnici tecnici	Provvedere alla definizione delle specifiche tecniche di un progetto grafico, analizzando e traducendo le richieste del cliente interno/esterno Eseguire disegni tecnici di dettaglio degli elementi componenti l'oggetto da rappresentare, utilizzando le tecnologie più adeguate e curando l'illustrazione di manuali d'uso	Definizione delle specifiche tecniche entro cui elaborare il progetto grafico Esecuzione dei disegni tecnici con l'ausilio delle tecnologie più idonee alle esigenze specifiche di progetto e di contesto Esecuzione dei disegni tecnici di dettaglio degli elementi componenti l'oggetto da rappresentare (particolari architettonici e strutturali di altre opere civili, di macchine, di apparecchiature meccaniche, di prodotti industriali e beni di consumo, ecc.)	applicare le conoscenze acquisiti dei sw e delle tecnologie più idonee per eseguire i disegni tecnici
REAL ESTATE - FORMAZIONE SPECIALISTICA SUGLI STRUMENTI DI LAVORO	livello EQF5	SETTORE 24 Area comune PROCESSO - Gestione del processo produttivo, qualità, funzioni tecniche e logistica interna SEQUENZA DI PROCESSO - Funzioni tecniche e sviluppo di prodotto ADA.24.05.10 (ex ADA.25.221.714) - Realizzazione di disegni tecnici ADA.24.05.10 (ex ADA.25.221.714) - Realizzazione di disegni tecnici	Realizzare disegni tecnici tecnici	Provvedere alla definizione delle specifiche tecniche di un progetto grafico, analizzando e traducendo le richieste del cliente interno/esterno Eseguire disegni tecnici di dettaglio degli elementi componenti l'oggetto da rappresentare, utilizzando le tecnologie più adeguate e curando l'illustrazione di manuali d'uso	Definizione delle specifiche tecniche entro cui elaborare il progetto grafico Esecuzione dei disegni tecnici con l'ausilio delle tecnologie più idonee alle esigenze specifiche di progetto e di contesto Esecuzione dei disegni tecnici di dettaglio degli elementi componenti l'oggetto da rappresentare (particolari architettonici e strutturali di altre opere civili, di macchine, di apparecchiature meccaniche, di prodotti industriali e beni di consumo, ecc.)	applicare le conoscenze acquisiti dei sw e delle tecnologie più idonee per eseguire i disegni tecnici

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015						
TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
ECONOMICS CORSO BASE	livello EQF5	REPERTORIO REGIONE LAZIO [H3.3] Tecnico della gestione di progetti - Project manager ADA.24.05.03 (ex ADA.25.219.706) - Gestione dei progetti (Project management)	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Rappresentazione potenzialità intervento UNITÀ DI COMPETENZE 2- Progettazione intervento UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Gestione progetto UNITÀ DI COMPETENZE - Definizione e gestione del sistema di monitoraggio e valutazione del progetto	Ricostruzione del quadro delle condizioni di fattibilità dell'intervento, in relazione alle caratteristiche del contesto, in termini di opportunità, vincoli e canali di finanziamento e potenziali partnership Elaborazione del progetto di intervento nelle sue componenti sulla base delle esigenze rilevate Gestione delle attività di progetto e delle attività di chiusura e restituzione Definizione e gestione del sistema di monitoraggio in itinere e di valutazione dei risultati e degli impatti, attraverso l'identificazione di criteri ed indicatori adeguati agli obiettivi ed alle finalità dell'intervento	Fasi, sviluppo e struttura di progetto Normativa specifica appalti e forniture Principali canali e fonti di finanziamento Principi di project management Tecniche di analisi di scenario Budget di progetto Calcolo del cash-flow di commessa Metodologie di progettazione e implementazione di progetti Stima del fabbisogno finanziario Struttura di un progetto (elementi costitutivi) Elementi di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro Principali strumenti e tecniche di contabilità e rendiconto Reportistica di chiusura del progetto Software applicativi per la gestione di progetto Strumenti e tecniche di gestione di un budget Tecniche di comunicazione: ascolto e restituzione Tecniche di gestione dei gruppi Tecniche e metodi di coordinamento di progetti complessi Cost Report: analisi delle variazioni/degli scostamenti Software applicativi per il monitoraggio di progetto Stime di avanzamento Tecniche di monitoraggio di progetto Tecniche di valutazione dell'impatto dei progetti Tecniche e metodi di controllo di progetti complessi Tecniche per implementare un sistema di controllo	Assumere le caratteristiche del contesto (economiche, di mercato, politiche e sociali) identificando opportunità, vincoli e canali di finanziamento Individuare bisogni, elementi di scenario e tendenze presenti sul territorio e nel contesto di riferimento Prefigurare un quadro complessivo relativo al contesto, alla tipologia di intervento da realizzare ed alle sue finalità Valutare l'affidabilità e le potenzialità di eventuali partner e delle strutture coinvolte/da coinvolgere Definire gli elementi costitutivi dell'intervento (finalità, metodologie, strumenti, destinatari/beneficiari, risorse tecniche, tempi e costi, ecc.) Individuare i criteri e gli strumenti necessari a valutare l'efficacia e l'impatto dell'intervento Individuare i partner, i gruppi di interesse ed i collaboratori professionali utili ai fini dell'intervento prefigurato Tradurre i fabbisogni rilevati in ipotesi progettuali tenendo conto dei destinatari e dei partner di progetto Adeguare le azioni previste in relazione a imprevisti e criticità o esigenze segnalate da partner, destinatari o collaboratori Adottare comportamenti ed approcci che favoriscano sinergie fra singoli e gruppi, anche appartenenti ad organizzazioni e realtà diverse Gestire le fasi di chiusura del progetto e dei deliverable previsti Identificare i canali comunicativi più efficaci rispetto al messaggio ed ai destinatari da raggiungere Individuare gli elementi utili ad assicurare il buon andamento dell'intervento con riferimento alla qualità e sicurezza Analizzare i dati fisici e finanziari di monitoraggio, al fine di predisporre eventuali correzioni/modifiche alla progettazione iniziale Definire i criteri e gli indicatori per la valutazione dei risultati e degli impatti dell'intervento, rispetto alle finalità ed agli obiettivi definiti Definire il piano di monitoraggio e valutazione, individuando tempi, procedure e reportistica da produrre Identificare parametri fisici e finanziari per il monitoraggio delle attività progettuali
ECONOMICS CORSO - BASE	livello EQF5	REPERTORIO REGIONE LAZIO [H3.3] Tecnico della gestione di progetti - Project manager ADA.24.05.03 (ex ADA.25.219.706) - Gestione dei progetti (Project management)	UNITÀ DI COMPETENZE - Rappresentazione potenzialità intervento UNITÀ DI COMPETENZE - Progettazione intervento	Ricostruzione del quadro delle condizioni di fattibilità dell'intervento, in relazione alle caratteristiche del contesto, in termini di opportunità, vincoli e canali di finanziamento e potenziali partnership Elaborazione del progetto di intervento nelle sue componenti sulla base delle esigenze rilevate	Fasi, sviluppo e struttura di progetto Normativa specifica appalti e forniture Principali canali e fonti di finanziamento Principi di project management Calcolo del cash-flow di commessa Metodologie di progettazione e implementazione di progetti Stima del fabbisogno finanziario Struttura di un progetto (elementi costitutivi) Elementi di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro Principali strumenti e tecniche di contabilità e rendiconto Reportistica di chiusura del progetto Software applicativi per la gestione di progetto Strumenti e tecniche di gestione di un budget Tecniche di comunicazione: ascolto e restituzione Tecniche di gestione dei gruppi Tecniche e metodi di coordinamento di progetti complessi Cost Report: analisi delle variazioni/degli scostamenti Software applicativi per il monitoraggio di progetto Stime di avanzamento Tecniche di monitoraggio di progetto Tecniche di valutazione dell'impatto dei progetti Tecniche e metodi di controllo di progetti complessi Tecniche per implementare un sistema di controllo	Assumere le caratteristiche del contesto (economiche, di mercato, politiche e sociali) identificando opportunità, vincoli e canali di finanziamento Individuare bisogni, elementi di scenario e tendenze presenti sul territorio e nel contesto di riferimento Prefigurare un quadro complessivo relativo al contesto, alla tipologia di intervento da realizzare ed alle sue finalità Valutare l'affidabilità e le potenzialità di eventuali partner e delle strutture coinvolte/da coinvolgere Individuare i partner, i gruppi di interesse ed i collaboratori professionali utili ai fini dell'intervento prefigurato Tradurre i fabbisogni rilevati in ipotesi progettuali tenendo conto dei destinatari e dei partner di progetto Adeguare le azioni previste in relazione a imprevisti e criticità o esigenze segnalate da partner, destinatari o collaboratori Adottare comportamenti ed approcci che favoriscano sinergie fra singoli e gruppi, anche appartenenti ad organizzazioni e realtà diverse Gestire le fasi di chiusura del progetto e dei deliverable previsti Identificare i canali comunicativi più efficaci rispetto al messaggio ed ai destinatari da raggiungere Individuare gli elementi utili ad assicurare il buon andamento dell'intervento con riferimento alla qualità e sicurezza Analizzare i dati fisici e finanziari di monitoraggio, al fine di predisporre eventuali correzioni/modifiche alla progettazione iniziale Definire il piano di monitoraggio e valutazione, individuando tempi, procedure e reportistica da produrre Identificare parametri fisici e finanziari per il monitoraggio delle attività progettuali

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
ECONOMICS CORSO AVANZATO	livello EQF5	REPERTORIO REGIONE LAZIO [H3.3] Tecnico della gestione di progetti - Project manager ADA.24.05.03 (ex ADA.25.219.706) - Gestione dei progetti (Project management)	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Rappresentazione potenzialità intervento UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Progettazione intervento UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Gestione progetto UNITÀ DI COMPETENZE 4 - Definizione e gestione del sistema di monitoraggio e valutazione del progetto	Ricostruzione del quadro delle condizioni di fattibilità dell'intervento, in relazione alle caratteristiche del contesto, in termini di opportunità, vincoli e canali di finanziamento e potenziali partnership Elaborazione del progetto di intervento nelle sue componenti sulla base delle esigenze rilevate Gestione delle attività di progetto e delle attività di chiusura e restituzione Definizione e gestione del sistema di monitoraggio in itinere e di valutazione dei risultati e degli impatti, attraverso l'identificazione di criteri ed indicatori adeguati agli obiettivi ed alle finalità dell'intervento	Fasi, sviluppo e struttura di progetto Normativa specifica appalti e forniture Principali canali e fonti di finanziamento Principi di project management Tecniche di analisi di scenario Budget di progetto Calcolo del cash-flow di commessa Metodologie di progettazione e implementazione di progetti Stima del fabbisogno finanziario Struttura di un progetto (elementi costitutivi) Elementi di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro Principali strumenti e tecniche di contabilità e rendiconto Reportistica di chiusura del progetto Software applicativi per la gestione di progetto Strumenti e tecniche di gestione di un budget Tecniche di comunicazione: ascolto e restituzione Tecniche di gestione dei gruppi Tecniche e metodi di coordinamento di progetti complessi Cost Report: analisi delle varianze/degli scostamenti Software applicativi per il monitoraggio di progetto Stime di avanzamento Tecniche di monitoraggio di progetto Tecniche di valutazione dell'impatto dei progetti Tecniche e metodi di controllo di progetti complessi Tecniche per implementare un sistema di controllo	Assumere le caratteristiche del contesto (economiche, di mercato, politiche e sociali) identificando opportunità, vincoli e canali di finanziamento Individuare bisogni, elementi di scenario e tendenze presenti sul territorio e nel contesto di riferimento Prefigurare un quadro complessivo relativo al contesto, alla tipologia di intervento da realizzare ed alle sue finalità Individuare i partner, i gruppi di interesse ed i collaboratori professionali utili ai fini dell'intervento prefigurato Tradurre i fabbisogni rilevati in ipotesi progettuali tenendo conto dei destinatari e dei partner di progetto Adeguare le azioni previste in relazione a imprevisti e criticità o esigenze segnalate da partner, destinatari o collaboratori Adottare comportamenti ed approcci che favoriscano sinergie fra singoli e gruppi, anche appartenenti ad organizzazioni e realtà diverse Gestire le fasi di chiusura del progetto e dei deliverable previsti Identificare i canali comunicativi più efficaci rispetto al messaggio ed ai destinatari da raggiungere Individuare gli elementi utili ad assicurare il buon andamento dell'intervento con riferimento alla qualità e sicurezza Analizzare i dati fisici e finanziari di monitoraggio, al fine di predisporre eventuali correzioni/modifiche alla progettazione iniziale Definire i criteri e gli indicatori per la valutazione dei risultati e degli impatti dell'intervento, rispetto alle finalità ed agli obiettivi definiti Definire il piano di monitoraggio e valutazione, individuando tempi, procedure e reportistica da produrre Identificare parametri fisici e finanziari per il monitoraggio delle attività progettuali
PROCESSE DI PROJECT MANAGEMENT - BASE	livello EQF5	REPERTORIO REGIONE LAZIO [H3.3] Tecnico della gestione di progetti - Project manager ADA.24.05.03 (ex ADA.25.219.706) - Gestione dei progetti (Project management)	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Rappresentazione potenzialità intervento UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Gestione progetto	Ricostruzione del quadro delle condizioni di fattibilità dell'intervento, in relazione alle caratteristiche del contesto, in termini di opportunità, vincoli e canali di finanziamento e potenziali partnership Gestione delle attività di progetto e delle attività di chiusura e restituzione	Fasi, sviluppo e struttura di progetto Normativa specifica appalti e forniture Principali canali e fonti di finanziamento Principi di project management Tecniche di monitoraggio di progetto Tecniche di valutazione dell'impatto dei progetti Tecniche e metodi di controllo di progetti complessi Tecniche per implementare un sistema di controllo	Assumere le caratteristiche del contesto (economiche, di mercato, politiche e sociali) identificando opportunità, vincoli e canali di finanziamento Individuare bisogni, elementi di scenario e tendenze presenti sul territorio e nel contesto di riferimento Prefigurare un quadro complessivo relativo al contesto, alla tipologia di intervento da realizzare ed alle sue finalità Individuare i partner, i gruppi di interesse ed i collaboratori professionali utili ai fini dell'intervento prefigurato Tradurre i fabbisogni rilevati in ipotesi progettuali tenendo conto dei destinatari e dei partner di progetto Adeguare le azioni previste in relazione a imprevisti e criticità o esigenze segnalate da partner, destinatari o collaboratori Adottare comportamenti ed approcci che favoriscano sinergie fra singoli e gruppi, anche appartenenti ad organizzazioni e realtà diverse Gestire le fasi di chiusura del progetto e dei deliverable previsti Identificare i canali comunicativi più efficaci rispetto al messaggio ed ai destinatari da raggiungere Individuare gli elementi utili ad assicurare il buon andamento dell'intervento con riferimento alla qualità e sicurezza Analizzare i dati fisici e finanziari di monitoraggio, al fine di predisporre eventuali correzioni/modifiche alla progettazione iniziale Definire i criteri e gli indicatori per la valutazione dei risultati e degli impatti dell'intervento, rispetto alle finalità ed agli obiettivi definiti Definire il piano di monitoraggio e valutazione, individuando tempi, procedure e reportistica da produrre Identificare parametri fisici e finanziari per il monitoraggio delle attività progettuali

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
PROCESSI DI PROJECT MANAGEMENT - BASE A	livello EQF5	REPERTORIO REGIONE LAZIO [H3.3] Tecnico della gestione di progetti - Project manager ADA.24.05.03 (ex ADA.25.219.706) - Gestione dei progetti (Project management)	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Rappresentazione potenzialità intervento UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Gestione progetto	Ricostruzione del quadro delle condizioni di fattibilità dell'intervento, in relazione alle caratteristiche del contesto, in termini di opportunità, vincoli e canali di finanziamento e potenziali partnership Gestione delle attività di progetto e delle attività di chiusura e restituzione	Fasi, sviluppo e struttura di progetto Normativa specifica appalti e forniture Principali canali e fonti di finanziamento Principi di project management Tecniche di monitoraggio di progetto Tecniche di valutazione dell'impatto dei progetti Tecniche e metodi di controllo di progetti complessi Tecniche per implementare un sistema di controllo	Assumere le caratteristiche del contesto (economiche, di mercato, politiche e sociali) identificando opportunità, vincoli e canali di finanziamento Individuare bisogni, elementi di scenario e tendenze presenti sul territorio e nel contesto di riferimento Prefigurare un quadro complessivo relativo al contesto, alla tipologia di intervento da realizzare ed alle sue finalità Individuare i partner, i gruppi di interesse ed i collaboratori professionali utili ai fini dell'intervento prefigurato Tradurre i fabbisogni rilevati in ipotesi progettuali tenendo conto dei destinatari e dei partner di progetto Adeguate le azioni previste in relazione a imprevisti e criticità o esigenze segnalate da partner, destinatari o collaboratori Adottare comportamenti ed approcci che favoriscano sinergie fra singoli e gruppi, anche appartenenti ad organizzazioni e realtà diverse Gestire le fasi di chiusura del progetto e dei deliverable previsti Identificare i canali comunicativi più efficaci rispetto al messaggio ed ai destinatari da raggiungere Individuare gli elementi utili ad assicurare il buon andamento dell'intervento con riferimento alla qualità e sicurezza Analizzare i dati fisici e finanziari di monitoraggio, al fine di predisporre eventuali correzioni/modifiche alla progettazione iniziale Definire i criteri e gli indicatori per la valutazione dei risultati e degli impatti dell'intervento, rispetto alle finalità ed agli obiettivi definiti Definire il piano di monitoraggio e valutazione, individuando tempi, procedure e reportistica da produrre Identificare parametri fisici e finanziari per il monitoraggio delle attività progettuali
PROCESSI DI PROJECT MANAGEMENT - AVANZATO	livello EQF5	REPERTORIO REGIONE LAZIO [H3.3] Tecnico della gestione di progetti - Project manager ADA.24.05.03 (ex ADA.25.219.706) - Gestione dei progetti (Project management)	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Rappresentazione potenzialità intervento UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Progettazione intervento UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Gestione progetto UNITÀ DI COMPETENZE 4 - Definizione e gestione del sistema di monitoraggio e valutazione del progetto	Ricostruzione del quadro delle condizioni di fattibilità dell'intervento, in relazione alle caratteristiche del contesto, in termini di opportunità, vincoli e canali di finanziamento e potenziali partnership Elaborazione del progetto di intervento nelle sue componenti sulla base delle esigenze rilevate Gestione delle attività di progetto e delle attività di chiusura e restituzione Definizione e gestione del sistema di monitoraggio in itinere e di valutazione dei risultati e degli impatti, attraverso l'identificazione di criteri ed indicatori adeguati agli obiettivi ed alle finalità dell'intervento	Fasi, sviluppo e struttura di progetto Normativa specifica appalti e forniture Principali canali e fonti di finanziamento Principi di project management Tecniche di analisi di scenario Budget di progetto Calcolo del cash-flow di commessa Metodologie di progettazione e implementazione di progetti Stima del fabbisogno finanziario Struttura di un progetto (elementi costitutivi) Elementi di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro Principali strumenti e tecniche di contabilità e rendiconto Reportistica di chiusura del progetto Software applicativi per la gestione di progetto Strumenti e tecniche di gestione di un budget Tecniche di comunicazione: ascolto e restituzione Tecniche di gestione dei gruppi Tecniche e metodi di coordinamento di progetti complessi Cost Report: analisi delle variazioni/degli scostamenti Software applicativi per il monitoraggio di progetto Stime di avanzamento Tecniche di monitoraggio di progetto Tecniche di valutazione dell'impatto dei progetti Tecniche e metodi di controllo di progetti complessi Tecniche per implementare un sistema di controllo	Assumere le caratteristiche del contesto (economiche, di mercato, politiche e sociali) identificando opportunità, vincoli e canali di finanziamento Individuare bisogni, elementi di scenario e tendenze presenti sul territorio e nel contesto di riferimento Prefigurare un quadro complessivo relativo al contesto, alla tipologia di intervento da realizzare ed alle sue finalità Valutare l'affidabilità e le potenzialità di eventuali partner e delle strutture coinvolte/da coinvolgere Definire gli elementi costitutivi dell'intervento (finalità, metodologie, strumenti, destinatari/beneficiari, risorse tecniche, tempi e costi, ecc.) Individuare i criteri e gli strumenti necessari a valutare l'efficacia e l'impatto dell'intervento Individuare i partner, i gruppi di interesse ed i collaboratori professionali utili ai fini dell'intervento prefigurato Tradurre i fabbisogni rilevati in ipotesi progettuali tenendo conto dei destinatari e dei partner di progetto Adeguate le azioni previste in relazione a imprevisti e criticità o esigenze segnalate da partner, destinatari o collaboratori Adottare comportamenti ed approcci che favoriscano sinergie fra singoli e gruppi, anche appartenenti ad organizzazioni e realtà diverse Gestire le fasi di chiusura del progetto e dei deliverable previsti Identificare i canali comunicativi più efficaci rispetto al messaggio ed ai destinatari da raggiungere Individuare gli elementi utili ad assicurare il buon andamento dell'intervento con riferimento alla qualità e sicurezza Analizzare i dati fisici e finanziari di monitoraggio, al fine di predisporre eventuali correzioni/modifiche alla progettazione iniziale Definire i criteri e gli indicatori per la valutazione dei risultati e degli impatti dell'intervento, rispetto alle finalità ed agli obiettivi definiti Definire il piano di monitoraggio e valutazione, individuando tempi, procedure e reportistica da produrre Identificare parametri fisici e finanziari per il monitoraggio delle attività progettuali

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015						
TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
DIGITAL ENTERPRISE: UPGRADE TECNOLOGICO VERSO SAP HANA	livello eqf 5	SETTORE 24 AREA COMUNE REPERTORIO LOMBARDIA 2.5.1.4.1 Specialisti in contabilità Attività dell' AdA ADA.24.02.03 (ex ADA.25.228.743) - Gestione del bilancio d'esercizio e dei processi amministrativi e contabili associate:	UNITA' DI COMPETENZA : analisi di bilancio	Risultato atteso:RA1: Provvedere alla rilevazione dei dati ed alla registrazione contabile (generale ed analitica), verificando la correttezza della documentazione amministrativa e dei dati raccolti Risultato atteso:RA2: Programmare le attività e le procedure operative, comprensive delle risorse dedicate, coordinando la funzione amministrativa e curando le relazioni con gli stakeholder interni ed esterni	Elementi di base di applicazioni software del sistema Windows e servizi e funzioni internet Elementi di tecnica bancaria Il metodo della partita doppia: scritture, strumenti ed applicazioni Normativa civilistica, nazionale ed europea in tema di tenuta contabile aziendale Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro Prima nota, il registro incassi, i libri contabili Principali software di contabilità analitica e controllo di gestione Principi di contabilità analitica e controllo di gestione Principi di contabilità generale Tecniche di pianificazione dell'attività di contabilità	Adottare modalità di pianificazione e programmazione (funzione coinvolte e relativa tempistica) delle attività amministrativo-contabili Applicare tecniche di contabilità generale (registrazioni di partita doppia, riepilogo del piano dei conti, tenuta scadenziaria, ecc.) e contabilità analitica (riclassificazione costi e ricavi, ecc.), anche utilizzando procedure informatizzate per il trattamento dei dati Valutare utilizzo, funzionamento e necessità di personalizzazione delle procedure informatizzate per la gestione dei dati contabili
DIGITAL ENTERPRISE - PROGETTO TRASFORMAZIONE	livello eqf 5	SETTORE 24 Area comune Repertorio lombardia PROCESSO - Amministrazione, finanza e controllo di gestione SEQUENZA DI PROCESSO - Gestione strategica delle attività economico-finanziarie e fiscali ADA.24.02.04 (ex ADA.25.228.744) - Controllo di gestione e contabilità analitica	UNITA' DI COMPETENZA : analisi di bilancio	Risultato atteso:RA4: Gestire le fasi di chiusura di un progetto, realizzando la reportistica e la comunicazione dei risultati, secondo quanto definito in fase di progettazione. Gestione delle fasi di chiusura del progetto e dei deliverables previsti	Elementi di controllo di gestione Elementi di normativa fiscale e tributaria Principi di rendicontazione Elementi di contabilità generale Elementi di contrattualistica Sistema contabile per la rendicontazione Aspetti fiscali della rendicontazione	Titolo: Effettuare la rendicontazione di un progetto finanziato Descrizione: Effettuare la rendicontazione di un progetto finanziato Obiettivo: Effettuare la rendicontazione di un progetto finanziario Applicare tecniche di redazione documentale Applicare procedure contabili per la rendicontazione di progetti finanziati Applicare tecniche di monitoraggio delle attività Applicare procedure per la presentazione dei rendiconti di progetti finanziati Utilizzare la modulistica per la rendicontazione di progetti finanziati
SAS ENTERPRISE GUIDE	livello eqf 5	SETTORE ECONOMICO Servizi di informatica REPERTORIO REGIONE LAZIO K1.3 GESTORE BASE DATI ADA (16.239.783) PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SOLUZIONI DI DATA MANAGEMENT	UNITÀ DI COMPETENZE - Amministrazione base dati	Banca dati correttamente in esercizio	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Principi ingegneria di software Principali tecniche di modellizzazione Principali linguaggi di programmazione Principali linguaggi DDL e DML Principali strumenti di datawarehousing e datamining Principali tool ETL Funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Macintosh, ecc Conoscenza delle principali applicazioni DBMS Inglese tecnico di settore Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, cifratura dati, ecc	definire modalità e strumenti di gestione delle varie tipologie di operazioni di riavvio del sistema e le conseguenti procedure di ripristino definire modalità e supporti da utilizzare per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione periodica (copie di backup, pulizia dei dati, verifica dello spazio disponibile, aggiornamento del software, ecc...) individuare gli appropriati correttivi per ripristinare il corretto funzionamento del sistema di gestione della base dati o migliorarne le prestazioni valutare il corretto funzionamento del sistema di gestione della base di dati, verificando il comportamento delle procedure ed il rispetto delle specifiche di progetto e dei vincoli di integrità in tutte le possibili condizioni di utilizzo

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
ARCHITETTURA E SERVIZI 5G	livello EQF5	SETTORE 14 SERVIZI DI INFORMATICA PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici Sequenza: Definizione e implementazione delle soluzioni di sviluppo in ambito ICT 2.5.1.3.2 Specialisti dell'organizzazione del lavoro Servizi di informatica ADA.14.01.04 (ex ADA.16.238.777) - Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Analisi di impatto sulla struttura (processi, skill, competenze e ruoli) indotto dalla soluzione ICT e proposta di cambiamento organizzativo	Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow	saper applicare e riconoscere le tecnologie e i sistemi di telecomunicazioni
GOOGLE: LA GOOGLE SUITE	livello EQF 3	24.AREA COMUNE Repertorio Lombardia PROCESSO: Competenze indipendenti 24.C.18 REALIZZARE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MODALITÀ SMART WORKING SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE	24.C.18 REALIZZARE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MODALITÀ SMART WORKING SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE	Operare nel rispetto del modello organizzativo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze funzionali e produttive	Tecnologie e device a supporto dello smart working (Servizi cloud, file sharing, sistemi di comunicazione istantanea, Strumenti per videoconferenza...) Strumenti e tecniche di monitoraggio delle attività e dei risultati raggiunti Elementi di ergonomia Normativa sulla protezione e circolazione dei dati personali Elementi di sicurezza informatica	Applicare i doveri di osservanza e di diligenza nell'esercizio delle mansioni assegnate dal datore di lavoro Applicare tecniche di pianificazione delle attività Applicare procedure e istruzioni operative attinenti al sistema qualità previsti nella struttura organizzativa di appartenenza Utilizzare metodi e tecniche di verifica del proprio operato e dei risultati intermedi e finali raggiunti Utilizzare software, tecnologie e device a supporto dello smart working Applicare metodi di condivisione della documentazione Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
TRAME VALORIZZARE COMPETENZE, FLESSIBILITA' E POTENZIALITA'	Livello EQF 4	SETTORE area comune REPERTORIO REGIONE LAZIO K1.3 GESTORE BASE DATI - ADA (16.239.783) PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SOLUZIONI DI DATA MANAGEMENT	UNITÀ DI COMPETENZE - Amministrazione base dati	Banca dati correttamente in esercizio	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Principi ingegneria di software Principali tecniche di modellizzazione Principali linguaggi di programmazione Principali linguaggi DDL e DML Principali strumenti di datawarehouseing e datamining Principali tool ETL Funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Macintosh, ecc Conoscenza delle principali applicazioni DBMS Inglese tecnico di settore Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, cifratura dati, ecc	definire modalità e strumenti di gestione delle varie tipologie di operazioni di riavvio del sistema e le conseguenti procedure di ripristino definire modalità e supporti da utilizzare per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione periodica (copie di backup, pulizia dei dati, verifica dello spazio disponibile, aggiornamento del software, ecc...) individuare gli appropriati correttivi per ripristinare il corretto funzionamento del sistema di gestione della base dati o migliorarne le prestazioni valutare il corretto funzionamento del sistema di gestione della base di dati, verificando il comportamento delle procedure ed il rispetto delle specifiche di progetto e dei vincoli di integrità in tutte le possibili condizioni di utilizzo
ECONOMICS AVANZATO PER CHIEF FINANCIAL OFFICE	livello EQF 6	Settore Area comune repertorio Lazio [H1.6] Tecnico amministrativo e finanziario [25.228.743] Gestione del bilancio d'esercizio e dei processi amministrativi e contabili	UNITÀ DI COMPETENZE - Configurazione dell'architettura del sistema contabile	Definire il sistema di contabilità mediante la progettazione di: strutture contabili, procedure, strumenti e metodologie di rilevazione dei dati e strumenti di controllo, anche attraverso l'individuazione e la personalizzazione di applicativi informatici	Natura e caratteristiche dei sistemi-sottosistemi contabili aziendali Fondamenti di organizzazione aziendale: struttura, funzioni, processi lavorativi Il metodo della partita doppia: scritture, strumenti ed applicazioni Discipline e tecniche di contabilità generale Normativa civilistica e fiscale, nazionale ed europea, in tema di tenuta contabile e di bilancio d'esercizio Principali software di contabilità e di contabilità integrata Tecniche di programmazione Tecniche di analisi matematica e statistica Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione Elementi di controllo di gestione Metodologie e strumenti di contabilità generale Tecniche di comunicazione efficace Sistemi di repartistica aziendale Funzioni e contenuto del bilancio d'esercizio (destinatari; principi di redazione; i criteri di valutazione; lo stato patrimoniale; il conto economico; la nota integrativa; il rendiconto finanziario; gli allegati al bilancio) Redazione del bilancio secondo l'impianto degli International Accounting Standards (IAS) Bilancio civilistico Bilancio consolidato Elementi di diritto civile Le scritture di assestamento (principio di competenza economica; scritture di completamento; scritture di integrazione; scritture di rettifica; scritture di ammortamento) Indici e riclassificazioni Adempimenti fiscali Cash Flow: i fondamentali Il "break even point" Tecniche per la determinazione del fabbisogno di liquidità Mezzi di pagamento elettronici Elementi di tecnica bancaria La gestione finanziaria: profili ed equilibri Il fabbisogno finanziario Il capitale circolante Le caratteristiche della struttura finanziaria	Configurare l'architettura logica e strutturale del sistema contabile, coerente con la tipologia produttiva d'impresa e le norme vigenti, nazionali ed europee Identificare e definire le istruzioni e le procedure operative per il trattamento contabile delle transazioni Pianificare e programmare le attività amministrative contabili Valutare le caratteristiche dei software gestionali per la tenuta contabile

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015						
TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
INTEGRAZIONE DEL PROCUREMENT NELLE STRATEGIE DI BUSINESS	livello eqf 5	SETTORE 24 Area comune Repertorio Lazio PROCESSO - Gestione del processo produttivo, qualità, funzioni tecniche e logistica interna SEQUENZA DI PROCESSO - Approvvigionamenti, logistica interna e magazzino [25.222.716] Gestione degli approvvigionamenti [25.222.715] Pianificazione degli approvvigionamenti ADA.24.05.12 (ex ADA.25.222.716) - Gestione degli approvvigionamenti	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Analisi tecnica fabbisogno d'acquisto UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Gestione processi di acquisizione	Inviare ordini di acquisto al magazzino sulla base delle richieste ricevute, curando gli aspetti documentali relativi all'emissione e all'archiviazione delle offerte e degli ordini Monitorare l'andamento degli acquisti, dal punto di vista quantitativo, qualitativo e delle scadenze temporali, eventualmente apportando correzioni nei flussi programma Curare il rapporto con i fornitori, gestendo i casi di non conformità degli acquisti Gestione delle relazioni, anche contrattuali, con i fornitori e delle procedure di acquisizione e rilevazione del livello di soddisfazione del fabbisogno	Norme sulla gestione della qualità ISO 9000 nella versione corrente Caratteristiche merceologiche, specifiche tecniche e standard qualitativi dei prodotti e/o servizi trattati Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro Principali caratteristiche e tipologie dei processi di produzione industriale Tecnologie dei materiali trattati e relativi utilizzi in produzione Principali elementi relativi a sistemi e metodi per la gestione logistica interna ed esterna Strumenti e tecniche di programmazione (tipo Pert, Gantt ecc.) Terminologia tecnica di settore in lingua inglese Indicatori di selezione e monitoraggio del parco fornitori Metodi di qualificazione fornitori Tecniche di analisi dei costi/benefici Tecniche di benchmarking Tecniche di indagine e monitoraggio del mercato fornitori (tradizionali e web-based) Tecniche di marketing d'acquisto Pratiche amministrativo-contabili per la predisposizione degli ordini di acquisto Principali software applicativi per la gestione dei dati e degli acquisti Principali tipologie contrattuali e normative applicate alle transazioni commerciali Tecniche e strategie di comunicazione e negoziazione	Adottare modalità amministrativo-contabili per la predisposizione degli ordini di acquisto Adottare tecniche e stili di negoziazione per la definizione delle condizioni di fornitura e per la gestione delle relazioni con i fornitori Definire la soluzione contrattuale adeguata alla tipologia delle forniture richieste Rilevare il grado di soddisfazione degli utilizzatori finali in merito alle conformità delle forniture offerte Comprendere i profili qualitativi del prodotto e/o servizio al fine di individuarne il giusto rapporto qualità/prezzo Riconoscere le caratteristiche tecnico-funzionali del prodotto e/o servizio da acquistare Individuare e valutare le corrispondenze di prodotto e/o servizio offerte dal mercato di fornitura Individuare le priorità d'acquisto in previsione della disponibilità variabile del prodotto e/o servizio sul mercato Valutare i tempi e i processi di approvvigionamento, anche in vista delle procedure interne di acquisizione
AGILE CUSTOMER DRIVEN CARING	LIVELLO EQF 3	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Area comune REPERTORIO REGIONE LAZIO [2.4] Operatore assistenza clienti ADA [25.224.729] Erogazione del servizio di accoglienza clienti ed assistenza pre e post-vendita	UC 2 - Assistenza help desk	richieste utenti evase nel rispetto delle procedure operative e degli standard qualitativi	Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano	Interpretare le esigenze/ricieste del cliente attraverso la formulazione di quesiti pertinenti e il raffronto col set di informazioni in proprio possesso -Rispondere alle esigenze del cliente in ipotesi operative pertinenti alla erogazione del servizio richiesto e/o alla risoluzione tempestiva delle problematiche rilevate -Rispondere al back office gli elementi utili a individuare soluzioni pertinenti per eventuali casistiche non proceduralizzate -Utilizzare le diverse procedure del sistema informativo ricercando e fornendo le informazioni utili alla erogazione del servizio/informazione richiesta
AGGIORNAMENTI SU FEC E FEP (CREDIT AGENT, ECC)	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Area comune REPERTORIO REGIONE LAZIO [H1.3] Tecnico contabile ADA [25.229.746] Realizzazione delle scritture e degli adempimenti fiscali e previdenziali ed emissione/registrazione di documenti contabili	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Gestione processo amministrativo-contabile	Gestione delle attività amministrativo-contabili, utilizzando procedure informatizzate per la gestione dei dati e individuando le modalità operative per i rapporti con terzi	Elementi di tecnica bancaria Il metodo della partita doppia: scritture, strumenti ed applicazioni Normativa civilistica, nazionale ed europea in tema di tenuta contabile aziendale Prima nota, il registro incassi, i libri contabili Principi di contabilità analitica e controllo di gestione Principi di contabilità generale Adempimenti e scadenze fiscali Adempimenti IVA Normativa fiscale e tributaria Vocabolario tecnico fiscale	Adottare modalità di pianificazione e programmazione (funzione coinvolte e relativa tempistica) delle attività amministrativo-contabili Applicare tecniche di contabilità generale (registrazioni di partita doppia, riepilogo del piano dei conti, tenuta scadenziario, ecc.) e contabilità analitica (riclassificazione costi e ricavi, ecc.), anche utilizzando procedure informatizzate per il trattamento dei dati Identificare modalità operative nei rapporti con terzi (fatturazione, pagamenti, incassi, ecc) concordi con le procedure aziendali
TEMATICHE FISCALI PER CREDITO	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Area comune REPERTORIO REGIONE LAZIO [H1.3] Tecnico contabile ADA [25.229.746] Realizzazione delle scritture e degli adempimenti fiscali e previdenziali ed emissione/registrazione di documenti contabili	UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Trattamento operazioni fiscali e previdenziali	Evasione degli adempimenti fiscali e previdenziali, tenendo conto dei vincoli di legge e delle disponibilità finanziarie aziendali La competenza è il riferimento per le attività finalizzate al recupero dei crediti commerciali. Tra i suoi compiti rientrano il monitoraggio delle situazioni creditizie dei clienti, la classificazione degli insoluti, il sollecito dei pagamenti attraverso contatti telefonici e lettere, la gestione delle trattative con i debitori, l'attivazione di azioni legali con il coinvolgimento dell'ufficio legale interno o, nel caso delle imprese più piccole, di legali esterni.	Elementi di tecnica bancaria Il metodo della partita doppia: scritture, strumenti ed applicazioni Normativa civilistica, nazionale ed europea in tema di tenuta contabile aziendale Prima nota, il registro incassi, i libri contabili Principi di contabilità analitica e controllo di gestione Principi di contabilità generale Adempimenti e scadenze fiscali Adempimenti IVA Normativa fiscale e tributaria Vocabolario tecnico fiscale	Adottare modalità di pianificazione e programmazione (funzione coinvolte e relativa tempistica) delle attività amministrativo-contabili Applicare tecniche di contabilità generale (registrazioni di partita doppia, riepilogo del piano dei conti, tenuta scadenziario, ecc.) e contabilità analitica (riclassificazione costi e ricavi, ecc.), anche utilizzando procedure informatizzate per il trattamento dei dati Identificare modalità operative nei rapporti con terzi (fatturazione, pagamenti, incassi, ecc) concordi con le procedure aziendali

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015						
TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
DIGITAL CUSTOMER DRIVEN CARING	LIVELLO EQF 3	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Area comune REPERTORIO REGIONE LAZIO [2.4] Operatore assistenza clienti ADA [25.224.729] Erogazione del servizio di accoglienza clienti ed assistenza pre e post-vendita	UC 2 - Assistenza help desk	richieste utenti evase nel rispetto delle procedure operative e degli standard qualitativi	<ul style="list-style-type: none"> Principi di igiene vocale Modelli di customer care and satisfaction e tecniche di fidelizzazione cliente Caratteristiche, funzioni e standard qualitativi dei prodotti commercializzati Principi, tecniche e metodologie di comunicazione (scritta, verbale, telefonica, on line) Metodologie e tecniche di ascolto Tecniche di vendita, di comunicazione e gestione dei colloqui, di argomentazione persuasiva 	<ul style="list-style-type: none"> Interpretare le esigenze/ricieste del cliente attraverso la formulazione di quesiti pertinenti e il raffronto col set di informazioni in proprio possesso Adurre le esigenze del cliente in ipotesi operative pertinenti alla erogazione del servizio richiesto e/o alla risoluzione tempestiva delle problematiche rilevate Trasferire al back office gli elementi utili a individuare soluzioni pertinenti per eventuali casistiche non proceduralizzate Utilizzare le diverse procedure del sistema informativo ricercando e fornendo le informazioni utili alla erogazione del servizio/informazione richiesta
CYBERSECURITY: LE EVOLUZIONI	LIVELLO EQF 6	SETTORE 13 servizi finanziari e assicurativi AREA COMUNE REPERTORIO LOMBARDIA SPECIALISTA PER LA SICUREZZA INFORMATICA (ICT SECURITY SPECIALIST) ADA.14.01.07 (ex ADA.16.238.780) - Implementazione di misure di sicurezza dei sistemi informativi	UNITA' DI COMPETENZA 2: Attuare le attività di audit del sistema informativo	Valutazione di rischi e minacce alla sicurezza in ambito fraud	Security Operations	<ul style="list-style-type: none"> Architetture, tecnologie IT e network Metodologie di cyber threat intelligence Disciplina giuridica in materia di crimine informatico e di protezione dei dati Gestione dei servizi integrati di sicurezza ICT Network security Security data analysis Sicurezza informatica Standard nazionali ed internazionali ICT/security
CYBER SECURITY: CYBERSECURITY E CERTIFICAZIONI	LIVELLO EQF 6	SETTORE 13 AREA COMUNE REPERTORIO LOMBARDIA SPECIALISTA PER LA SICUREZZA INFORMATICA (ICT SECURITY SPECIALIST) ADA.14.01.07 (ex ADA.16.238.780) - Implementazione di misure di sicurezza dei sistemi informativi	UNITA' DI COMPETENZA 1: Effettuare la revisione delle prestazioni del sistema IT in uso	Analisi degli accessi ai sistemi e gestione dei profili. Effettuazione di controlli sulla vulnerabilità e l'efficienza dei sistemi informativi. Definizione degli standard di sicurezza. Valutazione di rischi e minacce alla sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> Analisi e gestione del rischio informatico Applicazioni web Comunicazione IP Normativa sulle comunicazioni elettroniche Sistemi operativi Architetture, tecnologie IT e network Disciplina giuridica in materia di crimine informatico e di protezione dei dati Metodologie di cyber threat intelligence Security data analysis 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare criteri di valutazione e prevenzione del rischio informatico Applicare metodologie di sviluppo di servizi on line Applicare protocolli di comunicazione IP Applicare tecniche di soluzione dei problemi di un sistema operativo saper utilizzare procedure e metodologie di supporto applicativo essere in grado di utilizzare sistemi di monitoraggio dei servizi offerti alle funzioni aziendali clienti Gestire i servizi integrati di sicurezza ICT essere in grado di applicare le principali azioni per la sicurezza informatica conoscere gli standard nazionali ed internazionali ICT/security
CYBER SECURITY: ARCHITETTURE DI CYBERSECURITY - CORSO BASE	LIVELLO EQF 6	SETTORE 13 AREA COMUNE REPERTORIO LOMBARDIA SPECIALISTA PER LA SICUREZZA INFORMATICA (ICT SECURITY SPECIALIST) ADA.14.01.07 (ex ADA.16.238.780) - Implementazione di misure di sicurezza dei sistemi informativi	UNITA' DI COMPETENZA 2: Attuare le attività di audit del sistema informativo	Valutazione di rischi e minacce alla sicurezza. Destione dei rischi operativi, efnizione dei piani di formazione/informazione al personale e a soggetti esterni sui sistemi di sicurezza. Implementazione di metriche sulla sicurezza informatica. Identificazione dei security test da implementare per valutare l'efficacia della soluzione adottata	<ul style="list-style-type: none"> Analisi dei processi aziendali Normativa in materia di tutela della Privacy Normativa sulla sicurezza dei dati e delle informazioni Normativa sulle licenze d'uso del software Organizzazione aziendale Principi del Testing Sistemi e procedure di controllo dell'infrastruttura informatica Sistemi informativi in ambito aziendale Tecniche di analisi e valutazione del rischio Tecniche di redazione documentazione tecnica (manuali operativi, schede ecc.) Architetture, tecnologie IT e network Disciplina giuridica in materia di crimine informatico e di protezione dei dati Metodologie di cyber threat intelligence Security data analysis 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare metodi di valutazione conformità di un sistema informativo Applicare metodi di verifica dell'impatto dell'infrastruttura informatica Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni Applicare metodologie di audit di un sistema informativo Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi Applicare metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,..) Applicare tecniche di campionamento statistico Applicare tecniche di software testing saper utilizzare procedure e metodologie di supporto applicativo essere in grado di utilizzare sistemi di monitoraggio dei servizi offerti alle funzioni aziendali clienti Gestire i servizi integrati di sicurezza ICT essere in grado di applicare le principali azioni per la sicurezza informatica conoscere gli standard nazionali ed internazionali ICT/security
FRAUD OPERATION: CONVERGENZA FISSO-MOBILE	LIVELLO EQF 6	SETTORE 13 servizi finanziari e assicurativi AREA COMUNE REPERTORIO LOMBARDIA SPECIALISTA PER LA SICUREZZA INFORMATICA (ICT SECURITY SPECIALIST) ADA.14.01.07 (ex ADA.16.238.780) - Implementazione di misure di sicurezza dei sistemi informativi	UNITA' DI COMPETENZA 2: Attuare le attività di audit del sistema informativo	Valutazione di rischi e minacce alla sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Fraud Management Reti e Sistemi di TLC Tecniche di analisi dati 	<ul style="list-style-type: none"> saper utilizzare Sistemi, modelli e tecniche di fraud management Analizzare i processi di fisso e mobile (convergenza) conoscere Sistemi/applicativi aziendali Customer Care/credito/frodi/fatturazione/traffico

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015						
TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
CERTIFICAZIONI SEC	LIVELLO EQF 6	SETTORE 13 servizi finanziari e assicurativi AREA COMUNE REPERTORIO LOMBARDIA SPECIALISTA PER LA SICUREZZA INFORMATICA (ICT SECURITY SPECIALIST) ADA.14.01.07 (ex ADA.16.238.780) - Implementazione di misure di sicurezza dei sistemi informativi	UNITA' DI COMPETENZA 2: Attuare le attività di audit del sistema informativo	analisi degli accessi ai sistemi e gestione dei profili. Effettuazione di controlli sulla vulnerabilità e l'efficienza dei sistemi informativi. Definizione degli standard di sicurezza. Valutazione di rischi e minacce alla sicurezza. Destione dei rischi operativi. efinizione dei piani di formazione/informazione al personale e a soggetti esterni sui sistemi di sicurezza. mplementazione di metriche sulla sicurezza informatica. Identificazione dei security test da implementare per valutare l'efficacia della soluzione adottata. Tutto rimanda ad ambito Fraud	Architetture, tecnologie IT e network Disciplina giuridica in materia di crimine informatico e di protezione dei dati Metodologie di cyber threat intelligence Security data analysis	saper utilizzare procedure e metodologie di supporto applicativo essere in grado di utilizzare sistemi di monitoraggio dei servizi offerti alle funzioni aziendali clienti Gestire i servizi integrati di sicurezza ICT essere in grado di applicare le principali azioni per la sicurezza informatica conoscere gli standard nazionali ed internazionali ICT/security
EXECUTIVE ASSISTANT	LIVELLO EQF 5	AREA COMUNE REPERTORIO REGIONE LAZIO H1.1) Operatore amministrativo-segretariale - regione lazio [25.231.754] Cura delle funzioni di segreteria ADA.24.01.05 (ex ADA.25.231.754) - Cura delle funzioni di segreteria	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Gestione Flussi Informativi e Comunicativi UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Sistematizzazione informazioni e testi scritti UNITÀ DI COMPETENZE 3- Trattamento documenti archiviati UNITÀ DI COMPETENZE 4- Organizzazione riunioni ed eventi di lavoro	Comunicazioni acquisite, archiviate e trasmesse documenti redatti correttamente nei contenuti e nella forma grafica Documenti correttamente classificati ed archiviati Riunioni ed eventi di lavoro configurati secondo i bisogni e le richieste esplicitate	Principi di organizzazione e comunicazione aziendale Caratteristiche delle attrezzature d'ufficio (fax, fotocopiatrice, scanner, ecc.) Tipologia dei documenti amministrativi, loro caratteristiche e procedure per l'elaborazione e la registrazione Principali tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale Tecniche di archiviazione e classificazione manuali e digitali di documenti e dati Tecniche di time management Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione Software di elaborazione testi e servizi e funzioni internet per l'invio/ricezione di comunicazioni Software di elaborazione testi, fogli di calcolo, presentazioni e di gestione db Elementi di amministrazione aziendale Elementi di base di informatica (redazione testi, fogli di calcolo, presentazioni, gestione db) e servizi e funzioni internet	Distinguere gli elementi identificativi delle comunicazioni in entrata e in uscita per la selezione, lo smistamento ed il controllo di esse Identificare le modalità per rimuovere ostacoli nelle relazioni comunicative interne ed esterne all'azienda Individuare ed applicare modalità manuali ed informatiche di protocollo, classificazioni ed archiviazioni dei documenti d'ufficio Utilizzare i mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni interne ed esterne all'ufficio: telefono, fax, email, etc. Applicare le principali tecniche per la redazione di lettere, comunicati, avvisi e convocazioni d'uso comune Comprendere ed interpretare linguaggio e significati della comunicazione scritta e orale in lingua straniera Utilizzare gli applicativi informatici per la redazione di tabelle, presentazioni, statistiche e report per interlocutori interni ed esterni Valutare la correttezza di un testo scritto (grammatica e sintassi) e la sua rispondenza con gli obiettivi comunicati definiti Adottare procedure per la redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto (ordini, bolle, ricevute, fatture) Applicare tecniche di archiviazione dei documenti anche con l'ausilio di software o applicativi specifici Distinguere gli elementi costitutivi di un documento (amministrativo, contabile o di altro tipo) per le operazioni di classificazione e archiviazione Valutare la correttezza documenti amministrativi emessi nell'ambito della relazione con servizi e interlocutori esterni all'azienda Adottare procedure per l'organizzazione di trasferte e la prenotazione di biglietti di viaggio e pernottamenti Definire ambienti e strumentazioni adeguati per riunioni ed eventi in coerenza con politiche e strategie aziendali Distinguere costi e ricavi a preventivo per la formulazione di budget di riunioni ed eventi di lavoro Individuare e riconoscere disponibilità ed urgenze nella pianificazione di riunione ed eventi di lavoro
DIGITAL HR PROFESSIONAL - COMPETENZE BASE	livello EQF 6	AREA COMUNE REPERTORIO REGIONE LAZIO [G1.3] Tecnico della gestione e sviluppo risorse umane [25.234.768] Gestione delle politiche di sviluppo professionale del personale ADA.24.03.01 (ex ADA.25.234.766) - Gestione delle R.U. (anche politiche retributive)	UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Programmazione e reclutamento delle risorse umane	RA3: Gestire le politiche di sviluppo del personale, nel quadro di riferimento dell'impresa e degli obiettivi strategici stabiliti, pianificando azioni di valutazione delle risorse umane in termini di competenze, prestazione e potenziale al fine di formulare ipotesi di sviluppo organizzativo	Fondamenti di organizzazione aziendale: struttura, funzioni, processi lavorativi Tecniche di analisi delle competenze Tecniche di analisi e valutazione delle posizioni organizzative Tecniche e metodologie di analisi organizzativa Terminologia tecnica in lingua inglese Elementi di project management Metodi e strumenti di reclutamento e selezione del personale Tecniche di gestione del colloquio Tecniche di valutazione per la selezione del personale Metodi di rilevazione dei fabbisogni formativi Metodologia della formazione del personale Metodologie di assessment Metodologie per l'analisi e per la valutazione delle posizioni e delle prestazioni Processi motivazionali, politiche retributive e sistemi di incentivazione Tecniche di valutazione delle prestazioni e del potenziale Elementi di disciplina contrattuale Fondamenti di diritto del lavoro Tecniche di comunicazione e gestione delle relazioni interpersonali Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione Elementi di organizzazione e pianificazione del lavoro Tecniche di reporting	Condurre le prove ed i colloqui e selezionare le candidature Definire il fabbisogno di personale, tracciando i requisiti che dovrebbero possedere i soggetti da reclutare e tenendo presenti gli obiettivi complessivi dell'organizzazione Individuare le principali fonti di reclutamento per la ricerca e la selezione del personale Mettere a punto e somministrare prove e test di valutazione per la selezione dei candidati Prefigurare modalità e procedure di inserimento e accoglienza del personale selezionato all'interno del contesto organizzativo Valutare e selezionare i candidati Valutare le possibilità di miglioramento e razionalizzazione del personale presente nei differenti contesti organizzativi, in funzione dell'esigenza rilevata

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
DIGITAL HR PROFESSIONAL - AVANZATO - MINDSET SOFT SKILLS	livello EQF 6	AREA COMUNE REPERTORIO REGIONE LAZIO [G1.3] Tecnico della gestione e sviluppo risorse umane [25.234.768] Gestione delle politiche di sviluppo professionale del personale ADA.24.03.01 (ex ADA.25.234.766) - Gestione delle R.U. (anche politiche retributive).	UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Programmazione e reclutamento delle risorse umane UNITÀ DI COMPETENZE 4- Coordinamento delle procedure di gestione delle risorse umane	RA3 Gestire le politiche di sviluppo del personale, nel quadro di riferimento dell'impresa e degli obiettivi strategici stabiliti, pianificando azioni di valutazione delle risorse umane in termini di competenze, prestazione e potenziale al fine di formulare ipotesi di sviluppo organizzativo. RA 4 Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Analisi di impatto sulla struttura (processi, skill, competenze e ruoli) indotto dalla soluzione ICT e proposta di cambiamento organizzativo	Fondamenti di organizzazione aziendale: struttura, funzioni, processi lavorativi Tecniche di analisi delle competenze Tecniche di analisi e valutazione delle posizioni organizzative Tecniche e metodologie di analisi organizzativa Terminologia tecnica in lingua inglese Elementi di project management Metodi e strumenti di reclutamento e selezione del personale Tecniche di gestione del colloquio Tecniche di valutazione per la selezione del personale Metodi di rilevazione dei fabbisogni formativi Metodologia della formazione del personale Metodologie di assessment Metodologie per l'analisi e per la valutazione delle posizioni e delle prestazioni Processi motivazionali, politiche retributive e sistemi di incentivazione Tecniche di valutazione delle prestazioni e del potenziale Elementi di disciplina contrattuale Fondamenti di diritto del lavoro Il sistema delle relazioni industriali I soggetti della rappresentanza nel mondo del lavoro La negoziazione nelle relazioni sindacali Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro Tecniche di comunicazione e gestione delle relazioni interpersonali Elementi di base di applicazioni software del sistema Windows e servizi e funzioni Internet Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione Elementi di organizzazione e pianificazione del lavoro Tecniche di reporting	Condurre le prove ed i colloqui e selezionare le candidature Definire il fabbisogno di personale, tracciando i requisiti che dovrebbero possedere i soggetti da reclutare e tenendo presenti gli obiettivi complessivi dell'organizzazione Individuare le principali fonti di reclutamento per la ricerca e la selezione del personale Mettere a punto e somministrare prove e test di valutazione per la selezione dei candidati Prefigurare modalità e procedure di inserimento e accoglienza del personale selezionato all'interno del contesto organizzativo Valutare e selezionare i candidati Valutare le possibilità di miglioramento e razionalizzazione del personale presente nei differenti contesti organizzativi, in funzione dell'esigenza rilevata
CULTURA 5G - CORSO AVANZATO PER GLI ADDETTI ALLA VENDITA	livello EQF 6	SETTORE 14. Servizi di informatica REPERTORIO LOMBARDIA 14 RESPONSABILE COMMERCIALE PER PRODOTTI E SERVIZI ICT (ICT ACCOUNT MANAGER) Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT - 2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato ADA.14.01.03 (ex ADA.16.238.776) - Gestione del processo di sviluppo del business in ambito Information Technology	UNITA' DI COMPETENZA 1 Identificare le opportunità offerte dall'IT per il cliente	Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business grazie alle nuove tecnologie emergenti Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Problematiche relative alla gestione delle reti	Applicare metodi di attivazione del sistema IT Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda Applicare metodologie di selezione di sistemi IT Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
GOOGLE GREEN PER COMMERCIAL	livello EQF 6	SETTORE 14. Servizi di informatica REPERTORIO LOMBARDIA 14 RESPONSABILE COMMERCIALE PER PRODOTTI E SERVIZI ICT (ICT ACCOUNT MANAGER) Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT - 2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato ADA.14.01.03 (ex ADA.16.238.776) - Gestione del processo di sviluppo del business in ambito Information Technology	UNITA' DI COMPETENZA 1 Identificare le opportunità offerte dall'IT per il cliente	Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business grazie alle nuove tecnologie emergenti Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali Scelta del sistema IT e ciclo di vita dell'implementazione Sistemi informativi in ambito aziendale Strategie di business Strategie organizzative e sistemi IT correlati Struttura organizzativa IT e misurazione dei benefici aziendali Valutazione economica dei progetti di investimento Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy Tecnologie e sistemi di telecomunicazione Tecnologia 5G Applicazioni della tecnologia 5G	Applicare metodi di attivazione del sistema IT Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda Applicare metodologie di selezione di sistemi IT Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How: Technical ICT Project manager per CR	livello EQF6	Settore 14 Servizi informatica Repertorio Lombardia PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici SEQUENZA DI PROCESSO - Definizione e implementazione delle soluzioni di sviluppo in ambito ICT 14 CAPOPROGETTO INFORMATICO (PROJECT MANAGER ICT) ADA.14.01.03 (ex ADA.16.238.776) - Gestione del processo di sviluppo del business in ambito Information Technology	UNITA' DI COMPETENZA 1 Identificare le opportunità offerte dall'IT per il cliente	Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	definire la strategia per assicurare la sicurezza dei sistemi informativi (affidabilità, riservatezza, disponibilità, accessibilità) Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti ; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How Percorso base Technical ICT Project Manager per CNA, SOC mercato	livello EQF6	SETTORE 14. Servizi di informatica REPERTORIO PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici SEQUENZA DI PROCESSO - Governance e sviluppo delle strategie di business nell'ambito del settore ICT ADA.14.01.01 (ex ADA.16.237.773) - Definizione e implementazione della strategia organizzativa nell'ICT	UNITA' DI COMPETENZA Definizione di strategie per l' ICT riferite al business a medio-lungo termine	Individuazione di pratiche, approcci, metodi di pianificazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti ; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How: Technical ICT Project Manager del post sales corso avanzato	livello EQF6	SETTORE 14. Servizi di informatica REPERTORIO LOMBARDIA PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici SEQUENZA DI PROCESSO - Governance e sviluppo delle strategie di business nell'ambito del settore ICT ADA.14.01.01 (ex ADA.16.237.773) - Definizione e implementazione della strategia organizzativa nell'ICT	UNITA' DI COMPETENZA Definizione di strategie per l' ICT riferite al business a medio-lungo termine	Individuazione di pratiche, approcci, metodi di pianificazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti ; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How Contract Management Project Manager del post-sales	livello EQF6	SETTORE 14. Servizi di informatica REPERTORIO LOMBARDIA PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici SEQUENZA DI PROCESSO - Governance e sviluppo delle strategie di business nell'ambito del settore ICT ADA.14.01.01 (ex ADA.16.237.773) - Definizione e implementazione della strategia organizzativa nell'ICT	UNITA' DI COMPETENZA Definizione di strategie per l'ICT riferite al business a medio-lungo termine	Individuazione di pratiche, approcci, metodi di pianificazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti ; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How : GDPR: i principi del regolamento GDPR	livello EQF6	SETTORE 14. Servizi di informatica REPERTORIO LOMBARDIA PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici SEQUENZA DI PROCESSO - Governance e sviluppo delle strategie di business nell'ambito del settore ICT ADA.14.01.01 (ex ADA.16.237.773) - Definizione e implementazione della strategia organizzativa nell'ICT	UNITA' DI COMPETENZA Definizione di strategie per l'ICT riferite al business a medio-lungo termine	Individuazione di pratiche, approcci, metodi di pianificazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti ; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How su CEX Management: Customer Experience Management	livello EQF6	SETTORE 14. Servizi di informatica REPERTORIO LOMBARDIA PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici SEQUENZA DI PROCESSO - Governance e sviluppo delle strategie di business nell'ambito del settore ICT ADA.14.01.01 (ex ADA.16.237.773) - Definizione e implementazione della strategia organizzativa nell'ICT	UNITA' DI COMPETENZA Definizione di strategie per l'ICT riferite al business a medio-lungo termine	Individuazione di pratiche, approcci, metodi di pianificazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti ; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How per Vertical Industry	livello EQF6	SETTORE 14. Servizi di informatica REPERTORIO LOMBARDIA PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici SEQUENZA DI PROCESSO - Governance e sviluppo delle strategie di business nell'ambito del settore ICT ADA.14.01.01 (ex ADA.16.237.773) - Definizione e implementazione della strategia organizzativa nell'ICT	UNITA' DI COMPETENZA Definizione di strategie per l'ICT riferite al business a medio-lungo termine	Individuazione di pratiche, approcci, metodi di pianificazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti ; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How per Vertical Industry: Connected Manufacturing Specialist	livello EQF6	SETTORE 14. Servizi di informatica REPERTORIO LOMBARDIA PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici SEQUENZA DI PROCESSO - Governance e sviluppo delle strategie di business nell'ambito del settore ICT ADA.14.01.01 (ex ADA.16.237.773) - Definizione e implementazione della strategia organizzativa nell'ICT	UNITA' DI COMPETENZA Definizione di strategie per l'ICT riferite al business a medio-lungo termine	Individuazione di pratiche, approcci, metodi di pianificazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti ; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How per Vertical Industry: WorkShop i4.0 -Formazione per creare consapevolezza	livello EQF6	SETTORE 14. Servizi di informatica REPERTORIO LOMBARDIA PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici SEQUENZA DI PROCESSO - Governance e sviluppo delle strategie di business nell'ambito del settore ICT ADA.14.01.01 (ex ADA.16.237.773) - Definizione e implementazione della strategia organizzativa nell'ICT	UNITA' DI COMPETENZA Definizione di strategie per l'ICT riferite al business a medio-lungo termine	Individuazione di pratiche, approcci, metodi di pianificazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti ; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How su Cybersecurity: Advanced Cyber Service Design	livello EQF6	SETTORE 14. Servizi di informatica REPERTORIO LOMBARDIA PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici SEQUENZA DI PROCESSO - Governance e sviluppo delle strategie di business nell'ambito del settore ICT ADA.14.01.01 (ex ADA.16.237.773) - Definizione e implementazione della strategia organizzativa nell'ICT	UNITA' DI COMPETENZA Definizione di strategie per l'ICT riferite al business a medio-lungo termine	Individuazione di pratiche, approcci, metodi di pianificazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti ; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
PLANET SALES - Digital & Strategic Know-How su Cybersecurity: Advanced Cyber Skills Improvement	livello EQF6	SETTORE 14. Servizi di informatica REPERTORIO LOMBARDIA PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici SEQUENZA DI PROCESSO - Governance e sviluppo delle strategie di business nell'ambito del settore ICT ADA.14.01.01 (ex ADA.16.237.773) - Definizione e implementazione della strategia organizzativa nell'ICT	UNITA' DI COMPETENZA Definizione di strategie per l'ICT riferite al business a medio-lungo termine	Individuazione di pratiche, approcci, metodi di pianificazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti ; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015						
TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA/ABILITA'
PLANET SALES	livello EQF6	SETTORE 14. Servizi di informatica REPERTORIO LOMBARDIA 14 RESPONSABILE COMMERCIALE PER PRODOTTI E SERVIZI ICT (ICT ACCOUNT MANAGER) Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT - 2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato ADA.14.01.03 (ex ADA.16.238.776) - Gestione del processo di sviluppo del business in ambito Information Technology	UNITA' DI COMPETENZA 1 Identificare le opportunità offerte dall'IT per il cliente	Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business grazie alle nuove tecnologie emergenti Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali Scelta del sistema IT e ciclo di vita dell'implementazione Sistemi informativi in ambito aziendale Strategie di business Strategie organizzative e sistemi IT correlati Strumenti informativi connessi con il proprio ruolo GOOGLE e le sue funzionalità	Applicare metodi di attivazione del sistema IT Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda Applicare metodologie di selezione di sistemi IT Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti ; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
RESKILLING PROGETTISTI DI RETE	LIVELLO EQF 5	SETTORE 15. Servizi di telecomunicazione e poste REPERTORIO - Lombardia PROGETTISTA DI TELECOMUNICAZIONI ADA.15.01.01 (ex ADA.17.130.387) - Progettazione e pianificazione dell'architettura della rete di TLC	UC : Disegno del sistema di telecomunicazione convalidato secondo i sistemi di sicurezza della rete	Realizzare il progetto grafico dell'infrastruttura tecnologica del sistema di TLC, sulla base delle specifiche tecniche e della normativa internazionale, svolgendo preventivamente l'analisi dell'architettura della rete preesistente. Elaborare il progetto esecutivo, individuando la componentistica più adeguata all'intervento da realizzare, pianificando i tempi e i corsi di realizzazione e acquisendo tutti i permessi necessari	norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano fondamenti di sistemi operativi e condivisione di risorse problematiche relative alla gestione delle reti sistemi di sicurezza della rete	saper rappresentare la grafica dell'infrastruttura tecnologica richiesta dal sistema di TLC- Elaborare il progetto esecutivo per la realizzazione/potenziamento di nuove parti di reti in rame, in fibra ottica o di nuova generazione NGAN (Next Generation Access Network)
DELIVERY ASSURANCE FWA	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Servizi di informatica REPERTORIO LAZIO K1.7) Tecnico di reti locali - regione lazio 16.239.782) Supporto operativo ai sistemi e alle reti informatiche [3.1.2.5.0] Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Dimensionamento architettura di rete Locale UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Conformazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Amministrazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE - Protezione rete	Progetto tecnico dell'architettura di rete redatto Infrastruttura di rete implementata Infrastruttura della rete monitorata e manutenuta Sicurezza della rete del sistema informatico assicurata	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi Concetti relativi alla comunicazione in area LAN, WAN e MAN Principi di funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Mac, Intosh, ecc Elementi base della tecnologia web e dei protocolli di rete cablate e non (TCP/IP ed altri in uso) Principali software virali (cavalli di troia, virus, worm, ecc) Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Strumenti di system and network management per la gestione e il monitoraggio del traffico di rete Tecnice di diagnostica di sistemi elettronici e informatici Strumenti per la misura delle prestazioni ed il troubleshooting di rete Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc. Normativa sulla privacy relativamente alla gestione delle informazioni digitali Architetture, tecnologie IT e network Messa in esercizio impianti tlc Metodologie di test & collaudo apparati e infrastrutture Reti di accesso Tecnice e metodologie di coordinamento tecnico dell'assistenza al cliente Tecnice e metodologie di delivery prodotti/servizi al cliente Strumenti e metodi test misura segnali	definire servizi e protocolli di rete da installare, disinstallare, configurare sulle diverse tipologie di apparato identificare tipologia hardware e software di server in relazione alle esigenze del sistema (applicazioni in uso, data base, ecc.) tradurre le esigenze di networking in configurazioni della topologia di rete (hardware e software) ed in livelli di servizio (disponibilità, funzionalità, prestazioni, efficacia, efficienza) valutare requisiti e funzioni delle tecnologie di trasmissione e dispositivi di comunicazione (in termini di portata della velocità di trasmissione dati, nodi e lunghezze massime, ecc.) per verificarne potenzialità e limiti adattare procedure per ottimizzare la configurazione dell'architettura di rete (interfacce, protocolli e servizi) applicare criteri di autenticazione/permessi per le differenti tipologie di utenti o gruppi di utenti applicare soluzioni concordate per il raggiungimento del livello di interoperabilità previsto tra diversi sistemi e architetture di rete riconoscere e applicare procedure (e programmi) di assemblaggio e installazione delle componenti di rete attive (sistemi operativi, router, switch, modem, hub, ecc) e passive (spina, presa, cavi, rack, ecc.) adattare procedure per il monitoraggio dell'efficienza e funzionalità della rete in esercizio (apparati e server) rispetto ai livelli di servizio stabiliti applicare metodologie di diagnostica e risoluzione di problemi di rete (troubleshooting) e guasti relativi sia all'hardware che al software individuare interventi correttivi per il ripristino delle anomalie e dei guasti riscontrati rilevare la vulnerabilità dei dispositivi hardware e software della rete anche nella relazione con altre reti, secondo le metodologie adottate adattare le linee guida e tecnologie necessarie alla protezione e sicurezza dei sistemi (antivirus, ecc), della rete (firewall, VPN, ecc) e dei dati (protocolli di crittografia, ecc). adattare modalità per l'analisi del traffico entrante/uscente dalla rete e per il controllo degli accessi (logging, accountability, ecc) applicare le contromisure più efficaci a fronte dei principali punti di vulnerabilità e contro i possibili tipi di utilizzo maligno della rete, nel rispetto dei piani di sicurezza definiti. utilizzare metodologie di controllo/valutazione della vulnerabilità del sistema a violazioni sia dall'esterno (software virali, hacker) che dall'interno

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
SPECIALIST TO DATE	LIVELLO EQF 4	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Servizi di informatica REPERTORIO LAZIO K1.7) Tecnico di reti locali - regione lazio 16.239.782) Supporto operativo ai sistemi e alle reti informatiche [3.1.2.5.0] Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Dimensionamento architettura di rete Locale UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Conformazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Amministrazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 4 - Protezione rete	Progetto tecnico dell'architettura di rete redatto Infrastruttura di rete implementata Infrastruttura della rete monitorata e manutentata Sicurezza della rete del sistema informatico assicurata	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi Concetti relativi alla comunicazione in area LAN, WAN e MAN Principi di funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Mac, Intosh, ecc Elementi base della tecnologia web e dei protocolli di rete cablate e non (TCP/IP ed altri in uso) Principali software virali (cavalli di troia, virus, worm, ecc) Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Strumenti di system and network management per la gestione e il monitoraggio del traffico di rete Tecniche di diagnostica di sistemi elettronici e informatici Strumenti per la misura delle prestazioni ed il troubleshooting di rete Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc. Normativa sulla privacy relativamente alla gestione delle informazioni digitali Architetture, tecnologie IT e network Messa in esercizio impianti tlc Metodologie di test & collaudo apparati e infrastrutture Reti di accesso Tecniche e metodologie di coordinamento tecnico dell'assistenza al cliente Tecniche e metodologie di delivery prodotti/servizi al cliente Strumenti e metodi test misura segnali	definire servizi e protocolli di rete da installare, disinstallare, configurare sulle diverse tipologie di apparato identificare tipologia hardware e software di server in relazione alle esigenze del sistema (applicazioni in uso, data base, ecc.) tradurre le esigenze di networking in configurazioni della topologia di rete (hardware e software) ed in livelli di servizio (disponibilità, funzionalità, prestazioni, efficacia, efficienza) valutare requisiti e funzioni delle tecnologie di trasmissione e dispositivi di comunicazione (in termini di portata della velocità di trasmissione dati, nodi e lunghezze massime, ecc.) per verificarne potenzialità e limiti adottare procedure per ottimizzare la configurazione dell'architettura di rete (interfacce, protocolli e servizi) applicare criteri di autenticazione/permessi per le differenti tipologie di utenti o gruppi di utenti applicare soluzioni concordate per il raggiungimento del livello di interoperabilità previsto tra diversi sistemi e architetture di rete riconoscere e applicare procedure (e programmi) di assemblaggio e installazione delle componenti di rete attive (sistemi operativi, router, switch, modem, hub, ecc) e passive (spina, presa, cavi, rack, ecc.) adottare procedure per il monitoraggio dell'efficienza e funzionalità della rete in esercizio (apparati e server) rispetto ai livelli di servizio stabiliti applicare metodologie di diagnostica e risoluzione di problemi di rete (troubleshooting) e guasti relativi sia all'hardware che al software individuare interventi correttivi per il ripristino delle anomalie e dei guasti riscontrati rilevare la vulnerabilità dei dispositivi hardware e software della rete anche nella relazione con altre reti, secondo le metodologie adottate adottare le linee guida e tecnologie necessarie alla protezione e sicurezza dei sistemi (antivirus, ecc), della rete (firewall, VPN, ecc) e dei dati (protocolli di crittografia, ecc). adottare modalità per l'analisi del traffico entrante/uscente dalla rete e per il controllo degli accessi (logging, accountability, ecc) applicare le contromisure più efficaci a fronte dei principali punti di vulnerabilità e contro i possibili tipi di utilizzo maligno della rete, nel rispetto dei piani di sicurezza definiti. utilizzare metodologie di controllo/valutazione della vulnerabilità del sistema a violazioni sia dall'esterno (software virali, hacker) che dall'interno
5G & MOBILE	LIVELLO EQF 5	SETTORE 14 SERVIZI DI INFORMATICA PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici Sequenza: Definizione e implementazione delle soluzioni di sviluppo in ambito ICT 2.5.1.3.2 Specialisti dell'organizzazione del lavoro Servizi di informatica ADA.14.01.04 (ex ADA.16.238.777) - Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy Tecnologie e sistemi di telecomunicazione Tecnologia 5G Applicazioni della tecnologia 5G	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
5G & MOBILE -	LIVELLO EQF 4	<p>SETTORE 14 SERVIZI DI INFORMATICA</p> <p>PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici</p> <p>Sequenza: Definizione e implementazione delle soluzioni di sviluppo in ambito ICT</p> <p>2.5.1.3.2 Specialisti dell'organizzazione del lavoro Servizi di informatica</p> <p>ADA.14.01.04 (ex ADA.16.238.777) - Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico</p>	Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	<p>Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo</p> <p>Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza</p> <p>Digital economy</p> <p>Tecnologie e sistemi di telecomunicazione</p> <p>Tecnologia 5G</p> <p>Applicazioni della tecnologia 5G</p>	<p>Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team;</p> <p>Pianificare attività e progetti ; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace;</p> <p>Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi.</p> <p>Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti</p> <p>Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra</p> <p>Saper comunicare e negoziare</p>
UPSKILLING TECNICO	LIVELLO EQF 5	<p>SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Servizi di informatica</p> <p>REPERTORIO LAZIO</p> <p>[K1.7] Tecnico di reti locali - regione lazio</p> <p>[16.239.782] Supporto operativo ai sistemi e alle reti informatiche</p> <p>[3.1.2.5.0] Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici</p>	<p>UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Dimensionamento architettura di rete Locale</p> <p>UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Conformazione infrastruttura di rete</p> <p>UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Amministrazione infrastruttura di rete</p>	<p>Progetto tecnico dell'architettura di rete redatto</p> <p>Infrastruttura di rete implementata</p> <p>Infrastruttura della rete monitorata e manutentata</p> <p>Sicurezza della rete del sistema informatico assicurata</p>	<p>Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico</p> <p>Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche</p> <p>Dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi</p> <p>Concetti relativi alla comunicazione in area LAN, WAN e MAN</p> <p>Principi di funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Mac_Intosh, ecc</p> <p>Elementi base della tecnologia web e dei protocolli di rete cablate e non (TCP/IP ed altri in uso)</p> <p>Principali software virali (cavalli di traia, virus, worm, ecc)</p> <p>Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software</p> <p>Strumenti di system and network management per la gestione e il monitoraggio del traffico di rete</p> <p>Tecniche di diagnostica di sistemi elettronici e informatici</p> <p>Strumenti per la misura delle prestazioni ed il troubleshooting di rete</p> <p>Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc.</p> <p>Normativa sulla privacy relativamente alla gestione delle informazioni digitali</p> <p>Architetture, tecnologie IT e network</p> <p>Messa in esercizio impianti tlc</p> <p>Metodologie di test & collaudo apparati e infrastrutture</p> <p>Reti di accesso</p> <p>Tecniche e metodologie di coordinamento tecnico dell'assistenza al cliente</p> <p>Tecniche e metodologie di delivery prodotti/servizi al cliente</p> <p>Strumenti e metodi test misura segnali</p>	<p>definire servizi e protocolli di rete da installare, disinstallare, configurare sulle diverse tipologie di apparato</p> <p>identificare tipologia hardware e software di server in relazione alle esigenze del sistema (applicazioni in uso, data base, ecc.)</p> <p>tradurre le esigenze di networking in configurazioni della topologia di rete (hardware e software) ed in livelli di servizio (disponibilità, funzionalità, prestazioni, efficacia, efficienza)</p> <p>valutare requisiti e funzioni delle tecnologie di trasmissione e dispositivi di comunicazione (in termini di portata della velocità di trasmissione dati, nodi e lunghezze massime, ecc.) per verificarne potenzialità e limiti</p> <p>adottare procedure per ottimizzare la configurazione dell'architettura di rete (interfacce, protocolli e servizi)</p> <p>applicare criteri di autenticazione/permessi per le differenti tipologie di utenti o gruppi di utenti</p> <p>applicare soluzioni concordate per il raggiungimento del livello di interoperabilità prevista tra diversi sistemi e architetture di rete</p> <p>riconoscere e applicare procedure (e programmi) di assemblaggio e installazione delle componenti di rete attive (sistemi operativi, router, switch, modem, hub, ecc) e passive (spina, presa, cavi, rack, ecc.)</p> <p>adottare procedure per il monitoraggio dell'efficienza e funzionalità della rete in esercizio (apparati e server) rispetto ai livelli di servizio stabiliti</p> <p>applicare metodologie di diagnostica e risoluzione di problemi di rete (troubleshooting) e guasti relativi sia all'hardware che al software</p> <p>individuare interventi correttivi per il ripristino delle anomalie e dei guasti riscontrati</p> <p>rilevare la vulnerabilità dei dispositivi hardware e software della rete anche nella relazione con altre reti, secondo le metodologie adottate</p> <p>adottare le linee guida e tecnologie necessarie alla protezione e sicurezza dei sistemi (antivirus, ecc), della rete (firewall, VPN, ecc) e dei dati (protocolli di crittografia, ecc).</p> <p>adottare modalità per l'analisi del traffico entrante/uscente dalla rete e per il controllo degli accessi (logging, accountability, ecc)</p> <p>applicare le contromisure più efficaci a fronte dei principali punti di vulnerabilità e contro i possibili tipi di utilizzo maligno della rete, nel rispetto dei piani di sicurezza definiti.</p> <p>utilizzare metodologie di controllo/valutazione della vulnerabilità del sistema a violazioni sia dall'esterno (software virali, hacker) che dall'interno</p>

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
LE LEVE SOFT PER I TECNICI ON FIELD	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Servizi di informatica REPERTORIO LAZIO K1.7) Tecnico di reti locali - regione lazio 16.239.782) Supporto operativo ai sistemi e alle reti informatiche [3.1.2.5.0] Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Dimensionamento architettura di rete Locale UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Conformazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Amministrazione infrastruttura di rete	Progetto tecnico dell'architettura di rete redatto Infrastruttura di rete implementata Infrastruttura della rete monitorata e manutentata Sicurezza della rete del sistema informativo assicurata	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi Concetti relativi alla comunicazione in area LAN, WAN e MAN Principi di funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Mac, Intosh, ecc Elementi base della tecnologia web e dei protocolli di rete cablate e non (TCP/IP ed altri in uso) Principali software virali (cavalli di troia, virus, worm, ecc) Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Strumenti di system and network management per la gestione e il monitoraggio del traffico di rete Tecniche di diagnostica di sistemi elettronici e informatici Strumenti per la misura delle prestazioni ed il troubleshooting di rete Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc. Normativa sulla privacy relativamente alla gestione delle informazioni digitali Architetture, tecnologie IT e network Messa in esercizio impianti tlc Metodologie di test & collaudo apparati e infrastrutture Reti di accesso Tecniche e metodologie di coordinamento tecnico dell'assistenza al cliente Tecniche e metodologie di delivery prodotti/servizi al cliente Strumenti e metodi test misura segnali	definire servizi e protocolli di rete da installare, disinstallare, configurare sulle diverse tipologie di apparato identificare tipologia hardware e software di server in relazione alle esigenze del sistema (applicazioni in uso, data base, ecc.) tradurre le esigenze di networking in configurazioni della topologia di rete (hardware e software) ed in livelli di servizio (disponibilità, funzionalità, prestazioni, efficacia, efficienza) valutare requisiti e funzioni delle tecnologie di trasmissione e dispositivi di comunicazione (in termini di portata della velocità di trasmissione dati, nodi e lunghezze massime, ecc.) per verificarne potenzialità e limiti adottare procedure per ottimizzare la configurazione dell'architettura di rete (interfacce, protocolli e servizi) applicare criteri di autenticazione/permessi per le differenti tipologie di utenti o gruppi di utenti applicare soluzioni concordate per il raggiungimento del livello di interoperabilità previsto tra diversi sistemi e architetture di rete riconoscere e applicare procedure (e programmi) di assemblaggio e installazione delle componenti di rete attive (sistemi operativi, router, switch, modem, hub, ecc) e passive (spina, presa, cavi, rack, ecc.) adattare procedure per il monitoraggio dell'efficienza e funzionalità della rete in esercizio (apparati e server) rispetto ai livelli di servizio stabiliti applicare metodologie di diagnostica e risoluzione di problemi di rete (troubleshooting) e guasti relativi sia all'hardware che al software individuare interventi correttivi per il ripristino delle anomalie e dei guasti riscontrati rilevare la vulnerabilità dei dispositivi hardware e software della rete anche nella relazione con altre reti, secondo le metodologie adottate adottare le linee guida e tecnologie necessarie alla protezione e sicurezza dei sistemi (antivirus, ecc), della rete (firewall, VPN, ecc) e dei dati (protocolli di crittografia, ecc). adottare modalità per l'analisi del traffico entrante/uscente dalla rete e per il controllo degli accessi (logging, accountability, ecc) applicare le contromisure più efficaci a fronte dei principali punti di vulnerabilità e contro i possibili tipi di utilizzo maligno della rete, nel rispetto dei piani di sicurezza definiti. utilizzare metodologie di controllo/valutazione della vulnerabilità del sistema a violazioni sia dall'esterno (software virali, hacker) che dall'interno

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
DIGITAL TOOLS PER IL PERSONALE TECNICO DI CHIEF OPERATION OFFICE	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Servizi di informatica REPERTORIO LAZIO K1.7) Tecnico di reti locali - regione lazio 16.239.782) Supporto operativo ai sistemi e alle reti informatiche [3.1.2.5.0] Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Conformazione infrastruttura di rete	Progetto tecnico dell'architettura di rete redatto Infrastruttura di rete implementata Infrastruttura della rete monitorata e manutentata Sicurezza della rete del sistema informativo assicurata	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi Concetti relativi alla comunicazione in area LAN, WAN e MAN Principi di funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Mac, Intosh, ecc Elementi base della tecnologia web e dei protocolli di rete cablate e non (TCP/IP ed altri in uso) Principali software virali (cavalli di troia, virus, worm, ecc) Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Strumenti di system and network management per la gestione e il monitoraggio del traffico di rete Tecniche di diagnostica di sistemi elettronici e informatici Strumenti per la misura delle prestazioni ed il troubleshooting di rete Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc. Normativa sulla privacy relativamente alla gestione delle informazioni digitali Architetture, tecnologie IT e network Messa in esercizio impianti tlc Metodologie di test & collaudo apparati e infrastrutture Reti di accesso Tecniche e metodologie di coordinamento tecnico dell'assistenza al cliente Tecniche e metodologie di delivery prodotti/servizi al cliente Strumenti e metodi test misura segnali	definire servizi e protocolli di rete da installare, disinstallare, configurare sulle diverse tipologie di apparato identificare tipologia hardware e software di server in relazione alle esigenze del sistema (applicazioni in uso, data base, ecc.) tradurre le esigenze di networking in configurazioni della topologia di rete (hardware e software) ed in livelli di servizio (disponibilità, funzionalità, prestazioni, efficacia, efficienza) valutare requisiti e funzioni delle tecnologie di trasmissione e dispositivi di comunicazione (in termini di portata della velocità di trasmissione dati, nodi e lunghezze massime, ecc.) per verificarne potenzialità e limiti adottare procedure per ottimizzare la configurazione dell'architettura di rete (interfacce, protocolli e servizi) applicare criteri di autenticazione/permessi per le differenti tipologie di utenti o gruppi di utenti applicare soluzioni concordate per il raggiungimento del livello di interoperabilità previsto tra diversi sistemi e architetture di rete riconoscere e applicare procedure (e programmi) di assemblaggio e installazione delle componenti di rete attive (sistemi operativi, router, switch, modem, hub, ecc) e passive (spina, presa, cavi, rack, ecc.) adottare procedure per il monitoraggio dell'efficienza e funzionalità della rete in esercizio (apparati e server) rispetto ai livelli di servizio stabiliti applicare metodologie di diagnostica e risoluzione di problemi di rete (troubleshooting) e guasti relativi sia all'hardware che al software individuare interventi correttivi per il ripristino delle anomalie e dei guasti riscontrati rilevare la vulnerabilità dei dispositivi hardware e software della rete anche nella relazione con altre reti, secondo le metodologie adottate adottare le linee guida e tecnologie necessarie alla protezione e sicurezza dei sistemi (antivirus, ecc), della rete (firewall, VPN, ecc) e dei dati (protocolli di crittografia, ecc). adottare modalità per l'analisi del traffico entrante/uscente dalla rete e per il controllo degli accessi (logging, accountability, ecc) applicare le contromisure più efficaci a fronte dei principali punti di vulnerabilità e contro i possibili tipi di utilizzo maligno della rete, nel rispetto dei piani di sicurezza definiti. utilizzare metodologie di controllo/valutazione della vulnerabilità del sistema a violazioni sia dall'esterno (software virali, hacker) che dall'interno

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
FIBRA- CORSO 1	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Servizi di informatica REPERTORIO LAZIO K1.7) Tecnico di reti locali - regione lazio 16.239.782] Supporto operativo ai sistemi e alle reti informatiche [3.1.2.5.0] Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Amministrazione infrastruttura di rete	Progetto tecnico dell'architettura di rete redatto Infrastruttura di rete implementata Infrastruttura della rete monitorata e manutentata Sicurezza della rete del sistema informativo assicurata	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi Concetti relativi alla comunicazione in area LAN, WAN e MAN Principi di funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Mac, Intosh, ecc Elementi base della tecnologia web e dei protocolli di rete cablate e non (TCP/IP ed altri in uso) Principali software virali (cavalli di troia, virus, worm, ecc) Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Strumenti di system and network management per la gestione e il monitoraggio del traffico di rete Tecniche di diagnostica di sistemi elettronici e informatici Strumenti per la misura delle prestazioni ed il troubleshooting di rete Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc. Normativa sulla privacy relativamente alla gestione delle informazioni digitali Architetture, tecnologie IT e network Messa in esercizio impianti tlc Metodologie di test & collaudo apparati e infrastrutture Reti di accesso Tecniche e metodologie di coordinamento tecnico dell'assistenza al cliente Tecniche e metodologie di delivery prodotti/servizi al cliente Strumenti e metodi test misura segnali	definire servizi e protocolli di rete da installare, disinstallare, configurare sulle diverse tipologie di apparato identificare tipologia hardware e software di server in relazione alle esigenze del sistema (applicazioni in uso, data base, ecc.) tradurre le esigenze di networking in configurazioni della topologia di rete (hardware e software) ed in livelli di servizio (disponibilità, funzionalità, prestazioni, efficacia, efficienza) valutare requisiti e funzioni delle tecnologie di trasmissione e dispositivi di comunicazione (in termini di portata della velocità di trasmissione dati, nodi e lunghezze massime, ecc.) per verificarne potenzialità e limiti adottare procedure per ottimizzare la configurazione dell'architettura di rete (interfacce, protocolli e servizi) applicare criteri di autenticazione/permessi per le differenti tipologie di utenti o gruppi di utenti applicare soluzioni concordate per il raggiungimento del livello di interoperabilità previsto tra diversi sistemi e architetture di rete riconoscere e applicare procedure (e programmi) di assemblaggio e installazione delle componenti di rete attive (sistemi operativi, router, switch, modem, hub, ecc) e passive (spina, presa, cavi, rack, ecc.) adottare procedure per il monitoraggio dell'efficienza e funzionalità della rete in esercizio (apparati e server) rispetto ai livelli di servizio stabiliti applicare metodologie di diagnostica e risoluzione di problemi di rete (troubleshooting) e guasti relativi sia all'hardware che al software individuare interventi correttivi per il ripristino delle anomalie e dei guasti riscontrati rilevare la vulnerabilità dei dispositivi hardware e software della rete anche nella relazione con altre reti, secondo le metodologie adottate adottare le linee guida e tecnologie necessarie alla protezione e sicurezza dei sistemi (antivirus, ecc), della rete (firewall, VPN, ecc) e dei dati (protocolli di crittografia, ecc). adottare modalità per l'analisi del traffico entrante/uscente dalla rete e per il controllo degli accessi (logging, accountability, ecc) applicare le contromisure più efficaci a fronte dei principali punti di vulnerabilità e contro i possibili tipi di utilizzo maligno della rete, nel rispetto dei piani di sicurezza definiti. utilizzare metodologie di controllo/valutazione della vulnerabilità del sistema a violazioni sia dall'esterno (software virali, hacker) che dall'interno

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
FIBRA-CORSO 2	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Servizi di informatica REPERTORIO LAZIO K1.7) Tecnico di reti locali - regione lazio 16.239.782] Supporto operativo ai sistemi e alle reti informatiche [3.1.2.5.0] Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	UNITÀ DI COMPETENZE 4 - Protezione rete	Progetto tecnico dell'architettura di rete redatto Infrastruttura di rete implementata Infrastruttura della rete monitorata e manutentata Sicurezza della rete del sistema informativo assicurata	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi Concetti relativi alla comunicazione in area LAN, WAN e MAN Principi di funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Mac, Intosh, ecc Elementi base della tecnologia web e dei protocolli di rete cablate e non (TCP/IP ed altri in uso) Principali software virali (cavalli di troia, virus, worm, ecc) Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Strumenti di system and network management per la gestione e il monitoraggio del traffico di rete Tecniche di diagnostica di sistemi elettronici e informatici Strumenti per la misura delle prestazioni ed il troubleshooting di rete Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc. Normativa sulla privacy relativamente alla gestione delle informazioni digitali Architetture, tecnologie IT e network Messa in esercizio impianti tlc Metodologie di test & collaudo apparati e infrastrutture Reti di accesso Tecniche e metodologie di coordinamento tecnico dell'assistenza al cliente Tecniche e metodologie di delivery prodotti/servizi al cliente Strumenti e metodi test misura segnali	definire servizi e protocolli di rete da installare, disinstallare, configurare sulle diverse tipologie di apparato identificare tipologia hardware e software di server in relazione alle esigenze del sistema (applicazioni in uso, data base, ecc.) tradurre le esigenze di networking in configurazioni della topologia di rete (hardware e software) ed in livelli di servizio (disponibilità, funzionalità, prestazioni, efficacia, efficienza) valutare requisiti e funzioni delle tecnologie di trasmissione e dispositivi di comunicazione (in termini di portata della velocità di trasmissione dati, nodi e lunghezze massime, ecc.) per verificarne potenzialità e limiti adottare procedure per ottimizzare la configurazione dell'architettura di rete (interfacce, protocolli e servizi) applicare criteri di autenticazione/permessi per le differenti tipologie di utenti o gruppi di utenti applicare soluzioni concordate per il raggiungimento del livello di interoperabilità previsto tra diversi sistemi e architetture di rete riconoscere e applicare procedure (e programmi) di assemblaggio e installazione delle componenti di rete attive (sistemi operativi, router, switch, modem, hub, ecc) e passive (spina, presa, cavi, rack, ecc.) adottare procedure per il monitoraggio dell'efficienza e funzionalità della rete in esercizio (apparati e server) rispetto ai livelli di servizio stabiliti applicare metodologie di diagnostica e risoluzione di problemi di rete (troubleshooting) e guasti relativi sia all'hardware che al software individuare interventi correttivi per il ripristino delle anomalie e dei guasti riscontrati rilevare la vulnerabilità dei dispositivi hardware e software della rete anche nella relazione con altre reti, secondo le metodologie adottate adottare le linee guida e tecnologie necessarie alla protezione e sicurezza dei sistemi (antivirus, ecc), della rete (firewall, VPN, ecc) e dei dati (protocolli di crittografia, ecc). adottare modalità per l'analisi del traffico entrante/uscente dalla rete e per il controllo degli accessi (logging, accountability, ecc) applicare le contromisure più efficaci a fronte dei principali punti di vulnerabilità e contro i possibili tipi di utilizzo maligno della rete, nel rispetto dei piani di sicurezza definiti. utilizzare metodologie di controllo/valutazione della vulnerabilità del sistema a violazioni sia dall'esterno (software virali, hacker) che dall'interno

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
FIBRA-CORSO 3	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Servizi di informatica REPERTORIO LAZIO K1.7) Tecnico di reti locali - regione lazio 16.239.782) Supporto operativo ai sistemi e alle reti informatiche [3.1.2.5.0] Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Dimensionamento architettura di rete Locale UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Conformazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Amministrazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 4 - Protezione rete	Progetto tecnico dell'architettura di rete redatto Infrastruttura di rete implementata Infrastruttura della rete monitorata e manutentata Sicurezza della rete del sistema informatico assicurata	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi Concetti relativi alla comunicazione in area LAN, WAN e MAN Principi di funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Mac, Intosh, ecc Elementi base della tecnologia web e dei protocolli di rete cablate e non (TCP/IP ed altri in uso) Principali software virali (cavalli di troia, virus, worm, ecc) Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Strumenti di system and network management per la gestione e il monitoraggio del traffico di rete Tecniche di diagnostica di sistemi elettronici e informatici Strumenti per la misura delle prestazioni ed il troubleshooting di rete Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc. Normativa sulla privacy relativamente alla gestione delle informazioni digitali Architetture, tecnologie IT e network Messa in esercizio impianti tlc Metodologie di test & collaudo apparati e infrastrutture Reti di accesso Tecniche e metodologie di coordinamento tecnico dell'assistenza al cliente Tecniche e metodologie di delivery prodotti/servizi al cliente Strumenti e metodi test misura segnali	definire servizi e protocolli di rete da installare, disinstallare, configurare sulle diverse tipologie di apparato identificare tipologia hardware e software di server in relazione alle esigenze del sistema (applicazioni in uso, data base, ecc.) tradurre le esigenze di networking in configurazioni della topologia di rete (hardware e software) ed in livelli di servizio (disponibilità, funzionalità, prestazioni, efficacia, efficienza) valutare requisiti e funzioni delle tecnologie di trasmissione e dispositivi di comunicazione (in termini di portata della velocità di trasmissione dati, nodi e lunghezze massime, ecc.) per verificarne potenzialità e limiti adottare procedure per ottimizzare la configurazione dell'architettura di rete (interfacce, protocolli e servizi) applicare criteri di autenticazione/permessi per le differenti tipologie di utenti o gruppi di utenti applicare soluzioni concordate per il raggiungimento del livello di interoperabilità previsto tra diversi sistemi e architetture di rete riconoscere e applicare procedure (e programmi) di assemblaggio e installazione delle componenti di rete attive (sistemi operativi, router, switch, modem, hub, ecc) e passive (spina, presa, cavi, rack, ecc.) adottare procedure per il monitoraggio dell'efficienza e funzionalità della rete in esercizio (apparati e server) rispetto ai livelli di servizio stabiliti applicare metodologie di diagnostica e risoluzione di problemi di rete (troubleshooting) e guasti relativi sia all'hardware che al software individuare interventi correttivi per il ripristino delle anomalie e dei guasti riscontrati rilevare la vulnerabilità dei dispositivi hardware e software della rete anche nella relazione con altre reti, secondo le metodologie adottate adottare le linee guida e tecnologie necessarie alla protezione e sicurezza dei sistemi (antivirus, ecc), della rete (firewall, VPN, ecc) e dei dati (protocolli di crittografia, ecc). adottare modalità per l'analisi del traffico entrante/uscente dalla rete e per il controllo degli accessi (logging, accountability, ecc) applicare le contromisure più efficaci a fronte dei principali punti di vulnerabilità e contro i possibili tipi di utilizzo maligno della rete, nel rispetto dei piani di sicurezza definiti. utilizzare metodologie di controllo/valutazione della vulnerabilità del sistema a violazioni sia dall'esterno (software virali, hacker) che dall'interno

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
FIBRA-CORSO 4	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Servizi di informatica REPERTORIO LAZIO K1.7) Tecnico di reti locali - regione lazio 16.239.782) Supporto operativo ai sistemi e alle reti informatiche [3.1.2.5.0] Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Dimensionamento architettura di rete Locale UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Conformazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Amministrazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 4 - Protezione rete	Progetto tecnico dell'architettura di rete redatto Infrastruttura di rete implementata Infrastruttura della rete monitorata e manutentata Sicurezza della rete del sistema informatico assicurata	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi Concetti relativi alla comunicazione in area LAN, WAN e MAN Principi di funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Mac, Intosh, ecc Elementi base della tecnologia web e dei protocolli di rete cablate e non (TCP/IP ed altri in uso) Principali software virali (cavalli di troia, virus, worm, ecc) Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Strumenti di system and network management per la gestione e il monitoraggio del traffico di rete Tecniche di diagnostica di sistemi elettronici e informatici Strumenti per la misura delle prestazioni ed il troubleshooting di rete Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc. Normativa sulla privacy relativamente alla gestione delle informazioni digitali Architetture, tecnologie IT e network Messa in esercizio impianti tlc Metodologie di test & collaudo apparati e infrastrutture Reti di accesso Tecniche e metodologie di coordinamento tecnico dell'assistenza al cliente Tecniche e metodologie di delivery prodotti/servizi al cliente Strumenti e metodi test misura segnali	definire servizi e protocolli di rete da installare, disinstallare, configurare sulle diverse tipologie di apparato identificare tipologia hardware e software di server in relazione alle esigenze del sistema (applicazioni in uso, data base, ecc.) tradurre le esigenze di networking in configurazioni della topologia di rete (hardware e software) ed in livelli di servizio (disponibilità, funzionalità, prestazioni, efficacia, efficienza) valutare requisiti e funzioni delle tecnologie di trasmissione e dispositivi di comunicazione (in termini di portata della velocità di trasmissione dati, nodi e lunghezze massime, ecc.) per verificarne potenzialità e limiti adottare procedure per ottimizzare la configurazione dell'architettura di rete (interfacce, protocolli e servizi) applicare criteri di autenticazione/permessi per le differenti tipologie di utenti o gruppi di utenti applicare soluzioni concordate per il raggiungimento del livello di interoperabilità previsto tra diversi sistemi e architetture di rete riconoscere e applicare procedure (e programmi) di assemblaggio e installazione delle componenti di rete attive (sistemi operativi, router, switch, modem, hub, ecc) e passive (spina, presa, cavi, rack, ecc.) adattare procedure per il monitoraggio dell'efficienza e funzionalità della rete in esercizio (apparati e server) rispetto ai livelli di servizio stabiliti applicare metodologie di diagnostica e risoluzione di problemi di rete (troubleshooting) e guasti relativi sia all'hardware che al software individuare interventi correttivi per il ripristino delle anomalie e dei guasti riscontrati rilevare la vulnerabilità dei dispositivi hardware e software della rete anche nella relazione con altre reti, secondo le metodologie adottate adottare le linee guida e tecnologie necessarie alla protezione e sicurezza dei sistemi (antivirus, ecc), della rete (firewall, VPN, ecc) e dei dati (protocolli di crittografia, ecc). adottare modalità per l'analisi del traffico entrante/uscente dalla rete e per il controllo degli accessi (logging, accountability, ecc) applicare le contromisure più efficaci a fronte dei principali punti di vulnerabilità e contro i possibili tipi di utilizzo maligno della rete, nel rispetto dei piani di sicurezza definiti. utilizzare metodologie di controllo/valutazione della vulnerabilità del sistema a violazioni sia dall'esterno (software virali, hacker) che dall'interno

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
RESKILLING PERSONAL EX DAC PROFILI CROSS ACTIVITY	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Servizi di informatica REPERTORIO LAZIO K1.7) Tecnico di reti locali - regione lazio 16.239.782] Supporto operativo ai sistemi e alle reti informatiche [3.1.2.5.0] Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Dimensionamento architettura di rete Locale UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Conformazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Amministrazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 4 - Protezione rete	Progetto tecnico dell'architettura di rete redatto Infrastruttura di rete implementata Infrastruttura della rete monitorata e manutentata Sicurezza della rete del sistema informatico assicurata	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi Concetti relativi alla comunicazione in area LAN, WAN e MAN Principi di funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Mac, Intosh, ecc Elementi base della tecnologia web e dei protocolli di rete cablate e non (TCP/IP ed altri in uso) Principali software virali (cavalli di troia, virus, worm, ecc) Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Strumenti di system and network management per la gestione e il monitoraggio del traffico di rete Tecniche di diagnostica di sistemi elettronici e informatici Strumenti per la misura delle prestazioni ed il troubleshooting di rete Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc. Normativa sulla privacy relativamente alla gestione delle informazioni digitali Architetture, tecnologie IT e network Messa in esercizio impianti tlc Metodologie di test & collaudo apparati e infrastrutture Reti di accesso Tecniche e metodologie di coordinamento tecnico dell'assistenza al cliente Tecniche e metodologie di delivery prodotti/servizi al cliente Strumenti e metodi test misura segnali	definire servizi e protocolli di rete da installare, disinstallare, configurare sulle diverse tipologie di apparato identificare tipologia hardware e software di server in relazione alle esigenze del sistema (applicazioni in uso, data base, ecc.) tradurre le esigenze di networking in configurazioni della topologia di rete (hardware e software) ed in livelli di servizio (disponibilità, funzionalità, prestazioni, efficacia, efficienza) valutare requisiti e funzioni delle tecnologie di trasmissione e dispositivi di comunicazione (in termini di portata della velocità di trasmissione dati, nodi e lunghezze massime, ecc.) per verificarne potenzialità e limiti adottare procedure per ottimizzare la configurazione dell'architettura di rete (interfacce, protocolli e servizi) applicare criteri di autenticazione/permessi per le differenti tipologie di utenti o gruppi di utenti applicare soluzioni concordate per il raggiungimento del livello di interoperabilità previsto tra diversi sistemi e architetture di rete riconoscere e applicare procedure (e programmi) di assemblaggio e installazione delle componenti di rete attive (sistemi operativi, router, switch, modem, hub, ecc) e passive (spina, presa, cavi, rack, ecc.) adottare procedure per il monitoraggio dell'efficienza e funzionalità della rete in esercizio (apparati e server) rispetto ai livelli di servizio stabiliti applicare metodologie di diagnostica e risoluzione di problemi di rete (troubleshooting) e guasti relativi sia all'hardware che al software individuare interventi correttivi per il ripristino delle anomalie e dei guasti riscontrati rilevare la vulnerabilità dei dispositivi hardware e software della rete anche nella relazione con altre reti, secondo le metodologie adottate adottare le linee guida e tecnologie necessarie alla protezione e sicurezza dei sistemi (antivirus, ecc), della rete (firewall, VPN, ecc) e dei dati (protocolli di crittografia, ecc). adottare modalità per l'analisi del traffico entrante/uscente dalla rete e per il controllo degli accessi (logging, accountability, ecc) applicare le contromisure più efficaci a fronte dei principali punti di vulnerabilità e contro i possibili tipi di utilizzo maligno della rete, nel rispetto dei piani di sicurezza definiti. utilizzare metodologie di controllo/valutazione della vulnerabilità del sistema a violazioni sia dall'esterno (software virali, hacker) che dall'interno

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
RESKILLING PERSONAL EX DAC PROFILI LOGISTICA	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Servizi di informatica REPERTORIO LAZIO K1.7) Tecnico di reti locali - regione lazio 16.239.782] Supporto operativo ai sistemi e alle reti informatiche [3.1.2.5.0] Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Dimensionamento architettura di rete Locale UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Conformazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Amministrazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 4 - Protezione rete	Progetto tecnico dell'architettura di rete redatto Infrastruttura di rete implementata Infrastruttura della rete monitorata e manutentata Sicurezza della rete del sistema informatico assicurata	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi Concetti relativi alla comunicazione in area LAN, WAN e MAN Principi di funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Mac, Intosh, ecc Elementi base della tecnologia web e dei protocolli di rete cablate e non (TCP/IP ed altri in uso) Principali software virali (cavalli di troia, virus, worm, ecc) Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Strumenti di system and network management per la gestione e il monitoraggio del traffico di rete Tecniche di diagnostica di sistemi elettronici e informatici Strumenti per la misura delle prestazioni ed il troubleshooting di rete Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc. Normativa sulla privacy relativamente alla gestione delle informazioni digitali Architetture, tecnologie IT e network Messa in esercizio impianti tlc Metodologie di test & collaudo apparati e infrastrutture Reti di accesso Tecniche e metodologie di coordinamento tecnico dell'assistenza al cliente Tecniche e metodologie di delivery prodotti/servizi al cliente Strumenti e metodi test misura segnali	definire servizi e protocolli di rete da installare, disinstallare, configurare sulle diverse tipologie di apparato identificare tipologia hardware e software di server in relazione alle esigenze del sistema (applicazioni in uso, data base, ecc.) tradurre le esigenze di networking in configurazioni della topologia di rete (hardware e software) ed in livelli di servizio (disponibilità, funzionalità, prestazioni, efficacia, efficienza) valutare requisiti e funzioni delle tecnologie di trasmissione e dispositivi di comunicazione (in termini di portata della velocità di trasmissione dati, nodi e lunghezze massime, ecc.) per verificarne potenzialità e limiti adottare procedure per ottimizzare la configurazione dell'architettura di rete (interfacce, protocolli e servizi) applicare criteri di autenticazione/permessi per le differenti tipologie di utenti o gruppi di utenti applicare soluzioni concordate per il raggiungimento del livello di interoperabilità previsto tra diversi sistemi e architetture di rete riconoscere e applicare procedure (e programmi) di assemblaggio e installazione delle componenti di rete attive (sistemi operativi, router, switch, modem, hub, ecc) e passive (spina, presa, cavi, rack, ecc.) adottare procedure per il monitoraggio dell'efficienza e funzionalità della rete in esercizio (apparati e server) rispetto ai livelli di servizio stabiliti applicare metodologie di diagnostica e risoluzione di problemi di rete (troubleshooting) e guasti relativi sia all'hardware che al software individuare interventi correttivi per il ripristino delle anomalie e dei guasti riscontrati rilevare la vulnerabilità dei dispositivi hardware e software della rete anche nella relazione con altre reti, secondo le metodologie adottate adottare le linee guida e tecnologie necessarie alla protezione e sicurezza dei sistemi (antivirus, ecc), della rete (firewall, VPN, ecc) e dei dati (protocolli di crittografia, ecc). adottare modalità per l'analisi del traffico entrante/uscente dalla rete e per il controllo degli accessi (logging, accountability, ecc) applicare le contromisure più efficaci a fronte dei principali punti di vulnerabilità e contro i possibili tipi di utilizzo maligno della rete, nel rispetto dei piani di sicurezza definiti. utilizzare metodologie di controllo/valutazione della vulnerabilità del sistema a violazioni sia dall'esterno (software virali, hacker) che dall'interno

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
RESKILLING PERSONAL EX DAC PROFILI TOL	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Servizi di informatica REPERTORIO LAZIO K1.7) Tecnico di reti locali - regione lazio 16.239.782] Supporto operativo ai sistemi e alle reti informatiche [3.1.2.5.0] Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Dimensionamento architettura di rete Locale UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Conformazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Amministrazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 4 - Protezione rete	Progetto tecnico dell'architettura di rete redatto Infrastruttura di rete implementata Infrastruttura della rete monitorata e manutentata Sicurezza della rete del sistema informativo assicurata	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi Concetti relativi alla comunicazione in area LAN, WAN e MAN Principi di funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Mac, Intosh, ecc Elementi base della tecnologia web e dei protocolli di rete cablate e non (TCP/IP ed altri in uso) Principali software virali (cavalli di troia, virus, worm, ecc) Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Strumenti di system and network management per la gestione e il monitoraggio del traffico di rete Tecniche di diagnostica di sistemi elettronici e informatici Strumenti per la misura delle prestazioni ed il troubleshooting di rete Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc. Normativa sulla privacy relativamente alla gestione delle informazioni digitali Architetture, tecnologie IT e network Messa in esercizio impianti tlc Metodologie di test & collaudo apparati e infrastrutture Reti di accesso Tecniche e metodologie di coordinamento tecnico dell'assistenza al cliente Tecniche e metodologie di delivery prodotti/servizi al cliente Strumenti e metodi test misura segnali	definire servizi e protocolli di rete da installare, disinstallare, configurare sulle diverse tipologie di apparato identificare tipologia hardware e software di server in relazione alle esigenze del sistema (applicazioni in uso, data base, ecc.) tradurre le esigenze di networking in configurazioni della topologia di rete (hardware e software) ed in livelli di servizio (disponibilità, funzionalità, prestazioni, efficacia, efficienza) valutare requisiti e funzioni delle tecnologie di trasmissione e dispositivi di comunicazione (in termini di portata della velocità di trasmissione dati, nodi e lunghezze massime, ecc.) per verificarne potenzialità e limiti adottare procedure per ottimizzare la configurazione dell'architettura di rete (interfacce, protocolli e servizi) applicare criteri di autenticazione/permessi per le differenti tipologie di utenti o gruppi di utenti applicare soluzioni concordate per il raggiungimento del livello di interoperabilità previsto tra diversi sistemi e architetture di rete riconoscere e applicare procedure (e programmi) di assemblaggio e installazione delle componenti di rete attive (sistemi operativi, router, switch, modem, hub, ecc) e passive (spina, presa, cavi, rack, ecc.) adottare procedure per il monitoraggio dell'efficienza e funzionalità della rete in esercizio (apparati e server) rispetto ai livelli di servizio stabiliti applicare metodologie di diagnostica e risoluzione di problemi di rete (troubleshooting) e guasti relativi sia all'hardware che al software individuare interventi correttivi per il ripristino delle anomalie e dei guasti riscontrati rilevare la vulnerabilità dei dispositivi hardware e software della rete anche nella relazione con altre reti, secondo le metodologie adottate adottare le linee guida e tecnologie necessarie alla protezione e sicurezza dei sistemi (antivirus, ecc), della rete (firewall, VPN, ecc) e dei dati (protocolli di crittografia, ecc). adottare modalità per l'analisi del traffico entrante/uscente dalla rete e per il controllo degli accessi (logging, accountability, ecc) applicare le contromisure più efficaci a fronte dei principali punti di vulnerabilità e contro i possibili tipi di utilizzo maligno della rete, nel rispetto dei piani di sicurezza definiti. utilizzare metodologie di controllo/valutazione della vulnerabilità del sistema a violazioni sia dall'esterno (software virali, hacker) che dall'interno

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015						
TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
FORMAZIONE AL RUOLO TECNICO ON LINE - SPECIALIST	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Servizi di informatica REPERTORIO LAZIO K1.7) Tecnico di reti locali - regione lazio 16.239.782) Supporto operativo ai sistemi e alle reti informatiche [3.1.2.5.0] Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Dimensionamento architettura di rete Locale UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Conformazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Amministrazione infrastruttura di rete UNITÀ DI COMPETENZE 4 - Protezione rete	Progetto tecnico dell'architettura di rete redatto Infrastruttura di rete implementata Infrastruttura della rete monitorata e manutentata Sicurezza della rete del sistema informatico assicurata	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi Concetti relativi alla comunicazione in area LAN, WAN e MAN Principi di funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Mac, Intosh, ecc Elementi base della tecnologia web e dei protocolli di rete cablate e non (TCP/IP ed altri in uso) Principali software virali (cavalli di troia, virus, worm, ecc) Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Strumenti di system and network management per la gestione e il monitoraggio del traffico di rete Tecniche di diagnostica di sistemi elettronici e informatici Strumenti per la misura delle prestazioni ed il troubleshooting di rete Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc. Normativa sulla privacy relativamente alla gestione delle informazioni digitali Architetture, tecnologie IT e network Messa in esercizio impianti tlc Metodologie di test & collaudo apparati e infrastrutture Reti di accesso Tecniche e metodologie di coordinamento tecnico dell'assistenza al cliente Tecniche e metodologie di delivery prodotti/servizi al cliente Strumenti e metodi test misura segnali	definire servizi e protocolli di rete da installare, disinstallare, configurare sulle diverse tipologie di apparato identificare tipologia hardware e software di server in relazione alle esigenze del sistema (applicazioni in uso, data base, ecc.) tradurre le esigenze di networking in configurazioni della topologia di rete (hardware e software) ed in livelli di servizio (disponibilità, funzionalità, prestazioni, efficacia, efficienza) valutare requisiti e funzioni delle tecnologie di trasmissione e dispositivi di comunicazione (in termini di portata della velocità di trasmissione dati, nodi e lunghezze massime, ecc.) per verificarne potenzialità e limiti adottare procedure per ottimizzare la configurazione dell'architettura di rete (interfacce, protocolli e servizi) applicare criteri di autenticazione/permessi per le differenti tipologie di utenti o gruppi di utenti applicare soluzioni concordate per il raggiungimento del livello di interoperabilità previsto tra diversi sistemi e architetture di rete riconoscere e applicare procedure (e programmi) di assemblaggio e installazione delle componenti di rete attive (sistemi operativi, router, switch, modem, hub, ecc) e passive (spina, presa, cavi, rack, ecc.) adottare procedure per il monitoraggio dell'efficienza e funzionalità della rete in esercizio (apparati e server) rispetto ai livelli di servizio stabiliti applicare metodologie di diagnostica e risoluzione di problemi di rete (troubleshooting) e guasti relativi sia all'hardware che al software individuare interventi correttivi per il ripristino delle anomalie e dei guasti riscontrati rilevare la vulnerabilità dei dispositivi hardware e software della rete anche nella relazione con altre reti, secondo le metodologie adottate adottare le linee guida e tecnologie necessarie alla protezione e sicurezza dei sistemi (antivirus, ecc), della rete (firewall, VPN, ecc) e dei dati (protocolli di crittografia, ecc). adottare modalità per l'analisi del traffico entrante/uscente dalla rete e per il controllo degli accessi (logging, accountability, ecc) applicare le contromisure più efficaci a fronte dei principali punti di vulnerabilità e contro i possibili tipi di utilizzo maligno della rete, nel rispetto dei piani di sicurezza definiti. utilizzare metodologie di controllo/valutazione della vulnerabilità del sistema a violazioni sia dall'esterno (software virali, hacker) che dall'interno
WORK THE NEW NORMAL	LIVELLO EQF 3	SETTORE AREA COMUNE REPERTORIO - Lombardia 24.C.18 REALIZZARE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MODALITÀ SMART WORKING SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE	24.C.18 REALIZZARE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MODALITÀ SMART WORKING SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE	Migliorare le capacità di adattamento al cambiamento	Principi dello smart working Principi di dematerializzazione Elementi di organizzazione del lavoro Elementi di organizzazione aziendale Elementi di contrattualistica del lavoro relativa allo smart working Modalità e tipologie di comunicazione efficace Strumenti e tecniche di monitoraggio delle attività e dei risultati raggiunti Dispositivi di protezione individuale e collettiva Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio Elementi di ergonomia Tecnologie e device a supporto dello smart working (Servizi cloud, file sharing, sistemi di comunicazione istantanea, Strumenti per videoconferenza, call conference...) Normativa sulla protezione e circolazione dei dati personali Elementi di sicurezza informatica	Applicare i doveri di osservanza e di diligenza nell'esercizio delle mansioni assegnate dal datore di lavoro Applicare tecniche di pianificazione delle attività Applicare procedure e istruzioni operative attinenti al sistema qualità previsti nella struttura organizzativa di appartenenza Utilizzare metodi e tecniche di verifica del proprio operato e dei risultati intermedi e finali raggiunti Utilizzare software, tecnologie e device a supporto dello smart working Applicare metodi di condivisione della documentazione Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale Utilizzare i dispositivi di protezione individuale

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015						
TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
LAVORARE IN TEAM	livello EQF 5	SETTORE - Competenze trasversali REPERTORIO REGIONE LOMBARDIA ADA LAVORARE CON GLI ALTRI IN MODO COSTRUTTIVO (TEAMWORK)	UC 1 Lavorare con gli altri in modo costruttivo (teamwork)	migliorare la collaborazione e cooperazione all'interno del proprio team di lavoro	Elementi di psicologia sociale e dei gruppi Tecniche di team building Tecniche di team working Tecniche di lavoro in rete Metodi e tecniche di progettazione partecipata Elementi di Project Management Comunicazione empatica Elementi di comunicazione interpersonale Linguaggi non verbali Tecniche di mediazione interculturale	Applicare tecniche di progettazione partecipata Utilizzare metodologie e tecniche del lavoro di rete Applicare tecniche di negoziazione Applicare tecniche di pianificazione delle attività Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro Applicare tecniche di ascolto attivo Utilizzare tecniche di comunicazione assertiva Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane Accettare critiche costruttive Applicare tecniche di comunicazione in contesti interculturali
PROCESSO REGOLATORIO	LIVELLO EQF 6	SETTORE 15. Servizi di telecomunicazione e poste REPERTORIO - Lombardia 16.1 PROGETTISTA DI TELECOMUNICAZIONI ADA.15.01.01 (ex ADA.17.130.387) - Progettazione e pianificazione dell'architettura della rete di TLC -	UC 1 Convalidare il disegno del sistema di telecomunicazione	RA1 Realizzare il progetto grafico dell'infrastruttura tecnologica del sistema di TLC, sulla base delle specifiche tecniche e della normativa internazionale, svolgendo preventivamente l'analisi dell'architettura della rete preesistente	Fondamenti di sistemi operativi e condivisione di risorse Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano Problematiche relative alla gestione delle reti Sistemi di sicurezza della rete Apparati di rete e cablaggio strutturato Comunicazioni IP Formati di memorizzazione e trasmissione di immagini e brani audiovideo Modem e modulazione Principi e norme sulle reti Protocolli di rete non-IP Protocolli per reti senza fili Reti Ethernet Sistemi di instradamento di pacchetti di comunicazione Telecomunicazioni VoIP e qualità del servizio di comunicazione	Applicare metodologie di diagnosi del funzionamento di una rete Applicare metodologie di ripristino malfunzionamento di una rete Applicare norme sulla sicurezza nelle telecomunicazioni Applicare procedure di sicurezza della rete Utilizzare strumenti di configurazione del sistema operativo per la condivisione di risorse
PERCORSO DI MANUTENZIONE DELLE SKILLS TECNICHE	LIVELLO EQF 5	SETTORE 15. Servizi di telecomunicazione e poste REPERTORIO - Lombardia 16.1 PROGETTISTA DI TELECOMUNICAZIONI ADA.15.01.01 (ex ADA.17.130.387) - Progettazione e pianificazione dell'architettura della rete di TLC -	UC 1 Convalidare il disegno del sistema di telecomunicazione UC2 Definire il disegno del sistema di telecomunicazione	RA1 Realizzare il progetto grafico dell'infrastruttura tecnologica del sistema di TLC, sulla base delle specifiche tecniche e della normativa internazionale, svolgendo preventivamente l'analisi dell'architettura della rete preesistente. RA2 Elaborare il progetto esecutivo, individuando la componentistica più adeguata all'intervento da realizzare, pianificando i tempi e i corsi di realizzazione e acquisendo tutti i permessi necessari	Fondamenti di sistemi operativi e condivisione di risorse Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano Problematiche relative alla gestione delle reti Sistemi di sicurezza della rete	Applicare metodologie di diagnosi del funzionamento di una rete Applicare metodologie di ripristino malfunzionamento di una rete Applicare norme sulla sicurezza nelle telecomunicazioni Applicare procedure di sicurezza della rete Utilizzare strumenti di configurazione del sistema operativo per la condivisione di risorse Applicare criteri di dimensionamento di una rete per contenuti digitali Applicare criteri di valutazione di uno schema di modulazione Applicare principi di trasmissione radio Applicare procedure di qualità per reti cablate Applicare protocolli di comunicazione IP Applicare protocolli di comunicazione non-IP Applicare standard di funzionamento delle reti senza fili Applicare tecniche di misurazione degli errori di trasmissione Utilizzare apparati Ethernet Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete Utilizzare dispositivi di instradamento (router) Utilizzare dispositivi di integrazione fonia/dati Utilizzare dispositivi di modulazione/demodulazione Utilizzare software di progettazione della propagazione onde radio

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
GESTIONE DEL CAMBIAMENTO	LIVELLO EQF 5	SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE Servizi di informatica REPERTORIO LAZIO K1.7) Tecnico di reti locali - regione lazio 16.239.782) Supporto operativo ai sistemi e alle reti informatiche [3.1.2.5.0] Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Conformazione infrastruttura di rete	Progetto tecnico dell'architettura di rete redatto Infrastruttura di rete implementata Infrastruttura della rete monitorata e manutentata Sicurezza della rete del sistema informatico assicurata	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi Concetti relativi alla comunicazione in area LAN, WAN e MAN Principi di funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Dos, Windows, Linux/Unix, Mac, Intosh, ecc Elementi base della tecnologia web e dei protocolli di rete cablate e non (TCP/IP ed altri in uso) Principali software virali (cavalli di troia, virus, worm, ecc) Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Strumenti di system and network management per la gestione e il monitoraggio del traffico di rete Tecniche di diagnostica di sistemi elettronici e informatici Strumenti per la misura delle prestazioni ed il troubleshooting di rete Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso, ecc. Normativa sulla privacy relativamente alla gestione delle informazioni digitali Architetture, tecnologie IT e network Messa in esercizio impianti tlc Metodologie di test & collaudo apparati e infrastrutture Reti di accesso Tecniche e metodologie di coordinamento tecnico dell'assistenza al cliente Tecniche e metodologie di delivery prodotti/servizi al cliente Strumenti e metodi test misura segnali	definire servizi e protocolli di rete da installare, disinstallare, configurare sulle diverse tipologie di apparato identificare tipologia hardware e software di server in relazione alle esigenze del sistema (applicazioni in uso, data base, ecc.) tradurre le esigenze di networking in configurazioni della topologia di rete (hardware e software) ed in livelli di servizio (disponibilità, funzionalità, prestazioni, efficacia, efficienza) valutare requisiti e funzioni delle tecnologie di trasmissione e dispositivi di comunicazione (in termini di portata della velocità di trasmissione dati, nodi e lunghezze massime, ecc.) per verificarne potenzialità e limiti adottare procedure per ottimizzare la configurazione dell'architettura di rete (interfacce, protocolli e servizi) applicare criteri di autenticazione/permessi per le differenti tipologie di utenti o gruppi di utenti applicare soluzioni concordate per il raggiungimento del livello di interoperabilità previsto tra diversi sistemi e architetture di rete riconoscere e applicare procedure (e programmi) di assemblaggio e installazione delle componenti di rete attive (sistemi operativi, router, switch, modem, hub, ecc) e passive (spina, presa, cavi, rack, ecc.) adottare procedure per il monitoraggio dell'efficienza e funzionalità della rete in esercizio (apparati e server) rispetto ai livelli di servizio stabiliti applicare metodologie di diagnostica e risoluzione di problemi di rete (troubleshooting) e guasti relativi sia all'hardware che al software individuare interventi correttivi per il ripristino delle anomalie e dei guasti riscontrati rilevare la vulnerabilità dei dispositivi hardware e software della rete anche nella relazione con altre reti, secondo le metodologie adottate adottare le linee guida e tecnologie necessarie alla protezione e sicurezza dei sistemi (antivirus, ecc), della rete (firewall, VPN, ecc) e dei dati (protocolli di crittografia, ecc). adottare modalità per l'analisi del traffico entrante/uscente dalla rete e per il controllo degli accessi (logging, accountability, ecc) applicare le contromisure più efficaci a fronte dei principali punti di vulnerabilità e contro i possibili tipi di utilizzo maligno della rete, nel rispetto dei piani di sicurezza definiti. utilizzare metodologie di controllo/valutazione della vulnerabilità del sistema a violazioni sia dall'esterno (software virali, hacker) che dall'interno
LAVORO AGILE: TEMPO, SPAZIO E PERSONE DEDICATO AI COORDINATORI	Livello EQF:5	24.AREA COMUNE Repertorio Lombardia PROCESSO: Competenze indipendenti 24.C.17 COORDINARE TEAM DI LAVORO APPLICANDO STRUMENTI E METODOLOGIE DELLO SMART WORKING (LAVORO AGILE)	24.C.17 COORDINARE TEAM DI LAVORO APPLICANDO STRUMENTI E METODOLOGIE DELLO SMART WORKING (LAVORO AGILE)	Operare nel rispetto del modello organizzativo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze funzionali e produttive	Principi dello smart working Principi di dematerializzazione Principi sulla conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro Legge 81/2017 Organizzazione aziendale Organizzazione del lavoro Tecniche e strumenti di Project management Tecnologie e device a supporto dello smart working (Servizi cloud, file sharing, sistemi di comunicazione istantanea, Strumenti per videoconferenza...) Elementi di	Applicare metodologie di lavoro per obiettivi Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni Applicare tecniche di analisi organizzativa Applicare tecniche di pianificazione delle attività Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane Applicare modalità di coordinamento del lavoro Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane Applicare tecniche di gestione del personale Utilizzare software di comunicazione istantanea Utilizzare software, tecnologie e device a supporto dello smart working Applicare metodi di condivisione della documentazione Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscono la riservatezza

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
TAD TALKS	Livello EQF:5	SETTORE ECONOMICO: area comune repertorio Regione Lazio [G1.3] Tecnico della gestione e sviluppo risorse umane - REGIONE LAZIO ADA.24.03.02 (ex ADA.25.234.767) - Organizzazione e sviluppo organizzativo	UNITA' DI COMPETENZE - UC 2 Sviluppo risorse umane	Rilevazione del fabbisogno formativo del personale e definizione di piani formativi e di sviluppo professionale, rispondenti alle esigenze dell'organizzazione Contribuire all'implementazione dei piani di change management, curando la messa in atto delle azioni finalizzate alla transizione dall'assetto corrente dell'organizzazione all'assetto pianificato	Fondamenti di organizzazione aziendale: struttura, funzioni, processi lavorativi Tecniche di analisi delle competenze Tecniche di analisi e valutazione delle posizioni organizzative Tecniche e metodologie di analisi organizzativa Metodologia della formazione del personale Metodologie per l'analisi e per la valutazione delle posizioni e delle prestazioni Tecniche di valutazione delle prestazioni e del potenziale Tecniche di comunicazione e gestione delle relazioni interpersonali Elementi di base di applicazioni software del sistema Windows e servizi e funzioni Internet Elementi di organizzazione e pianificazione del lavoro	Adottare tecniche e metodi di analisi del lavoro utili a valutare e guidare le risorse professionali all'interno dell'organizzazione Definire un sistema di indicatori per il monitoraggio e la valutazione delle prestazioni e del potenziale, al fine di prefigurare piani di miglioramento professionale ed organizzativo Identificare obiettivi professionali e gli ambiti di competenze da sviluppare in coerenza con le strategie organizzative
DREAM TEAM: TEAM COACHING	livello EQF 5	24.AREA COMUNE Repertorio Lombardia PROCESSO: Competenze indipendenti 24.C.17 COORDINARE TEAM DI LAVORO APPLICANDO STRUMENTI E METODOLOGIE DELLO SMART WORKING (LAVORO AGILE) ADA.24.03.02 (ex ADA.25.234.767) - Organizzazione e sviluppo organizzativo	24.C.17 COORDINARE TEAM DI LAVORO APPLICANDO STRUMENTI E METODOLOGIE DELLO SMART WORKING (LAVORO AGILE)	migliorare la collaborazione e cooperazione all'interno del proprio team di lavoro	Principi dello smart working Principi di dematerializzazione Principi sulla conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro Legge 81/2017 Organizzazione aziendale Organizzazione del lavoro Tecniche e strumenti di Project management Stili di leadership Modalità e tipologie di comunicazione efficace Rischi generali e rischi specifici dell'attività in smart working Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio Contrattualistica del lavoro relativa allo smart working Normativa sulla protezione e circolazione dei dati personali Modalità e tipologie di comunicazione efficace Tecnologie e device a supporto dello smart working (Servizi cloud, file sharing, sistemi di comunicazione istantanea, Strumenti per videoconferenza...) Elementi di sicurezza informatica	Applicare metodologie di lavoro per obiettivi Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni Applicare tecniche di analisi organizzativa Applicare tecniche di pianificazione delle attività Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane Applicare modalità di coordinamento del lavoro Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane Applicare tecniche di gestione del personale Utilizzare software Project Management Utilizzare software di comunicazione istantanea Utilizzare software, tecnologie e device a supporto dello smart working Applicare metodi di condivisione della documentazione Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
LA CULTURA DEL FEEDBACK	livello EQF 6 -	SETTORE ECONOMICO: area comune repertorio Regione Lazio [G1.3] Tecnico della gestione e sviluppo risorse umane ADA.24.03.02 (ex ADA.25.234.767) - Organizzazione e sviluppo organizzativo	UNITÀ DI COMPETENZE - UC 2 Sviluppo risorse umane	Rilevazione del fabbisogno formativo del personale e definizione di piani formativi e di sviluppo professionale, rispondenti alle esigenze dell'organizzazione Contribuire all'implementazione dei piani di change management, curando la messa in atto delle azioni finalizzate alla transizione dall'assetto corrente dell'organizzazione all'assetto pianificato	Fondamenti di organizzazione aziendale: struttura, funzioni, processi lavorativi Tecniche di analisi delle competenze Tecniche di analisi e valutazione delle posizioni organizzative Tecniche e metodologie di analisi organizzativa Metodologia della formazione del personale Metodologie per l'analisi e per la valutazione delle posizioni e delle prestazioni Tecniche di valutazione delle prestazioni e del potenziale Tecniche di comunicazione e gestione delle relazioni interpersonali Elementi di base di applicazioni software del sistema Windows e servizi e funzioni Internet Elementi di organizzazione e pianificazione del lavoro	Adottare tecniche e metodi di analisi del lavoro utili a valutare e guidare le risorse professionali all'interno dell'organizzazione Definire un sistema di indicatori per il monitoraggio e la valutazione delle prestazioni e del potenziale, al fine di prefigurare piani di miglioramento professionale ed organizzativo Identificare obiettivi professionali e gli ambiti di competenze da sviluppare in coerenza con le strategie organizzative
LFACTOR: IL LEADER DELLA RIPARTENZA	livello EQF 6	SETTORE ECONOMICO: area comune repertorio Regione Lazio [G1.3] Tecnico della gestione e sviluppo risorse umane ADA.24.03.02 (ex ADA.25.234.767) - Organizzazione e sviluppo organizzativo	UNITÀ DI COMPETENZE - UC 2 Sviluppo risorse umane	Rilevazione del fabbisogno formativo del personale e definizione di piani formativi e di sviluppo professionale, rispondenti alle esigenze dell'organizzazione Contribuire all'implementazione dei piani di change management, curando la messa in atto delle azioni finalizzate alla transizione dall'assetto corrente dell'organizzazione all'assetto pianificato	Fondamenti di organizzazione aziendale: struttura, funzioni, processi lavorativi Tecniche di analisi delle competenze Tecniche di analisi e valutazione delle posizioni organizzative Tecniche e metodologie di analisi organizzativa Metodologia della formazione del personale Metodologie per l'analisi e per la valutazione delle posizioni e delle prestazioni Tecniche di valutazione delle prestazioni e del potenziale Tecniche di comunicazione e gestione delle relazioni interpersonali Elementi di base di applicazioni software del sistema Windows e servizi e funzioni Internet Elementi di organizzazione e pianificazione del lavoro	Adottare tecniche e metodi di analisi del lavoro utili a valutare e guidare le risorse professionali all'interno dell'organizzazione Definire un sistema di indicatori per il monitoraggio e la valutazione delle prestazioni e del potenziale, al fine di prefigurare piani di miglioramento professionale ed organizzativo Identificare obiettivi professionali e gli ambiti di competenze da sviluppare in coerenza con le strategie organizzative

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAMENTO	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
LONG RANGE DISTANCE (CERTIFICAZIONE RETE MOBILE E MARITTIMA)	livello EQF 6	SETTORE Servizi telecomunicazioni e Poste Repertorio Lombardia 16.1 PROGETTISTA DI TELECOMUNICAZIONI	UNITA' COMPETENZA 1 Convalidare il disegno del sistema di telecomunicazione UNITA' COMPETENZA 2 Definire il disegno del sistema di telecomunicazione	Realizzare il progetto grafico dell'infrastruttura tecnologica del sistema di TLC, sulla base delle specifiche tecniche e della normativa internazionale, svolgendo preventivamente l'analisi dell'architettura della rete preesistente Elaborare il progetto esecutivo, individuando la componentistica più adeguata all'intervento da realizzare, pianificando i tempi e i costi di realizzazione e acquisendo tutti i permessi necessari	UC1 Fondamenti di sistemi operativi e condivisione di risorse Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano Problematiche relative alla gestione delle reti Sistemi di sicurezza della rete Applicare UC2 Apparati di rete e cablaggio strutturato Comunicazioni IP Formati di memorizzazione e trasmissione di immagini e brani audio/video Modem e modulazione Principi e norme sulle reti Protocolli di rete non-IP Protocolli per reti senza fili Reti Ethernet Sistemi di instradamento di pacchetti di comunicazione Telecomunicazioni VoIP e qualità del servizio di comunicazione	UC1 Applicare metodologie di diagnosi del funzionamento di una rete Applicare metodologie di ripristino malfunzionamento di una rete Applicare norme sulla sicurezza nelle telecomunicazioni Applicare procedure di sicurezza della rete Utilizzare strumenti di configurazione del sistema operativo per la condivisione di risorse UC2 Applicare criteri di dimensionamento di una rete per contenuti digitali Applicare criteri di valutazione di uno schema di modulazione Applicare principi di trasmissione radio Applicare procedure di qualità per reti cablate Applicare protocolli di comunicazione IP Applicare protocolli di comunicazione non-IP Applicare standard di funzionamento delle reti senza fili Applicare tecniche di misurazione degli errori di trasmissione Utilizzare apparati Ethernet Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete Utilizzare dispositivi di instradamento (router) Utilizzare dispositivi di integrazione fonia/dati Utilizzare dispositivi di modulazione/demodulazione Utilizzare software di progettazione della propagazione onde radio
TRAINING4TECH CERTIFICATION	livello EQF 6	SETTORE ECONOMICO Servizi di Informatica Repertorio Lazio K1.2] Esperto di pianificazione e progettazione reti 3.1.2.5.0] Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	UNITÀ DI COMPETENZE - Configurazione architettura rete	Modello architeturale definito	Radio propagazione Reti di interconnessioni Reti e trasmissioni ottiche Tecnologie e apparati di rete Protocolli e reti di segnalazione Qualità di rete e analisi di performance Networking e schemi di indirizzamento Sistemi e architetture di rete e/o di servizi Norme e tecniche di cablaggio di impianto Procedure di test e collaudo e/o validazione Metodologie e tecniche di dimensionamento degli elementi di rete e/o sistemi Tecniche di analisi del traffico Metodologie e tecniche di cost analysis Tecniche di scouting tecnologico Metodologie e tecniche di program e/o project management Tecniche di valutazione e/o modellizzazione economica Sistemi di misura e performance monitoring Sistemi e standard di sicurezza reti e/o di sicurezza informatica Inglese tecnico di settore Normativa di riferimento	Utilizzare software, tecnologie e device a supporto dello smart working Applicare metodi di condivisione della documentazione Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015						
TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
TRAINING4PROJECT MANAGEMENT	livello EQF5	SETTORE ECONOMICO AREA COMUNE Repertorio Lazio [H3.3] Tecnico della gestione di progetti - Project manager ADA.24.05.03 (ex ADA.25.219.706) - Gestione dei progetti (Project management)	UNITÀ DI COMPETENZE 1 - Rappresentazione potenzialità intervento UNITÀ DI COMPETENZE 2 - Progettazione intervento UNITÀ DI COMPETENZE 3 - Gestione progetto UNITÀ DI COMPETENZE 4 - Definizione e gestione del sistema di monitoraggio e valutazione del progetto	(1) Ricostruzione del quadro delle condizioni di fattibilità dell'intervento, in relazione alle caratteristiche del contesto, in termini di opportunità, vincoli e canali di finanziamento e potenziali partnership (2) Elaborazione del progetto di intervento nelle sue componenti sulla base delle esigenze rilevate (3) Gestione delle attività di progetto e delle attività di chiusura e restituzione (4) Definizione e gestione del sistema di monitoraggio in itinere e di valutazione dei risultati e degli impatti, attraverso l'identificazione di criteri ed indicatori adeguati agli obiettivi ed alle finalità dell'intervento	Fasi, sviluppo e struttura di progetto Normativa specifica appalti e forniture Principali canali e fonti di finanziamento Principi di project management Tecniche di analisi di scenario Budget di progetto Calcolo del cash-flow di commessa Metodologie di progettazione e implementazione di progetti Stima del fabbisogno finanziario Struttura di un progetto (elementi costitutivi) Elementi di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro Principali strumenti e tecniche di contabilità e rendiconto Reportistica di chiusura del progetto Software applicativi per la gestione di progetto Strumenti e tecniche di gestione di un budget Tecniche di comunicazione: ascolto e restituzione Tecniche di gestione dei gruppi Tecniche e metodi di coordinamento di progetti complessi Cost Report: analisi delle variazioni/degli scostamenti Software applicativi per il monitoraggio di progetto Stime di avanzamento Tecniche di monitoraggio di progetto Tecniche di valutazione dell'impatto dei progetti Tecniche e metodi di controllo di progetti complessi Tecniche per implementare un sistema di controllo	Assumere le caratteristiche del contesto (economiche, di mercato, politiche e sociali) identificando opportunità, vincoli e canali di finanziamento Individuare bisogni, elementi di scenario e tendenze presenti sul territorio e nel contesto di riferimento Pregiungere un quadro complessivo relativo al contesto, alla tipologia di intervento da realizzare ed alle sue finalità Valutare l'affidabilità e le potenzialità di eventuali partner e delle strutture coinvolte/da coinvolgere Definire gli elementi costitutivi dell'intervento (finalità, metodologie, strumenti, destinatari/beneficiari, risorse tecniche, tempi e costi, ecc.) Individuare i criteri e gli strumenti necessari a valutare l'efficacia e l'impatto dell'intervento Individuare i partner, i gruppi di interesse ed i collaboratori professionali utili ai fini dell'intervento prefigurato Tradurre i fabbisogni rilevati in ipotesi progettuali tenendo conto dei destinatari e dei partner di progetto Adegua le azioni previste in relazione a imprevisti e criticità o esigenze segnalate da partner, destinatari o collaboratori Adottare comportamenti ed approcci che favoriscano sinergie fra singoli e gruppi, anche appartenenti ad organizzazioni e realtà diverse Gestire le fasi di chiusura del progetto e dei deliverable previsti Identificare i canali comunicativi più efficaci rispetto al messaggio ed ai destinatari da raggiungere Individuare gli elementi utili ad assicurare il buon andamento dell'intervento con riferimento alla qualità e sicurezza Analizzare i dati fisici e finanziari di monitoraggio, al fine di predisporre eventuali correzioni/modifiche alla progettazione iniziale Definire i criteri e gli indicatori per la valutazione dei risultati e degli impatti dell'intervento, rispetto alle finalità ed agli obiettivi definiti Definire il piano di monitoraggio e valutazione, individuando tempi, procedure e reportistica da produrre Identificare parametri fisici e finanziari per il monitoraggio delle attività progettuali
CYBER SECURITY - ARCHITETTURE DI CYBERSECURITY - CORSO BASE	LIV EQF 5	SETTORE 14 SERVIZI DI INFORMATICA Repertorio Lombardia 14 SPECIALISTA PER LA SICUREZZA INFORMATICA (ICT SECURITY SPECIALIST) PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici Sequenza: Definizione e implementazione delle soluzioni di sviluppo in ambito ICT ADA.14.01.04 (ex ADA.16.238.777) - Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	UC 1 Effettuare la revisione delle prestazioni del sistema IT in uso	Definizione degli standard di sicurezza. Valutazione di rischi e minacce alla sicurezza. Destinazione dei rischi operativi. Identificazione dei security test da implementare per valutare l'efficacia della soluzione adottata	Sicurezza informatica Sistemi di prevenzione degli attacchi alla rete Procedure di disaster recovery Procedure e metodologie di supporto applicativo Sistemi di monitoraggio dei servizi offerti alle funzioni aziendali clienti Procedure di disaster recovery Procedure e metodologie di supporto applicativo Sistemi di monitoraggio dei servizi offerti alle funzioni aziendali clienti Architetture, tecnologie IT e network Metodologie di cyber threat intelligence Disciplina giuridica in materia di crimine informatico e di protezione dei dati Gestione dei servizi integrati di sicurezza ICT Network security Security data analysis Sicurezza informatica Standard nazionali ed internazionali ICT/security	Saper utilizzare procedure e metodologie di supporto applicativo essere in grado di utilizzare sistemi di monitoraggio dei servizi offerti alle funzioni aziendali clienti Gestire i servizi integrati di sicurezza ICT Applicare metodi di rilevazione e prevenzione delle intrusioni nella rete Applicare procedure per la sicurezza dei dati Applicare tecniche per l'analisi della sicurezza degli apparati informatici
LA RETE CORE 5G	LIV EQF 6	SETTORE 14 SERVIZI DI INFORMATICA Repertorio Lombardia 14 SPECIALISTA PER LA SICUREZZA INFORMATICA (ICT SECURITY SPECIALIST) PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici Sequenza: Definizione e implementazione delle soluzioni di sviluppo in ambito ICT ADA.14.01.04 (ex ADA.16.238.777) - Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	UC 2 Attuare le attività di audit del sistema informativo	Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi. Conoscenza 5g Analisi dei processi aziendali Normativa in materia di tutela della Privacy Normativa sulla sicurezza dei dati e delle informazioni Normativa sulle licenze d'uso del software Organizzazione aziendale	Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy Tecnologie e sistemi di telecomunicazione Tecnologia 5G Applicazioni della tecnologia 5G	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
QUANTUM COMPUTING	LIVE EQF 5	SETTORE 14 SERVIZI DI INFORMATICA Repertorio Lombardia 14 AMMINISTRATORE DI DATABASE (DATABASE ADMINISTRATOR) PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici Sequenza: Definizione e implementazione delle soluzioni di sviluppo in ambito ICT ADA.14.01.04 (ex ADA.16.238.777) - Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	UC1 Convalidare l'architettura dei dati	Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi. Quantum	ambienTI TECNOLOGICI E SOFTWARE Ambito di applicazione del quantum Architetture software Modelli di dati Progettazione software secondo un approccio consolidato Sicurezza informatica Sistemi di protezione dei dati	Applicare i principi di progettazione software Applicare metodologie per la definizione di una architettura software Applicare procedure di configurazione di sottosistemi di protezione e risoluzione dei problemi di sicurezza informatica Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza Applicare procedure di sicurezza della rete Applicare tecniche per la definizione di modelli di dati essere in grado di comprendere gli ambiti di utilizzo della tecnologia quantum Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
EZE TESTING SULLE APPLICAZIONI FRONT END	livello EQF 6	Area telecomunicazioni e poste regione lombardia Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO 2153 - Ingegneri in telecomunicazioni Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2.2.1.4 - Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO 61 - Telecomunicazioni 15 PROGETTISTA DI TELECOMUNICAZIONI	uc1 Convalidare il disegno del sistema di telecomunicazione	laborare il progetto esecutivo, individuando la componentistica più adeguata all'intervento da realizzare, pianificando i tempi e i corsi di realizzazione e acquisendo tutti i permessi necessari	Fondamenti di sistemi operativi e condivisione di risorse	Applicare metodologie di diagnosi del funzionamento di una rete Applicare metodologie di ripristino malfunzionamento di una rete Applicare norme sulla sicurezza nelle telecomunicazioni Applicare procedure di sicurezza della rete Utilizzare strumenti di configurazione del sistema operativo per la condivisione di risorse
CULTURA 5G - CORSO AVANZATO PER IL PERSONALE TECNICO	LIV EQF 5	SETTORE 14 SERVIZI DI INFORMATICA Repertorio Lombardia 14 SPECIALISTA PER LA SICUREZZA INFORMATICA (ICT SECURITY SPECIALIST) PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici Sequenza: Definizione e implementazione delle soluzioni di sviluppo in ambito ICT ADA.14.01.04 (ex ADA.16.238.777) - Allineamento tra strategie di business e sviluppo tecnologico	UC1 Effettuare la revisione delle prestazioni del sistema IT in uso	Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Sistemi di sicurezza della rete Tecnologia 5g	Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare
GOOGLE GREEN PER TECH	livello EQF 6	SETTORE 14. Servizi di informatica REPERTORIO lazio 14 ANALISTA DI SISTEMI INFORMATIVI (SYSTEMS ANALYST) PROCESSO - Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici SEQUENZA DI PROCESSO - Governance e sviluppo delle strategie di business nell'ambito del settore ICT ADA.14.01.01 (ex ADA.16.237.773) - Definizione e implementazione della strategia organizzativa nell'ICT	uc1 Definire aree di miglioramento e proposte di intervento sul sistema informativo	Identificazione di aree di miglioramento ai processi di business. Semplificazione dei processi di business, delle funzioni e delle procedure per il workflow. Valutazione dei benefici conseguiti con nuovi processi e sistemi	Elementi di project management Gestione del cambiamento organizzativo Metodi statistici per l'analisi dei dati Strumenti informatici connessi con il proprio ruolo Principali software di collaborazione e condivisione per la gestione di un team/gruppo di lavoro a distanza Digital economy google e green	Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda Applicare metodi di valutazione progetti Applicare tecniche di comunicazione efficace Stabilire obiettivi chiari per se stesso o per il team; Pianificare attività e progetti; organizzare le attività e gestire il tempo in modo efficace; Monitorare la performance propria o dei collaboratori definendo scadenze e step intermedi. Prendere decisioni e assumersi responsabilità delle azioni dei progetti Contribuire alla creazione e mantenimento dello spirito di squadra Saper comunicare e negoziare

Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015

TITOLO CORSO	LIVELLO EQF	REFERENZIAZIONE	UNITA' DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'
PERCORSO SPECIALISTICO PER ICT: LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE E WEB	LIV EQF5	SETTORE ECONOMICO Servizi di informatica REPERTORIO REGIONE LAZIO [K1.1] Analista programmatore 3.1.2.1.0] Tecnici programmatori	UNITÀ DI COMPETENZE 2- Progettazione tecnica applicazioni informatiche	Progetto di sviluppo tecnico redatto	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Principi di ingegneria del software Elementi di logica di programmazione: struttura del programma, dati, strutture di controllo Concetti base di networking e comunicazioni: tipologie di rete, componenti, protocolli di comunicazione Architettura delle applicazioni informatiche: componenti , relazioni, collegamenti Architettura e componenti hardware di PC client e periferiche Funzioni e linguaggi dei data base relazionali Caratteristiche e funzionamento dei principali sistemi operativi client e server: Windows, Unix, Macintosh, Solaris ecc Ambienti software di sviluppo: linguaggi di scripting (PERL, Python, Ruby, ecc.), linguaggi di programmazione, linguaggi di marcatura, tool e CASE e IDE di sviluppo Procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software Tecniche e linguaggi di modellazione delle specifiche (UML, ecc.) Tecniche di programmazione sicura Tecniche di testing dinamico e statico Tecniche di collaudo d'accettazione funzionale e non funzionale. Tecniche di debugging Inglese tecnico di settore Aspetti di sicurezza informatica: politiche di sicurezza, software antivirus in uso	adottare strumenti e procedure per la progettazione funzionale della base dati identificare la struttura di base del prodotto software con i componenti principali (moduli) e le relative relazioni ed interrelazioni identificare metodologie standard per la progettazione dell'interfaccia utente e la definizione della struttura dati e degli algoritmi dei singoli moduli selezionare la tecnologia e i tool più adatti per la progettazione tecnica del prodotto software
PERCORSO SPECIALISTICO PER ICT: SVILUPPO CLOUD NATIVE	LIV EQF5	SETTORE ECONOMICO Servizi di informatica REPERTORIO REGIONE LAZIO [K1.4] Progettista architettura di sistema [16.239.781] Progettazione e implementazione dell'infrastruttura	ICT UNITÀ DI COMPETENZE - Progettazione fisica del sistema	Architettura hardware strutturata in coerenza con i livelli di prestazione definiti	Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Analisi business system cliente Architetture e Sistemi ICT Integrazione applicazioni/ prodotti Principi di Rete e standard Progettazione/ sviluppo basi dati Ricerca e sviluppo tecnologico IT Capacity planning e controllo prestazioni sistemi IT Procedure di configurazione hardware Tecniche di progettazione di architetture hardware Metodi e standard di security Tecniche di testing dinamico e statico Inglese tecnico di settore	definire caratteristiche e dimensionamento delle componenti hardware del sistema adeguati alle prestazioni richieste e al preventivo definito definire e applicare i criteri di valutazione per la scelta tra le varie componenti hardware del sistema individuare le caratteristiche e i costi dei modelli di ciascun componente offerti dal mercato, raccogliendo informazioni tecniche da parte dei principali fornitori individuare le componenti hardware più appropriate in termini di prestazioni offerte e di rapporto costi/benefici
PERCORSO SPECIALISTICO PER ICT: INFRASTRUTTURA IT E CLOUD	LIV EQF5	SETTORE ECONOMICO Servizi di informatica REPERTORIO REGIONE LAZIO [K1.4] Progettista architettura di sistema [16.239.781] Progettazione e implementazione dell'infrastruttura ICT	UNITÀ DI COMPETENZE - Progettazione fisica del sistema	Architettura hardware strutturata in coerenza con i livelli di prestazione definiti	Standard nazionale/ internazionale ICT Caratteristiche ed evoluzioni del settore informatico Analisi business system cliente Architetture e Sistemi ICT Integrazione applicazioni/ prodotti Principi di Rete e standard Progettazione/ sviluppo basi dati Ricerca e sviluppo tecnologico IT Capacity planning e controllo prestazioni sistemi IT Procedure di configurazione hardware Tecniche di progettazione di architetture hardware Metodi e standard di security Tecniche di testing dinamico e statico Inglese tecnico di settore Standard nazionale/ internazionale ICT	definire caratteristiche e dimensionamento delle componenti hardware del sistema adeguati alle prestazioni richieste e al preventivo definito definire e applicare i criteri di valutazione per la scelta tra le varie componenti hardware del sistema individuare le caratteristiche e i costi dei modelli di ciascun componente offerti dal mercato, raccogliendo informazioni tecniche da parte dei principali fornitori individuare le componenti hardware più appropriate in termini di prestazioni offerte e di rapporto costi/benefici

FABBISOGNI AZIENDALI	PERCORSO	TITOLO SKILL ASSESSMENT	DURATA SKILL ASSESSMENT ORE	FUNZIONE AZIENDALE	DESTINATARI	NUMERO DESTINATARI	MODALITA' SOMMINISTRAZIONE	SOGGETTO EROGATORE
M i g l i o r a m e n t o d e i d e l l ' o r g a n i z z a z i o n e S t r u m e n t i e P r o c e s s i P r o d u t t i v i	Agility: orientamento verso le nuove modalità di lavoro	SKILL ASSESSMENT WORK DRIVERS MAP	0,50	Tutte	Tutti i lavoratori	37.585	ON LINE	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
	Agility: orientamento verso le nuove modalità di lavoro	SKILL ASSESSMENT TRASVERSALE	2,00	Tutte	Tutti i ruoli professionali di BRAND STRATEGY, MEDIA & MULTIMEDIA ENTERTAINMENT CHIEF FINANCIAL OFFICE CHIEF OPERATIONS OFFICE CHIEF PUBLIC AFFAIRS OFFICE CHIEF REGULATORY AFFAIRS & WHOLESALE MARKET OFFICE CHIEF REVENUE OFFICE CHIEF STRATEGY CUSTOMER EXPERIENCE & TRANSFORMATION OFFICE CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE DATA OFFICE DIREZIONE AUDIT DIREZIONE COMPLIANCE HUMAN RESOURCES, ORGANIZATION & REAL ESTATE INSTITUTIONAL COMMUNICATION, SUSTAINABILITY PROJECTS & SPONSORSHIP INVESTOR RELATIONS IT & SECURITY COMPLIANCE LEGAL & TAX PARTNERSHIP, ALLIANCES & TIM CLOUD PROJECT PROCUREMENT SECURITY	34.585	ON LINE	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
	Agility: orientamento verso le nuove modalità di lavoro	SKILL ASSESSMENT AMBITO ICT	2,00	CHIEF TECHNOLOGY & INFORMATION OFFICE	Ruolo professionale DATABASE ADMINISTRATOR DATA ANALYST SECURITY ENGINEER REQUIREMENT ENGINEER OPERATIONS ENGINEER PRODUCTION & DATA ENGINEER DATA SCIENTIST CLOUD APPLICATION & PLATFORM ENGINEER INFRASTRUCTURAL SYSTEM ENGINEER SOFTWARE ENGINEER PROJECT MANAGEMENT PROCESS ENGINEER PROGRAMMAZIONE OPERATIVA SYSTEM ARCHITECT TESTING ENGINEER DEVELOPER di CHIEF TECHNOLOGY OFFICE	3.000	ON LINE	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
	Agility: orientamento verso le nuove modalità di lavoro	SKILL ASSESSMENT SMART WORKING	1,50	Tutti i lavoratori esclusi i tecnici on field	Tutti i ruoli professionali di CHIEF REVENUE OFFICE - ENTERPRISE MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUMER AND SMALL & MEDIUM NORD OVEST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM NORD EST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM CENTRO CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM SUD CHIEF REVENUE OFFICE - CONSUMER MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - BUSINESS OPERATIONS CHIEF REVENUE OFFICE - SMALL & MEDIUM MARKET	30.392	ON LINE	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL
	Focus on - Market : Strategie di business e sviluppo tecnologico	SKILL ASSESSMENT AMBITO SALES	2,00	CHIEF REVENUE OFFICE	Tutti i ruoli professionali di CHIEF REVENUE OFFICE - ENTERPRISE MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUMER AND SMALL & MEDIUM NORD OVEST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM NORD EST CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM CENTRO CHIEF REVENUE OFFICE - SALES CONSUM.AND SMALL&MEDIUM SUD CHIEF REVENUE OFFICE - CONSUMER MARKET CHIEF REVENUE OFFICE - BUSINESS OPERATIONS CHIEF REVENUE OFFICE - SMALL & MEDIUM MARKET	2.700	ON LINE	AZIENDA TIM O ALTRO SOGGETTO PRIVATO/PUBBLICO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO ANPAL